ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SANTINI"
Via Valmarana, 33 - 35027 NOVENTA PADOVANA (PD)
Tel. 049/625160
E-mail: pdic84700v@istruzione.it – pec: pdic84700v@pec.istruzione.it
C.F. 80020960284 – C.U.U.: UFK0MW
www.icsantini.edu.it

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO (3-14 ANNI)

In attuazione delle nuove Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (D.M. 9 dicembre 2025, n. 221)



L'adozione del nuovo curricolo coinvolge, a partire dall'a.s. 2026-27, i tre anni della Scuola dell'Infanzia e le classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, procedendo a scorrimento annuale per le classi successive. Il completamento definitivo del passaggio alle nuove indicazioni nazionali avverrà nel settembre 2028 per la scuola secondaria di primo grado ed entro il settembre 2030 per la scuola primaria.

Deliberato dal Collegio dei Docenti
Delibera n. 11 del 28/09/2026

Deliberato dal Consiglio di Istituto
Delibera n. 112 del 28/09/2026

Indice Pag. 1
Premessa Al Curricolo Verticale D'istituto (3-14 Anni) Pag. 2
Area Linguistica Pag. 4
Campo di Esperienza "I discorsi e le parole" Pag. 4
Competenze promosse dalla SI come base per gli apprendimenti nella SP Pag. 6
Curricolo Italiano scuola primaria Pag. 6
Competenze promosse dalla SP come base per gli apprendimenti nella SSPG Pag. 15
Curricolo Italiano scuola secondaria 1° gr. Pag. 15
Curricolo Inglese scuola primaria Pag. 21
Competenze promosse dalla SP come base per gli apprendimenti nella SSPG Pag. 29
Curricolo Inglese scuola secondaria 1° gr. Pag. 29
Curricolo Seconda lingua comunitaria Pag. 37
Area Storico-Geografica Pag. 46
Campo di Esperienza "Il sé e l'altro" Pag. 46
Competenze promosse dalla SI come base per gli apprendimenti nella SP Pag. 48
Curricolo Storia scuola primaria Pag. 48
Competenze promosse dalla SP come base per gli apprendimenti nella SSPG Pag. 53
Curricolo Storia scuola secondaria 1° gr. Pag. 53
Curricolo Geografia scuola primaria Pag. 56
Competenze promosse dalla SP come base per gli apprendimenti nella SSPG Pag. 64
Curricolo Geografia scuola secondaria 1° gr. Pag. 64
Area Matematico-Scientifica e Tecnologica Pag. 69
Campo di Esperienza "La conoscenza del mondo" Pag. 69
Competenze promosse dalla SI come base per gli apprendimenti nella SP Pag. 71
Curricolo Matematica scuola primaria Pag. 72
Competenze promosse dalla SP come base per gli apprendimenti nella SSPG Pag. 82
Curricolo Matematica scuola secondaria 1° gr. Pag. 82
Curricolo Scienze scuola primaria Pag. 91
Competenze promosse dalla SP come base per gli apprendimenti nella SSPG Pag. 101
Curricolo Scienze scuola secondaria 1° gr. Pag. 101
Curricolo Tecnologia scuola primaria Pag. 106
Competenze promosse dalla SP come base per gli apprendimenti nella SSPG Pag. 113
Curricolo Tecnologia scuola secondaria 1° gr. Pag. 113
Area Artistico-Espressiva Pag. 119
Campo di Esperienza "Immagini, suoni, colori" Pag. 119
Competenze promosse dalla SI come base per gli apprendimenti nella SP Pag. 121
Curricolo Arte e Immagine scuola primaria Pag. 122
Competenze promosse dalla SP come base per gli apprendimenti nella SSPG Pag. 129
Curricolo Arte e Immagine secondaria 1° gr. Pag. 129
Curricolo Musica scuola primaria Pag. 133
Competenze promosse dalla SP come base per gli apprendimenti nella SSPG Pag. 139
Curricolo Musica scuola secondaria 1° gr. Pag. 139
Area Motoria Pag. 145
Campo di Esperienza "Il corpo e il movimento" Pag. 145
Competenze promosse dalla SI come base per gli apprendimenti nella SP Pag. 147
Curricolo Educazione motoria scuola primaria Pag. 147
Competenze promosse dalla SP come base per gli apprendimenti nella SSPG Pag. 153
Curricolo Educazione fisica secondaria 1° gr. Pag. 153

PREMESSA AL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO (3-14 ANNI)

In attuazione delle nuove Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione

(D.M. 9 dicembre 2025, n. 221).

1. Quadro di Riferimento e Fondamenti Pedagogici

L'aggiornamento del Curricolo d'Istituto costituisce una scelta strategica mirata a strutturare un'offerta formativa che garantisca una visione unitaria del percorso 3-14 anni, ponendo la continuità pedagogica al centro della propria identità istituzionale.
Il presente documento recepisce le nuove **Indicazioni Nazionali 2025**, che aggiornano e sostituiscono integralmente il quadro normativo del 2012. L'intero impianto si fonda sulla convergenza tra le **otto competenze chiave europee (2018)** e il **Profilo dello Studente** al termine del primo ciclo di istruzione.

2. Declinazione Operativa: Obiettivi, Conoscenze e Competenze

Nel nostro curricolo verticale di Istituto il passaggio dal Profilo dello Studente alla pratica quotidiana avviene attraverso gli **Obiettivi Generali del Processo Formativo** che rappresentano la declinazione operativa del Profilo stesso e la cornice di riferimento per ogni intervento educativo.
L'architettura curriculare si articola nei seguenti elementi interdipendenti:

- **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):** costituiscono i traguardi circoscritti e misurabili, essenziali per il monitoraggio costante del percorso e per verificare l'acquisizione delle basi cognitive propedeutiche allo sviluppo delle competenze.
- **Conoscenze:** rappresentano il patrimonio di saperi irrinunciabile. Senza solide conoscenze, ogni tentativo di sviluppare abilità risulta sterile; la conoscenza è la condizione necessaria per lo sviluppo delle competenze.
- **Competenze Attese:** rappresentano i risultati concreti, osservabili e dimostrabili dall'allievo al termine delle attività, in piena coerenza con le competenze chiave europee.

3. Scansione Temporale e Fasi di Attuazione Graduale

L'adozione del nuovo curricolo segue un principio di gradualità: l'applicazione coinvolgerà inizialmente i tre anni della Scuola dell'Infanzia e le classi prime della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, procedendo a scorrimento annuale per le classi successive. Il completamento definitivo del passaggio alle nuove indicazioni nazionali avverrà nel settembre 2028 per la scuola secondaria di primo grado ed entro il settembre 2030 per la scuola primaria.

4. Architettura per Aree e Raccordo di Continuità Verticale (3-14 anni)

Il curricolo verticale dell'I.C. "G. Santini" è organizzato in Aree Disciplinari per consentire la verticalità dei saperi dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado; questa architettura è finalizzata a eliminare i salti logici tra i diversi ordini di scuola, garantendo una traiettoria formativa di continuità e raccordo.
Nel nostro curricolo i Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia sono concepiti come gli anticipatori delle competenze che verranno formalizzate nelle discipline nella Scuola Primaria.
Il raccordo operativo tra i diversi ordini si articola secondo una visione integrata dei linguaggi e delle conoscenze:

- **Area Linguistica**: il percorso evolve dal campo d'esperienza **"I discorsi e le parole"** verso l'**Italiano**, la **Lingua Inglese** e la **Seconda lingua comunitaria**. L'area promuove la padronanza dei linguaggi verbali e la competenza comunicativa e multilingue, ponendosi come strumento primario per la strutturazione del pensiero, la rielaborazione critica della realtà, l'espressione di sé e l'apertura al dialogo interculturale.
- **Area Storico-Geografica**: il campo d'esperienza **"Il sé e l'altro"** costituisce la radice etica e identitaria dello studio della **Storia** e della **Geografia**; mediante lo studio delle discipline la relazione tra l'individuo e la comunità si formalizza nella comprensione dello spazio, del tempo e dei valori della cittadinanza
- **Area Matematico-Scientifica e Tecnologica**: il campo d'esperienza **"La conoscenza del mondo"** trova la sua evoluzione nella **Matematica**, nelle **Scienze** e nella **Tecnologia**, ambiti deputati allo sviluppo del pensiero logico, dell'indagine sperimentale, della modellizzazione e della cultura dell'innovazione.
- **Area Artistico-Espressiva**: si fonda sul legame tra il campo d'esperienza **"Immagini, suoni, colori"** e le discipline di **Arte e Immagine** e **Musica**. L'ambito valorizza la percezione

sensoriale, la sensibilità estetica e la dimensione creativa, offrendo agli alunni i linguaggi non verbali e simbolici indispensabili per rielaborare le emozioni, interpretare il patrimonio artistico-culturale ed esercitare l'immaginazione e la progettualità.

- **Area Motoria**: partendo dal campo d'esperienza **"Il corpo e il movimento"**, l'area si struttura nelle discipline di **Educazione Motoria** ed **Educazione Fisica**. La motricità assume qui una natura trasversale, ponendosi come ponte tra benessere psicofisico, consapevolezza corporea e linguaggi espressivi e relazionali.

Questa architettura garantisce allo studente una crescita coerente dai 3 ai 14 anni. L'Istituto riafferma così il proprio impegno verso un'educazione fondata sulla responsabilità educativa condivisa e sulla continuità del progetto di vita di ogni alunna e alunno.

AREA LINGUISTICA:
"I DISCORSI E LE PAROLE", ITALIANO, LINGUA INGLESE, SECONDA LINGUA COMUNITARIA

CAMPO DI ESPERIENZA "I DISCORSI E LE PAROLE" SCUOLA INFANZIA – ANTICIPATORI ITALIANO, INGLESE -

Il campo "I discorsi e le parole" è la radice comunicativa che è fondamento per le discipline di Italiano e Lingua Inglese. Mentre all'infanzia il bambino vive l'esperienza dell'ascolto, della comunicazione e del dialogo in modo concreto e relazionale, nel profilo finale queste esperienze si trasformano nella capacità di creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, interagendo con consapevolezza in contesti comunicativi e multiculturali e nell'utilizzare la lingua inglese a livello elementare per gestire semplici situazioni di vita quotidiana.

Campo di Esperienza di riferimento: "I discorsi e le parole "
Campi di esperienza concorrenti: tutti

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. **(Competenza alfabetica funzionale)**
- Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. **(Competenza alfabetica funzionale)**
- Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. **(Competenza multilinguistica)**
- Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi.
- Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.
- Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.
- Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.
- Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL PRIMO ANNO DELLA SI

Obiettivi specifici	Contesti di apprendimento
– Comprendere semplici parole e frasi.	– Conversazioni quotidiane, routine di sezione, giochi linguistici e ascolto di brevi racconti.

– Ascoltare brevi racconti e consegne.	– Lettura animata, circle time, ascolto di storie e indicazioni durante le attività.
– Utilizzare parole di uso quotidiano.	– Dialoghi spontanei, giochi simbolici e situazioni di vita scolastica.
– Ampliare gradualmente il proprio vocabolario.	– Letture illustrate, conversazioni guidate e denominazione di oggetti ed esperienze.
– Esprimere bisogni ed emozioni con parole o gesti.	– Circle time, attività sulle emozioni e giochi di ruolo.
– Giocare con i suoni delle parole (filastrocche, rime semplici).	– Filastrocche, canzoncine, giochi fonologici e attività ritmiche.
– Ascoltare parole o suoni di lingue diverse.	– Canzoni, saluti e semplici vocaboli in inglese e altre lingue.
– Osservare libri e immagini.	– Angolo lettura, lettura condivisa e osservazioni di albi illustrati, anche con il supporto di mezzi multimediali (LIM).
– Mostrare interesse per segni e simboli.	– Giochi con simboli, cartelloni, contrassegni personali e primi segni grafici.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL SECONDO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Comprendere discorsi più articolati.	– Conversazioni guidate, ascolto di racconti e spiegazioni di attività.
– Avvicinarsi alla lettura attraverso immagini e racconti.	– Lettura di albi illustrati, narrazioni e drammatizzazioni, anche con il supporto di mezzi multimediali.
– Arricchire il lessico con nuove parole.	– Esperienze laboratoriali, conversazioni tematiche e letture.
– Utilizzare parole in modo più preciso.	– Giochi di classificazione, descrizione e racconti di esperienze personali.
– Esprimere stati d'animo ed esperienze con frasi semplici.	– Circle time, rielaborazione di vissuti e attività sulle emozioni.
– Formulare ipotesi sul significato di parole nuove.	– Ascolto di storie, conversazioni e giochi linguistici.
– Giocare con rime, suoni e parole inventate.	– Attività fonologiche, filastrocche, indovinelli, e giochi sonori.
– Sperimentare segni grafici (scarabocchi, lettere).	– Attività pregrafiche, laboratori grafico-pittorici e scrittura spontanea.
– Partecipare a conversazioni semplici.	– Dialoghi in piccolo gruppo, circle time e giochi cooperativi.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL TERZO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi.	– Conversazioni strutturate, ascolto di racconti, rielaborazioni e attività comunicative.
– Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.	– Letture, esperienze laboratoriali, progetti interdisciplinari e conversazioni guidate.
– Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.	– Circle time, attività sulle emozioni, drammatizzazioni e giochi di ruolo.
– Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.	– Lettura di storie, invenzione di racconti e giochi linguistici.

– Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.	– Attività di inglese, storytelling, canzoni e routine in lingua, anche con il supporto di mezzi multimediali.
– Incontrare e sperimentare le prime forme di linguaggio scritto.	– Attività pregrafiche, scrittura spontanea e riconoscimento del proprio nome.

AREA LINGUISTICA
COMPETENZE PROMOSSE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SP

ITALIANO
L'alunno/a:
- Sa esprimere e comunicare agli altri bisogni, sentimenti, idee attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative (scuola e famiglia).
- Riconosce e ripete rime, filastrocche e canzoni.
- Ascolta e comprende il senso globale delle narrazioni.
- Racconta storie riferite al proprio vissuto; usa il linguaggio semplice per descrivere attività e per definire regole.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura (pregrafismi), familiarizzando con le tecnologie digitali e i nuovi media.

INGLESE
- Comprende ed usa il lessico di base utilizzato in classe per dare comandi e istruzioni e per esprimere i propri bisogni primari.
- Comprende ed usa il lessico e le funzioni comunicative relative alla sfera personale e alla propria quotidianità.
- Ripete e impara semplici filastrocche e canzoni.

ITALIANO
SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola primaria.
- Decodificare e comprendere messaggi chiave: identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici), non verbale (comprensione del linguaggio del corpo, delle espressioni del volto). **(Competenza Alfabetica Funzionale)**
- Comunicare con chiarezza ed efficacia: esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore. **(Competenza Alfabetica Funzionale)**
- Riassumere il contenuto di testi scritti: individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto. **(Competenza Alfabetica Funzionale)**
- Produrre testi significativi: scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica. **(Competenza Alfabetica Funzionale)**
- Interagire con media diversi: utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente. **(Competenza Digitale)**
- Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. **(Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale)**

- Riflettere sul proprio modo di apprendere: riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano. **(Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare)**

ITALIANO CLASSE PRIMA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:

Lingua e letteratura

- Acquisire l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico;
- Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni;
- Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante cogliendone gli elementi principali;
- Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari;
- Ascoltare testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri;
- Saper riferire oralmente in merito a ciò che si è ascoltato o letto;
- Saper memorizzare brevi testi poetici;
- Essere in grado di scrivere parole, frasi e brevi testi applicando le conoscenze ortografiche e sintattiche di base.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ALFABETO	– Riconoscere e nominare le lettere dell'alfabeto. – Associare lettere e suoni. – Ordinare le lettere dell'alfabeto.	– Lettere dell'alfabeto: le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle straniere graficamente e fonologicamente; – Ordine alfabetico: l'ordine alfabetico in modalità ludiche.
SCRITTURA	– Scrivere parole e semplici frasi in stampato. – Iniziare l'uso del corsivo. – Leggere parole e brevi frasi.	– Scrittura: pregrafismo, lettere, sillabe, parole, brevi frasi, semplici testi, anche con l'aiuto di immagini. Scrittura sotto dettatura. I diversi caratteri: stampato maiuscolo, stampato minuscolo e corsivo.
GRAFIA DELL'ITALIANO	– Scrivere parole semplici rispettando la corrispondenza suono-segno. – Riconoscere alcune difficoltà ortografiche. – Dividere parole semplici in sillabe.	– Grafia: associazione tra la parola ascoltata e la parola scritta: corrispondenza fonema-grafema; prime convenzioni ortografiche.
INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI	– Usare il punto e la maiuscola.	– Punteggiatura: i principali segni di interpunzione.
TEMPI E MODI VERBALI	– Riconoscere azioni nel presente. – Utilizzare verbi in forma semplice.	– Parole-azioni: tempi verbali nell'espressione orale al presente.
ASCOLTO E DIALOGO	– Comprendere semplici istruzioni. – Partecipare a conversazioni guidate. – Raccontare esperienze con frasi semplici.	– Ascolto e parlato: consegne e racconti condivisi; regole per interagire rispettando i turni di parola; racconti di esperienze vissute.
LETTURA E INTERPRETAZIONE	– Leggere parole e brevi frasi. – Comprendere il significato globale di un testo semplice.	– Lettura di lettere, sillabe, parole, brevi frasi; – Lettura di semplici testi: significato e informazioni contenute.

PRODUZIONE DI TESTI	– Scrivere semplici frasi. – Descrivere immagini.	– Produzione scritta: scrittura autonoma o guidata di semplici frasi di vissuto personale o descrizioni di immagini.
MEMORIZZAZIONE DI TESTI	– Memorizzare brevi filastrocche.	– Memorizzazione: filastrocche, semplici poesie e canzoni.

ITALIANO CLASSE SECONDA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: Lingua e letteratura – Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico; – Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni, promuovendo l'apprendimento delle prime conoscenze grammaticali; – Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante cogliendone gli elementi principali, sia espliciti che impliciti; – Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari; – Ascoltare testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri; – Saper riferire oralmente in merito a ciò che si è ascoltato o letto, rispettando l'ordine temporale degli eventi; – Saper memorizzare testi poetici; – Essere in grado di scrivere parole, frasi e brevi testi applicando le conoscenze ortografiche e sintattiche di base.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ALFABETO	– Consolidare la conoscenza dell'alfabeto. – Utilizzare l'ordine alfabetico. – Riconoscere anche lettere meno frequenti assunte da altre lingue (J, K, W, X, Y).	– Ordine alfabetico: l'ordine convenzionale delle lettere dell'alfabeto e loro riordino.
SCRITTURA	– Scrivere in stampato e corsivo in modo corretto. – Leggere brevi testi in modo più scorrevole. – Riconoscere diversi caratteri di scrittura.	– Scrittura: parole, frasi e testi in stampato e corsivo. Dettati di frasi e testi. I diversi caratteri.
GRAFIA DELL'ITALIANO	– Scrivere parole e frasi con maggiore correttezza ortografica. – Riconoscere e usare alcune convenzioni (accento, h, doppie). – Utilizzare la divisione in sillabe.	– Grafia: associazione tra la parola ascoltata e la parola scritta; corrispondenza fonema-grafema e le principali convenzioni ortografiche (apostrofo, accento, uso dell'H, suoni difficili…).
INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI	– Usare punto, virgola e segni di base (interrogativo ed esclamativo). – Iniziare a usare l'apostrofo.	– Punteggiatura: i principali segni di interpunzione (punto, virgola, punto esclamativo, punto interrogativo, due punti).
TEMPI E MODI VERBALI	– Distinguere presente, passato e futuro. – Utilizzare forme verbali semplici.	– Parole-verbo e altre parti del discorso: introduzione della parola-verbo e le altre parti del discorso (articolo, nome, aggettivo); avvio all'utilizzo dei tempi verbali (passato, presente, futuro) nell'espressione orale e scritta.
ASCOLTO E DIALOGO	– Comprendere consegne e brevi spiegazioni. – Interagire nella conversazione.	– Ascolto e parlato: consegne e racconti condivisi; regole per interagire; racconti di esperienze vissute in ordine temporale.

	– Raccontare esperienze rispettando una semplice sequenza.	
LETTURA E INTERPRETAZIONE	– Leggere brevi testi in modo più fluido. – Individuare elementi principali (personaggi, luoghi, tempi). – Riconoscere semplici funzioni del testo.	– Lettura: lettura di parole, frasi e testi. Le informazioni e gli elementi principali contenuti in un testo (personaggi, luoghi e tempi).
PRODUZIONE DI TESTI	– Scrivere brevi testi narrativi o descrittivi. – Organizzare semplici informazioni.	– Produzione scritta: scrittura autonoma o guidata di brevi testi narrativi e descrittivi.
MEMORIZZAZIONE DI TESTI	– Memorizzare semplici poesie. – Utilizzare strategie di base (ripetizione, immagini).	– Memorizzazione: filastrocche, poesie e canzoni.

ITALIANO CLASSE TERZA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA:

Lingua e letteratura

- Acquisire l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico esplorando campi semantici, significati propri e figurati; riconoscere e usare sinonimi e contrari;
- Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni, promuovendo l'apprendimento delle principali conoscenze grammaticali e metalinguistiche;
- Essere in grado di comprendere un testo, letto o ascoltato, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.);
- Ascoltare testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri;
- Saper riferire oralmente in merito a ciò che si è ascoltato o letto, rispettando l'ordine temporale degli eventi;
- Saper memorizzare testi poetici e recitarli in modo espressivo;
- Essere in grado di applicare le prime conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati;

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ALFABETO	– Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.	– Ordine alfabetico: il dizionario.
SCRITTURA	– Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.	– Scrittura: dettati ortografici di testi.
GRAFIA DELL'ITALIANO	– Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <è> verbo da congiunzione, l'uso di che distingue	– Grafia: le principali convenzioni ortografiche (apostrofo, accento, uso dell'H, suoni difficili…).

	graficamente il verbo dalla congiunzione ; utilizzare la divisione in sillabe.	
INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI	– Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e 'a capo'; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione.	– Punteggiatura: i segni di interpunzione (punto, virgola, punto esclamativo, punto interrogativo, due punti), applicati sia alla lettura che alla scrittura. Il discorso diretto e indiretto.
TEMPI E MODI VERBALI	– Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.	– Verbi e altre parti del discorso: il verbo, le altre parti del discorso (articolo, nome, aggettivo);i tempi verbali del modo indicativo nell'espressione orale e scritta.
ASCOLTO E DIALOGO	– Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.	– Ascolto e parlato: consegne e racconti condivisi; regole per interagire; racconti di esperienze vissute e storie inventate, in ordine logico e cronologico.
LETTURA E INTERPRETAZIONE	– Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi).	– Lettura: lettura di testi di vario tipo. Le informazioni principali e secondarie; gli elementi contenuti in un testo (personaggi, luoghi e tempi).
PRODUZIONE DI TESTI	– Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.	– Produzione scritta: produzione guidata di testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, regolativo…).
MEMORIZZAZIONE DI TESTI	– Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	– Memorizzazione: filastrocche, poesie e canzoni.

ITALIANO CLASSE QUARTA SP
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA: Lingua e letteratura – Acquisire l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e

figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.

- Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.
- Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
- Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.). Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
- Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti.

Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
GRAMMATICA E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	– Riconoscere e utilizzare le principali parti del discorso. – Analizzare frasi semplici individuando le funzioni delle parole. – Riconoscere le categorie di numero, genere, tempo e persona. – Individuare parole derivate, alterate e composte. – Comprendere e utilizzare vocaboli di uso frequente in modo adeguato. – Arricchire il lessico anche con termini specifici legati alle discipline. –	– Riflessione sulla lingua: le parti del discorso; analisi grammaticale e logica. Arricchimento del lessico.
STRATEGIE DI CONTROLLO DELLA PROPRIA PRODUZIONE LINGUISTICA	– Conoscere e applicare le principali regole ortografiche. – Rileggere e correggere i propri testi individuando errori. – Iniziare a distinguere registri linguistici diversi (formale e informale). – Migliorare la propria produzione scritta attraverso la revisione.	– Revisione della produzione scritta: le principali convenzioni ortografiche; strategie di revisione e autocorrezione.
ORALITÀ	– Comunicare in modo chiaro e comprensibile in diversi contesti. – Organizzare un breve discorso orale su un argomento noto.	– Esposizione orale: comunicazione di argomenti noti o interdisciplinari.

	– Esporre semplici contenuti di studio utilizzando scalette o schemi.	
ASCOLTO E DIALOGO	– Partecipare a conversazioni rispettando turni e regole. – Ascoltare e comprendere il punto di vista degli altri. – Raccontare esperienze personali in modo ordinato e chiaro. – Esprimere la propria opinione in modo semplice ma coerente.	– Produzione orale e ascolto: racconti di esperienze vissute, storie inventate, argomenti noti, in ordine logico e cronologico. Consegne e racconti condivisi; rispetto delle regole per interagire nel dialogo. –
LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI	– Leggere testi in modo scorrevole, sia silenziosamente sia ad alta voce. – Comprendere il significato di testi individuando funzione ed elementi essenziali. – Avvicinarsi a testi letterari (racconti e poesie). – Riconoscere elementi sonori nei testi poetici (rime, ritmo). – Utilizzare titoli, immagini e didascalie per anticipare il contenuto. – Confrontare informazioni semplici provenienti da testi diversi.	– Lettura e comprensione: lettura di testi di vario tipo. Le informazioni principali e secondarie e gli elementi contenuti in un testo. Alcuni classici della letteratura per ragazzi. Le caratteristiche del testo poetico.
SCRITTURA DI TESTI ARGOMENTATIVI E CREATIVI	– Scrivere testi semplici ma coerenti (racconti, descrizioni, esperienze). – Esprimere opinioni e stati d'animo in forma scritta. – Produrre testi informativi guidati (relazioni semplici, riassunti). – Scrivere brevi lettere o messaggi adeguati al destinatario. – Collaborare alla produzione di testi collettivi.	– Produzione scritta: produzione di testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, regolativo, lettera, riassunto…). Testo collettivo.

ITALIANO CLASSE QUINTA SP
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA. Lingua e letteratura – Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. – Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.

- Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
- Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
- Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
GRAMMATICA E AMPLIAMENTO DEL LESSICO	– Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	– Riflessione sulla lingua: le caratteristiche delle parti del discorso; analisi grammaticale e logica. Arricchimento del lessico.
STRATEGIE DI CONTROLLO DELLA PROPRIA PRODUZIONE LINGUISTICA	– Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.); conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	– Revisione della produzione scritta: le principali convenzioni ortografiche; strategie di revisione e autocorrezione.

ORALITÀ	– Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.	– Esposizione orale: comunicazione di argomenti noti o interdisciplinari.
ASCOLTO E DIALOGO	– Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza.	– Produzione orale e ascolto: racconti di esperienze vissute, storie inventate, argomenti noti in ordine logico e cronologico degli eventi. Consegne e racconti condivisi; rispetto delle regole per interagire nel dialogo.
LETTURA E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI	– Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.	– Lettura e comprensione: lettura di testi di vario tipo. le informazioni principali e secondarie e gli elementi contenuti in un testo. Alcuni classici della letteratura per ragazzi. Le caratteristiche del testo poetico.

SCRITTURA DI TESTI ARGOMENTATIVI E CREATIVI	– Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.	– Produzione scritta: produzione di testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, regolativo, lettera, riassunto…). Testo collettivo.

ITALIANO
COMPETENZE PROMOSSE DALLA SP COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SSPG

Oralità (Ascolto e Parlato): comprensione di testi orali di vario tipo, partecipazione a discussioni ed esposizione ordinata di esperienze e contenuti di studio con un lessico appropriato.
Lettura: comprensione di testi narrativi, poetici e informativi (senso globale e dettagli), affiancata dalla lettura ad alta voce espressiva e dal recupero della memorizzazione.
Scrittura e Grafia: cura dell'ortografia, della punteggiatura e della scrittura in corsivo; capacità di rielaborazione tramite il riassunto e produzione autonoma di testi.
Grammatica e Lessico: padronanza delle strutture morfosintattiche di base, ampliamento del vocabolario, uso del dizionario.

ITALIANO
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado.

- Padroneggiare strategie di lettura e di analisi: applicare diverse tecniche di lettura (esplorativa, analitica, selettiva) per comprendere testi complessi, individuando lo scopo comunicativo, il destinatario, le informazioni rilevanti e il registro linguistico. **(Competenza alfabetica funzionale)**
- Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative. **(Competenza alfabetica funzionale)**
- Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato**. (Competenza alfabetica funzionale)**
- Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. **(Competenza alfabetica funzionale)**

- Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto. **(Competenza alfabetica funzionale)**
- Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. **(Competenza personale, sociale e di cittadinanza)**
- Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. **(Competenza personale, sociale e di cittadinanza)**
- Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro. **(Competenza imprenditoriale)**
- Valutare la sicurezza e l'affidabilità di siti web. **(Competenza digitale)**

ITALIANO CLASSE PRIMA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:

Lingua e letteratura

- **Comprendere**. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di cogliere le informazioni principali che essi trasmettono e di individuare l'intenzione dell'emittente.
- **Ordinare le conoscenze**. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- **Riconoscere i tipi testuali**. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali nella loro forma basilare (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- **Leggere e interpretare**. Leggere, eventualmente con la mediazione del docente, testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; formulare un'argomentazione.
- **Scrivere, rielaborare, riassumere**. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi'; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo individuandone le informazioni più importanti, organizzare il proprio testo in modo ordinato e adatto all'argomento e allo scopo. Confrontarsi con gli altri sui testi letti e conoscere, attraverso la lettura, esperienze e culture diverse dalla propria.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
LESSICO	- Comprendere il significato delle parole nel contesto. - Riconoscere sinonimi e contrari. - Ampliare il proprio lessico di base. - Utilizzare il dizionario con guida.	- Denotazione e connotazione; famiglie di parole e campi semantici; sinonimi, contrari, omonimi; uso del dizionario (voce, abbreviazioni, significati); parole del lessico quotidiano e primi termini specifici delle discipline.

ANALISI LOGICA	– Riconoscere soggetto e predicato. – Individuare i principali complementi. – Analizzare frasi semplici	– Soggetto (anche sottinteso), predicato verbale e nominale; complemento oggetto; frase minima ed espansa.
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA	– Riconoscere le principali parti del discorso. – Costruire frasi corrette. – Utilizzare i principali segni di punteggiatura.	– Le parti variabili del discorso: articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo (modi e tempi di base); concordanza soggetto-verbo; punteggiatura (punto, virgola, punto e virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo).
ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	– Riconoscere diverse modalità comunicative (descrivere, chiedere, esprimere emozioni).	– Funzioni della lingua (informativa, espressiva, regolativa); registri linguistici (formale/informale); differenza tra testo orale e scritto; contesto comunicativo (emittente, destinatario, scopo).
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	– Ascoltare e comprendere messaggi semplici. – Raccontare esperienze personali in modo chiaro. – Partecipare a conversazioni rispettando i turni.	– Tecniche di ascolto attivo (prendere appunti, individuare parole chiave); regole della conversazione (turni di parola, rispetto dell'interlocutore); esposizione orale di esperienze personali e di semplici argomenti di studio.
LEGGERE, INTERPRETARE	– Leggere testi ad alta voce in modo corretto. – Comprendere il significato generale di testi. – Individuare informazioni principali.	– Lettura espressiva (intonazione, pause, punteggiatura); testo narrativo (fiaba, favola, racconto, mito ed epica), testo descrittivo, testo regolativo; tecniche di comprensione (sottolineare, individuare idea centrale, fare inferenze semplici).
SCRIVERE	– Scrivere testi semplici e coerenti. – Organizzare idee in modo lineare. – Rispettare le principali regole ortografiche.	– Fasi della produzione scritta (ideazione, pianificazione, stesura, revisione); il riassunto; la descrizione; il racconto autobiografico; principali regole ortografiche (accenti, apostrofi, doppie, uso di h, qu/cu/cqu).

ITALIANO CLASSE SECONDA SSPG
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: Lingua e letteratura – Comprendere testi di diversa difficoltà, individuando le informazioni principali, quelle secondarie e lo scopo comunicativo. – Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). – Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione. – Scrivere, rielaborare, riassumere: scrivere testi chiari, corretti e coerenti; rielaborare informazioni provenienti da fonti diverse; descrivere, raccontare, esporre e riassumere in modo adeguato allo scopo. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in

relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
LESSICO	– Riconoscere relazioni tra parole (sinonimi, contrari, iperonimi e iponimi). – Organizzare parole in famiglie lessicali. – Utilizzare il dizionario in modo più autonomo. – Arricchire il lessico anche con termini specifici delle discipline.	– Sinonimi, contrari, iperonimi/iponimi; famiglie lessicali e derivazione (prefissi, suffissi); uso autonomo del dizionario (etimologia, sfumature di significato); lessico specifico delle discipline (storia, scienze, geografia); linguaggio figurato di base (similitudine, metafora).
ANALISI LOGICA	– Analizzare la struttura della frase individuando i principali elementi. – Riconoscere complementi diretti e indiretti. – Comprendere le funzioni delle parti della frase.	– Soggetto, predicato verbale e nominale, attributo e apposizione; complementi diretti e i principali complementi indiretti (oggetto, specificazione, termine, luogo, tempo, causa…); frase minima, semplice ed espansa.
LA FRASE E LA SUA STRUTTURA	– Riconoscere l'organizzazione della frase. – Trasformare frasi (affermative, interrogative, dirette e indirette). – Utilizzare correttamente la punteggiatura. – Riconoscere connettivi e parti del discorso.	– Frase affermativa, negativa, interrogativa (diretta e indiretta); discorso diretto e indiretto; punteggiatura complessa (uso dei due punti, discorso diretto, inciso); connettivi testuali (temporali, causali, spaziali); ripasso e approfondimento delle parti del discorso variabili. Parti invariabili (preposizioni, avverbi, interiezioni).
ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	– Riconoscere le principali funzioni comunicative del linguaggio. – Utilizzare il linguaggio in modo adeguato alla situazione.	– Funzioni della comunicazione (referenziale, espressiva, conativa, metalinguistica, poetica); principali registri linguistici e varietà della lingua (formale, informale, regionale, settoriale); adeguatezza del linguaggio al contesto e allo scopo comunicativo.
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	– Prendere appunti guidati. – Rielaborare informazioni in forma semplice. – Esporre oralmente argomenti noti in modo ordinato. – Partecipare a discussioni rispettando tempi e interlocutori.	– Tecniche di presa di appunti (schemi, parole chiave, abbreviazioni); rielaborazione di appunti in testo scritto; esposizione orale con scaletta; regole del dibattito e della discussione (turni, rispetto delle opinioni altrui, argomentazione semplice).
LEGGERE, INTERPRETARE	– Leggere testi in modo più fluido ed espressivo. – Utilizzare strategie di comprensione (sottolineature, appunti). – Ricavare informazioni da testi diversi. – Confrontare semplici informazioni.	– Lettura espressiva con intonazione adeguata; tecniche di studio (sottolineatura, note a margine, mappe concettuali); testo espositivo, testo argomentativo semplice, testo poetico (figure retoriche di base); confronto tra testi su uno stesso argomento. L'origine della lingua e letteratura italiana (San Francesco, Dante, Boccaccio e Petrarca).
SCRIVERE	– Organizzare informazioni in schemi e scalette. – Scrivere testi più articolati (narrativi e descrittivi). – Riassumere testi semplici. – Migliorare correttezza ortografica e sintattica.	– Scaletta e mappa concettuale per la pianificazione; testo narrativo più complesso; testo descrittivo soggettivo e oggettivo; riassunto (individuazione delle sequenze, sintesi); revisione ortografica e morfologica del testo.

ITALIANO CLASSE TERZA SSPG		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA: Lingua e letteratura – Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente. – Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle). – Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). – Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione. – Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
LESSICO	– Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.	– Sinonimi, contrari, iponimi/iperonimi, polisemia; famiglie lessicali, derivazione e composizione delle parole; uso consapevole del vocabolario (etimologia, marche d'uso, registro); lessico specialistico delle discipline; linguaggio figurato e figure retoriche di significato (metafora, metonimia, similitudine e personificazione) e di struttura (anafora).
ANALISI LOGICA	– Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono.	– Frase minima, semplice e frase complessa (periodo); proposizione principale, coordinate e subordinate; soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti in strutture articolate; ripasso parti invariabili del discorso con particolare attenzione alle congiunzioni coordinanti e subordinanti.

LA FRASE E LA SUA STRUTTURA	– Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	– Analisi del periodo: proposizioni coordinate e subordinate (causali, temporali, finali, relative, ipotetiche); gerarchia dei costituenti della frase; discorso diretto e indiretto; punteggiatura avanzata (puntini di sospensione, parentesi tonde e quadre, trattini, virgolette); autocorrezione guidata degli errori ricorrenti.
ESAMINARE LE FUNZIONI DEGLI ATTI LINGUISTICI	– Esaminare le funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie.	– Saper scegliere l'atto linguistico maggiormente funzionale al contesto comunicativo; linguaggio persuasivo e pubblicitario; registri e varietà linguistiche in contesti diversi.
ASCOLTARE, RIELABORARE, PARLARE	– Riconoscere, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.	– Elementi sonori del testo poetico (rima, ritmo, assonanza, allitterazione); tecniche di presa d'appunti durante lezioni/relazioni e loro rielaborazione discorsiva; esposizione orale strutturata (narrazione di esperienze, relazioni su argomenti di studio); dibattito e discussione con turni di parola, ascolto attivo e riformulazione del proprio punto di vista.
LEGGERE, INTERPRETARE	– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti,	– Lettura espressiva e silenziosa con tecniche di comprensione (sottolineature, note a margine, appunti, mappe); ricerca e confronto di informazioni da fonti multiple; analisi del testo letterario (narrativa, novella, romanzo, poesia, testo teatrale): personaggi, spazio, tempo, genere, tecniche narrative principali. Principali autori della letteratura di Ottocento e Novecento.

	selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori.	
SCRIVERE	– Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.	– Pianificazione del testo tramite liste, mappe, scalette; convenzioni grafiche ed editoriali (margini, impaginazione, titoli); testo argomentativo (tesi, argomenti, antitesi, confutazione) e testo creativo; uso della videoscrittura; riassunto di articoli/testi di studio; citazione esplicita e parafrasi di testi altrui.

INGLESE **SCUOLA PRIMARIA**
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola primaria. – Comprendere e utilizzare espressioni di base: comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari per soddisfare bisogni immediati (es. salutare, chiedere informazioni semplici, esprimere gusti). **(Competenza Multilinguistica)** – Descrivere situazioni e luoghi familiari: utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere persone, oggetti, luoghi familiari e attività quotidiane. **(Competenza Multilinguistica)** – Comunicare con chiarezza ed efficacia: esprimere oralmente le proprie idee, esperienze e domande in modo logico e coerente, adattando il linguaggio al contesto e all'interlocutore. **(Competenza Alfabetica Funzionale)** – Produrre testi significativi: scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica. **(Competenza Alfabetica Funzionale)** – Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune. **(Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare)** – Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente. **(Competenza in materia di Cittadinanza)** – Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti". (**Competenza Imprenditoriale)**

INGLESE CLASSE PRIMA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA: – Comprendere e rispondere a semplici stimoli orali e istruzioni legate alla routine. – Utilizzare strategie di ascolto e lettura di immagini per interagire in contesti noti. – Ripetere vocaboli e strutture di base con pronuncia e intonazione curate – Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Riconoscere e riprodurre suoni della lingua inglese. – Comprendere semplici parole e istruzioni legate alla routine (saluti, comandi). – Riconoscere vocaboli relativi a sé stessi e all'ambiente vicino.	– Fonemi e intonazione: suoni tipici e ritmo della lingua: canzoni, filastrocche e conte. – Formule di saluto: hello, hi, bye-bye, good morning. – Istruzioni scolastiche: comandi di base per la routine di classe come sit down, stand up, open/close your book, look, listen. – Lessico di base: i colori principali, i numeri cardinali entro il 10, i principali oggetti scolastici (pen, pencil, book) e gli animali della fattoria o domestici. – Cultura: elementi visivi e simboli legati a festività anglosassoni come Halloween, Christmas, Easter. – Produzione orale: vocaboli relativi a colori, numeri e animali con pronuncia curata. – Interazione sociale: formule per presentare sé stessi ("My name is...") e chiedere il nome altrui ("What's your name?"). – Formule di cortesia e auguri: espressioni come "thank you", "please", "Happy Birthday". – Risposte a domande semplici: stimoli su gusti personali ("What's your favourite colour?"); oggetti/quantità – Lettura di immagini: immagini e parole note: flashcard o cartelloni murali. – Etichettatura (Labeling): parole scritte associate a oggetti presenti nell'aula. – Storie illustrate: i punti chiave di una storia illustrata letta dall'insegnante con l'ausilio di supporti multimediali – Pregrafismo e tracciatura: tracciatura di lettere e termini già acquisiti oralmente. – Copiatura: brevi messaggi augurali o nomi di colori, numeri e oggetti dell'aula. – Completamento: parole (lettera iniziale/mancante) associate a un riferimento visivo
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Ripetere parole e semplici espressioni. – Usare formule di saluto e presentazione. – Rispondere a semplici domande guidate.	
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Riconoscere parole familiari associate a immagini. – Comprendere semplici messaggi visivi (cartelloni, flashcard).	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Copiare parole e semplici espressioni. – Scrivere parole note.	

INGLESE CLASSE SECONDA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: – Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura di immagini per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani. – Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni in situazioni comuni. – Interagire e partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando semplici espressioni in lingua inglese. – Individuare e riconoscere elementi culturali. – Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Riconoscere e distinguere suoni della lingua inglese. – Abbinare suoni e parole. – Comprendere vocaboli e semplici frasi di uso quotidiano. – Riconoscere e classificare oggetti familiari.	– Fonemi e intonazione: suoni tipici e ritmo della lingua: canzoni, filastrocche e conte. – Formule di saluto: hello, hi, bye-bye, good morning, see you tomorrow. – Istruzioni scolastiche: comandi di base, istruzioni ed espressioni correlate alla vita di classe: take your English book, go to page… – Lessico di base: numeri entro il 20 e colori, stagioni, tempo atmosferico, oggetti scolastici e di uso quotidiano, animali, parti del corpo. – Cultura: tradizioni legate a festività dei paesi anglofoni – Produzione orale: vocaboli relativi ai numeri, alle stagioni, agli oggetti scolastici e di uso quotidiano, agli animali ed alle parti del corpo. – Interazione sociale: formule per presentare sé stessi: (“I’m…years old”, “I’m fine!”); informazioni personali (“How old are you?”). – Formule di cortesia e auguri: espressioni come “Good Morning”, “How are you?”, “Merry Christmas”, “Happy Easter”. – Risposte a domande semplici: stimoli su gusti (“Do you like…?”) o possesso (“Have you got…?) – Lettura di immagini: immagini e parole relative a un contesto noto. – Etichettatura (Labeling): parole scritte associate a immagini. – Storie illustrate: storie illustrate, anche con l’ausilio di supporti multimediali
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Produrre semplici frasi riferite a sé e al proprio ambiente. – Interagire con i compagni utilizzando espressioni memorizzate. – Partecipare a semplici scambi comunicativi.	
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Leggere parole e semplici frasi. – Comprendere brevi messaggi con supporto visivo. – Riconoscere e classificare oggetti.	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Scrivere parole e semplici frasi guidate. – Completare frasi con parole note. – Riconoscere e classificare oggetti.	

		– Copiatura: brevi messaggi augurali o di termini già acquisiti oralmente. – Completamento: parole e semplici frasi associate a un riferimento visivo.

INGLESE CLASSE TERZA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA: – Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a semplici messaggi relativi a contesti quotidiani e personali. – Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni e informazioni in situazioni comuni. – Interagire e partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. – Individuare e riconoscere elementi culturali. Identificare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica. – Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione per esprimersi in modo chiaro e comprensibile.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Individuare e produrre suoni. – Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). – Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	– Fonemi e intonazione: l'alfabeto, suoni con l'intonazione corretta: canzoni, filastrocche e brevi poesie. Spelling del proprio nome e di semplici parole note. – Formule di saluto e di presentazione, forme augurali e di cortesia, semplici istruzioni: Hello, Good afternoon, Good evening, Good night. – Interazione sociale: brevi dialoghi con risposte brevi ("Yes, I can", "No, I can't", "Yes, I do", "No, I don't"). – Formule di cortesia: espressioni come "You are welcome", "No, thanks", "Yes, please". – Istruzioni e richieste relative alla routine scolastica: Can I go to the toilet? Can I have a pen, please? Can you read, please? – Lessico di base: numeri cardinali e ordinali, oggetti scolastici, animali (ampliamento), abbigliamento, membri della famiglia, cibo gusti e preferenze, stagioni (consolidamento), mesi e giorni della settimana. – Cultura: tradizioni e costumi legati alle festività dei paesi anglofoni. – Produzione orale: semplice descrizione di sé e di oggetti di uso comune; lessico legato al tempo atmosferico – Formulazione di domande e relative risposte: "Do you like…?", "What are you wearing?", "How many…?"
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Produrre frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. – Individuare, numerare e classificare gli oggetti.	

		– Lettura: immagini e frasi/parole relative a un contesto noto, lettura; brevi testi e messaggi. – Storie illustrate: storie illustrate, anche con l'ausilio di supporti multimediali – Produzione scritta: brevi testi, scrittura della data. – Completamento: brevi frasi ed espressioni conosciute associate a un riferimento visivo.

INGLESE CLASSE QUARTA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA.

- Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni e informazioni in situazioni comuni.
- Interagire e partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- Conoscere e riconoscere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica.
- Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Avviare lo sviluppo di un adeguato sistema fonologico, tale da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. – Riconoscere il tema generale di brevi messaggi orali su argomenti noti. – Individuare parole chiave in semplici contenuti multimediali.	– Fonemi e intonazione: L'alfabeto; suoni della lingua inglese, anche attraverso canzoni, filastrocche e brevi poesie; frasi affermative, negative e interrogative; spelling del proprio nome e di semplici parole note. – Formule di saluto e di presentazione, forme augurali e di cortesia, semplici istruzioni: Hello, Good afternoon, Good evening, Good night, You're welcome, Excuse me, Please. – Interazione sociale: Brevi dialoghi con risposte brevi legate ad abilità, preferenze, possesso e stato ("Yes, I can / No, I can't"; "Yes, I do / No, I don't"; "Yes, I have / No, I haven't"; "Yes, I am / No, I'm not"). – Formule di cortesia: espressioni di gratitudine, risposta e richiesta ("Please", "Thank you", "You are welcome", "Yes, please", "No, thanks"); formule di scusa, attenzione e offerta ("Excuse me", "I'm sorry", "Here you are"); richieste di chiarimento ("Can you repeat, please?"). – Istruzioni e richieste relative alla routine scolastica: istruzioni operative ("Open/Close your book", "Listen and repeat"); formulazione di richieste e permessi ("Can I go to the toilet?",
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere in modo semplice persone, luoghi e oggetti familiari. – Comunicare informazioni personali utilizzando frasi brevi. – Interagire in semplici scambi comunicativi con compagni e adulti.	
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Leggere e comprendere brevi testi con supporto visivo. – Individuare parole e informazioni principali. – Comprendere il significato globale del testo.	
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Scrivere semplici messaggi e frasi guidate. – Fornire brevi informazioni su sé stessi e su situazioni note. – Descrivere in modo semplice persone, luoghi e oggetti.	

		"Can I have a pen, please?"); espressioni di chiarimento ("Can you help me?", "Can you read, please?"). – Lessico di base: numeri cardinali (entro il 100) e ordinali, stagioni, mesi, giorni della settimana, casa e arredi, trasporti, materie scolastiche, azioni quotidiane, natura e paesaggi, lettura dell'orologio (e.g.: "o' clock", "half past", "quarter past", paesi e nazionalità, animali. – Cultura: tradizioni e costumi legati a festività dei paesi anglofoni; le proprie tradizioni. – Produzione orale: descrizione guidata di sé, dei propri gusti, della propria famiglia, dell'ambiente domestico e della routine quotidiana. – Formulazione di domande e relative risposte: scambi informativi su nazionalità, ora, età, abilità e preferenze ("Where are you from?", "What time is it?", "How old are you?", "Can you...?", "Do you like...?"). – Lettura: immagini e parole, frasi o brevi testi legati a contesti noti; brevi messaggi, semplici schede informative e descrizioni. – Storie illustrate: storie illustrate, anche con l'ausilio di supporti multimediali. – Produzione scritta: data, parole, frasi e brevi testi descrittivi con modello guidato. – Completamento: esercizi: frasi e brevi testi con parole/espressioni note; supporto di riferimenti visivi (immagini, icone, mappe o schemi).
RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Riconoscere somiglianze e differenze tra parole simili. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso. – Riflettere su semplici strutture della frase. – Riconoscere ciò che si è imparato. – Comprendere che esistono lingue e culture diverse.	– Presentazione graduale implicita ed esplicita delle regole grammaticali di base: – Verbi: Present Simple (to be, to have got, can, to like e verbi di routine); forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; – Avverbi: avverbi di frequenza (always, usually, sometimes, never); – Nomi; – Aggettivi e pronomi: dimostrativi (This, That, These, Those), pronomi personali soggetto; aggettivi possessivi (my, your, his, her...);

		– Preposizioni e articoli : Articoli (a, an, the); preposizioni di luogo (in, on, under, behind, next to) e tempo (at, on, in); – Formulazione di domande con alcune parole interrogative: (What, Where, When, How, Who). – Osservazione e confronto della lingua: il significato delle parole all'interno di un contesto; parole simili all'italiano; l'ordine delle parole nella frase inglese. – Autovalutazione: i propri progressi ("cosa ho imparato"). – Apertura Interculturale: l'esistenza di lingue e culture diverse come ricchezza.

INGLESE CLASSE QUINTA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA. – Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti. Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari. – Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana. Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni. – Interagire in contesti sociali. Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto. – Riconoscere e comprendere elementi culturali. Identificare e confrontare aspetti culturali dei paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura. – Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione. Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	– Fonemi e intonazione: L'alfabeto (ascolto, riconoscimento e pronuncia); i suoni della lingua inglese, anche attraverso canzoni, filastrocche, brevi poesie e semplici testi frasi affermative, negative e interrogative; spelling del proprio nome e di parole note di uso quotidiano. – Formule di saluto e di presentazione, forme augurali e di cortesia, semplici istruzioni: Hello, Good afternoon, Good evening, Good night, Have a nice day, See you soon/ tomorrow/ next week, You're welcome, Excuse me, Please. – Istruzioni e richieste relative alla routine scolastica: istruzioni operative ("Open/Close your book/copybook", "Listen and repeat", "Take your pen/pencil, …", "Read the task of…"); richieste e permessi ("Can I go to the toilet?", "Can I have a pen, please?", "Can you close the door, please?"); espressioni
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Comunicare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	

LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	di chiarimento ("Can you help me?", "Can you read, please?", "I don't understand, can you repeat, please?). – Lessico di base: la data, numeri cardinali oltre il 100 e ordinali, stagioni, mesi, giorni della settimana , animali, lettura dell'orologio (e.g.: "o' clock", "half past", "quarter past", "quarter to"), mestieri, trasporti (consolidamento), luoghi pubblici e orientamento, attività nel tempo libero e azioni quotidiane, sistema monetario. – Cultura: tradizioni, usi e costumi, caratteristiche culturali e festività dei paesi anglofoni; le proprie tradizioni. – Produzione orale: Spelling, semplice descrizione guidata di sé, dei propri gusti, della propria famiglia, dell'ambiente domestico e della routine quotidiana; semplici indicazioni stradali: luoghi pubblici; dialoghi su argomenti di vita quotidiana. – Formulazione di domande e relative risposte: – nazionalità, ora, età, abilità e preferenze, indicazioni stradali, compravendita (e.g: "Where are you from?", "What time is it?", "How old are you?", "Can you...?", "Do you like...?"). – Lettura: immagini e parole, frasi o brevi testi legati a contesti noti; brevi messaggi, dialoghi di vita quotidiana, semplici testi informativi e descrizioni. – Storie illustrate: storie illustrate, anche con l'ausilio di supporti multimediali – Produzione scritta: la data; trascrizione di parole e frasi; brevi testi descrittivi con modello guidato (aspetto fisico, paesaggi, oggetti, famiglia, amici, animali, emozioni/ stati d'animo, ..) e di semplici messaggi (comunicazione quotidiana, auguri, …). – Completamento: esercizi: frasi e brevi testi con parole/espressioni note; supporto di riferimenti visivi (immagini, icone, mappe o schemi). – Compiti autentici e di realtà: attività laboratoriali, (costruzione di artefatti e materiali), role playing, attività ludiche.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per fornire brevi descrizioni di persone, luoghi e avvenimenti, ecc.	
RIFLESSIONE-METACOGNIZIONE	– Osservare coppie di parole simili come suono, distinguendone il significato.	**Presentazione graduale implicita ed esplicita delle regole grammaticali di base:**

SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi, mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è appreso e cosa si dovrà apprendere. – Acquisire consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	– Verbi: Present Simple (to be, to have got, can, to like e verbi di routine) dei verbi regolari; forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi; imperativo; – Avverbi: avverbi di frequenza (always, usually, sometimes, never); – Nomi; – Aggettivi e pronomi: dimostrativi (This, That, These, Those), pronomi personali soggetto; aggettivi possessivi (my, your, his, her...); – Preposizioni e articoli : Articoli (a, an, the); preposizioni di luogo (in, on, under, behind, next to) e tempo (at, on, in); – Formulazione di domande con alcune parole interrogative: (What, *Where, When, How, Who).* – Osservazione e confronto della lingua: il significato delle parole dal contesto; parole simili all'italiano; l'ordine delle parole nella frase inglese; elementi noti in parole nuove (e.g: desinenze, suffissi, radice di parole). – Autovalutazione: i propri progressi ("cosa ho imparato"). – Apertura Interculturale: l'esistenza di lingue e culture diverse come ricchezza.

INGLESE **COMPETENZE PROMOSSE DALLA SCUOLA PRIMARIA COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SSPG**
Livello di riferimento: raggiungimento del livello **A1** (QCER) **Ascolto:** comprensione di parole chiave, istruzioni di classe e frasi semplici su contesti familiari e quotidiani. **Parlato:** capacià di interagire con domande/risposte semplici (presentazioni, preferenze, bisogni immediati) e descrivere persone o oggetti comuni con una pronuncia comprensibile. **Lettura:** comprensione di brevi testi scritti, messaggi, biglietti e istruzioni semplici per estrarne le informazioni principali. **Scrittura:** produzione di brevi messaggi guidati, descrizioni elementari e informazioni personali nel rispetto delle regole ortografiche di base.

INGLESE **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado. – Produrre frasi complesse e significative: produrre messaggi orali e scritti con una relativa rapidità e un buon livello di correttezza grammaticale e ampiezza lessicale, dimostrando così autonomia nell'espressione linguistica**. (Competenza multilinguistica)** – Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. **(Competenza multilinguistica)** – Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail,

presentazioni), utilizzando anche risorse digitali. **(Competenza multilinguistica)**
- Comprendere e riassumere testi su argomenti familiari e di studio: comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti su argomenti familiari, di studio e di interesse personale, e riassumerli in modo conciso e accurato. **(Competenza multilinguistica)**
- Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente. **(Competenza multilinguistica)**
- Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale. **(Competenza multilinguistica)**
- Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo classe e nella società promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Utilizzare strategie avanzate di ricerca online: utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti. **(Competenza digitale)**
- Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. **(Competenza imprenditoriale)**
- Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**

INGLESE CLASSE PRIMA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA
- Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre semplici testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere con strutture elementari esperienze e situazioni personali.
- Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio essenziale per esprimere idee e necessità. Sviluppare strategie comunicative basiche ma efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- Applicazione interdisciplinare. Conoscere la terminologia base dell'inglese in contesti interdisciplinari, anche partecipando a progetti scolastici collaborativi quando possibile, accedere a informazioni semplificate legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- Autonomia nell'apprendimento. Iniziare a sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Comprendere semplici messaggi orali su argomenti familiari. – Riconoscere informazioni principali in brevi dialoghi. – Individuare parole chiave in semplici contenuti audiovisivi.	Lessico e formule comunicative: – Formule di saluto (formali e informali) e di presentazione di sé e degli altri. – Lessico relativo alle azioni quotidiane (daily routine), alle materie scolastiche, agli hobby/passioni e agli sport.

		– Espressioni e frasi idiomatiche di uso frequente utilizzate nei dialoghi di scambio di informazioni personali. Elementi di linguistica e comprensione: – Struttura e caratteristiche dei semplici testi e contenuti audiovisivi tematici. – Concetto di parola chiave (keyword) e strategie lessicali per l'identificazione dei concetti principali nei prodotti audiovisivi.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere in modo semplice persone, luoghi e situazioni note. – Interagire in brevi conversazioni guidate. – Esprimere preferenze con frasi semplici.	Lessico e aree tematiche: – Vocabolario fondamentale relativo all'abbigliamento, alla casa, ai locali/stanze e agli arredi/mobilia. – Lessico relativo a cibo, bevande, discipline sportive e attività del tempo libero. Funzioni e strutture linguistico-comunicative: – Formule di saluto, di presentazione e strutture interrogative per chiedere e dare informazioni personali. – Strutture grammaticali per descrivere luoghi e oggetti (es. uso di There is / There are, aggettivi qualificativi, preposizioni di luogo). – Verbi ed espressioni per esplicitare gusti e preferenze (es. like / don't like, prefer, my favourite hobby/sport).
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Comprendere testi brevi e semplici con supporto visivo. – Individuare informazioni principali. – Riconoscere parole e frasi familiari. –	Lessico e argomenti tematici: – Lessico di base relativo alla routine quotidiana, alle tipologie di abitazioni, al cibo e allo sport. – Lessico fondamentale relativo alle materie scolastiche, agli hobby/passioni e alle attività sportive. Strutture linguistico-comunicative e sintattiche: – Struttura di testi brevi e semplici accompagnati da supporto visivo. – Elementi chiave e connettivi di base per individuare le informazioni principali all'interno di un testo. – Forme verbali e locuzioni di uso frequente per esprimere azioni quotidiane, preferenze e interessi.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Scrivere semplici frasi su argomenti familiari. – Completare brevi testi guidati. – Descrivere in modo essenziale esperienze personali.	Lessico e aree tematiche: – Lessico relativo alle materie scolastiche, agli hobby/passioni e alle discipline sportive. – Vocabolario relativo alle azioni quotidiane e alle abitudini (daily routine). Strutture grammaticali e morfosintattiche:

		– Struttura della frase semplice (soggetto + verbo + complemento) e uso dei connettivi di base (es. and, but, because). – Forme verbali del Present Simple (affermativa, negativa, interrogativa) per esprimere routine, gusti e preferenze. – Uso dei verbi di preferenza (es. like, love, hate) seguiti da sostantivo o forma -ing. – Ortografia e punteggiatura di base per la stesura e il completamento di brevi testi.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Riconoscere semplici regolarità linguistiche. – Individuare somiglianze tra inglese e lingua madre. – Riconoscere ciò che si è appreso.	Strutture grammaticali e morfosintattiche: – Regolarità e strutture sintattiche di base della frase: forme affermativa, negativa e interrogativa. – Elementi morfosintattici fondamentali della lingua inglese e principali affinità/analogie con la lingua italiana (es. uso del plurale, accordi di base). Riflessione sull'apprendimento: – Fasi e principi base del processo di apprendimento linguistico (consapevolezza delle proprie competenze e strategie di autovalutazione).

INGLESE CLASSE SECONDA SSPG		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA – Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. – Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. – Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, anche partecipando a progetti scolastici collaborativi quando possibile, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. – Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2. – Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e iniziando a sviluppare la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Comprendere discorsi su argomenti familiari. – Riconoscere i punti principali di un messaggio orale. – Individuare informazioni chiave in contenuti audiovisivi semplici.	– Comprendere discorsi su argomenti familiari ad esempio relativamente ai lavori domestici e il tempo atmosferico. – Riconoscere i punti principali di un messaggio orale relativamente ai lavori domestici e il tempo atmosferico.

	– Comprendere termini di base legati ad ambiti di studio.	– Individuare informazioni chiave in contenuti audiovisivi semplici relativamente ai lavori domestici e il tempo atmosferico. – Comprendere termini di base legati ad ambiti di studio ad esempio relativamente all'ambito matematico.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere esperienze personali e situazioni quotidiane. – Partecipare a conversazioni su argomenti noti. – Esprimere opinioni semplici motivandole brevemente. – Interagire in modo più autonomo con compagni e insegnanti.	Lessico e aree tematiche: – Lessico relativo ai lavori domestici (housework/chores) e al tempo atmosferico (the weather). – Lessico di base e terminologia specifica legata ad ambiti di studio disciplinari, con particolare riferimento all'ambito matematico (CLIL / Math). Elementi linguistici e di comprensione: – Struttura del discorso orale e caratteristiche dei contenuti audiovisivi articolati su argomenti familiari. – Indicatori e connettivi per l'individuazione dei punti chiave e delle informazioni principali in un messaggio orale o multimediale. – Forme verbali e strutture utilizzate per parlare di azioni quotidiane, mansioni e condizioni meteorologiche (es. Present Continuous, impersonal "it").
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Comprendere testi di uso quotidiano. – Individuare informazioni esplicite. – Ricercare semplici informazioni in testi brevi. – Leggere testi narrativi semplici.	Tipologie testuali e caratteristiche del testo: – Struttura e layout di testi di uso quotidiano (menu di ristoranti, e-mail/messaggi). – Caratteristiche strutturali di testi narrativi semplici (brevi racconti, storie illustrate, biografie). – Organizzazione dell'informazione esplicita all'interno di testi brevi. Lessico e strutture morfosintattiche: – Lessico specifico relativo alla ristorazione, al cibo e alle ordinazioni. – Lessico e formule convenzionali per la corrispondenza informale (e-mail, messaggi). – Strutture grammaticali per la narrazione di eventi passati o biografici (es. Past Simple, marcatori temporali e connettivi di sequenza).
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Scrivere brevi testi su esperienze personali. – Produrre semplici messaggi e email. – Riassumere informazioni essenziali.	Lessico e aree tematiche: – Lessico specifico relativo ai viaggi, alle vacanze, ai trasporti e ai luoghi di interesse.

		– Vocabolario per la descrizione di esperienze personali e ricordi passati. Tipologie testuali e modelli di scrittura: – Struttura e convenzioni di scrittura di e-mail informali e messaggi personali a un amico (formule d'apertura, chiusura e registro). – Struttura di un testo narrativo breve e di una biografia (organizzare le informazioni principali in ordine cronologico). Strutture morfosintattiche: – Forme verbali per la narrazione di eventi conclusi (es. Past Simple dei verbi regolari e irregolari). – Connettivi temporali e di sequenza (es. first, then, after that, finally) per collegare le informazioni essenziali.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Riconoscere differenze tra strutture linguistiche. – Riflettere su aspetti culturali semplici. – Sviluppare strategie di studio di base.	Strutture morfosintattiche e riflessione linguistica: – Differenze d'uso dei tempi verbali (es. contrapposizione Present Simple vs Present Continuous o Past Simple). – Uso di articoli determinativi, indeterminativi e partitivi. – Preposizioni di tempo e di luogo e differenze d'uso tra lingua inglese e italiana. Civiltà e cultura dei paesi anglofoni: – Festività, ricorrenze e tradizioni principali dei paesi anglosassoni. – Abitudini alimentari e cultura del cibo nei paesi anglofoni a confronto con la cultura italiana. Metodologia e apprendimento: – Tecniche e strategie di studio del testo (concetto di parola chiave, evidenziazione delle strutture linguistiche).

INGLESE CLASSE TERZA SSPG
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA – Comunicazione scritta e orale. Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali e presentare argomenti in modo chiaro e coerente. – Interazione sociale e consapevolezza culturale. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità. – Applicazione interdisciplinare. Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, anche partecipando a progetti scolastici collaborativi quando possibile, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità. – Autonomia nell'apprendimento. Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in

conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- Comprensione e analisi critica. Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	- Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso film, serie TV, podcast e video online su argomenti di interesse personale. - Riconoscere terminologia specifica; comprendere informazioni e concetti chiave relativi agli argomenti di studio interdisciplinari.	Lessico e aree tematiche: - Lessico specifico relativo al mondo del lavoro, alle professioni, alla tecnologia, ai dispositivi digitali e alle transazioni di viaggio (prenotazione di hotel e ristoranti). - Terminologia specifica su temi di educazione civica, ecologia, riciclo dei materiali ed energie rinnovabili (in ottica interdisciplinare con tecnologia). - Lessico relativo agli ambienti della vita quotidiana, scuola e tempo libero. Elementi di linguistica e tipologia dei media: - Struttura e tratti linguistici propri del discorso orale chiaro e di media complessità su temi di interesse personale e sociale. - Linguaggio e convenzioni espressive dei prodotti audiovisivi e multimediali (film, serie TV, podcast, video online). - Strategie di riconoscimento dei punti essenziali e dei concetti chiave in registrazioni e messaggi orali.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	- Descrivere persone, situazioni ed esperienze; esprimersi in modo chiaro riguardo alle condizioni di vita e studio, attività quotidiane e preferenze personali. - Interagire in conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. - Esprimere opinioni e preferenze; comunicare idee e preferenze personali fornendo semplici motivazioni. - Partecipare attivamente a dialoghi; comprendere e rispondere ai punti chiave della conversazione, esprimendo idee con chiarezza.	Lessico e aree tematiche: - Lessico per descrivere l'aspetto fisico, la personalità, le condizioni di vita, lo studio e la routine quotidiana. - Vocabolario specifico su professioni, lavoro, tecnologia e ambiente (riciclo e risparmio energetico per l'educazione civica). - Lessico legato alle intenzioni, alle ambizioni e ai progetti per il futuro. Strutture morfosintattiche e funzioni comunicative: - Strutture verbali per esprimere azioni e intenzioni future (es. will, be going to, Present Continuous con valore di futuro). - Strutture grammaticali per esprimere opinioni, gusti e preferenze personali (es. I think, in my opinion). - Connettori testuali e causali/conclusivi (because, so, but, also) per argomentare e motivare le proprie idee. - Formule e convenzioni di interazione orale per partecipare a dialoghi, fare domande e scambiare informazioni.

LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. – Leggere e comprendere testi di uso comune; interpretare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. – Ricercare informazioni in testi di media lunghezza; estrapolare dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale. – Comprendere testi narrativi o biografici; leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici.	Tipologie testuali e modelli di testo: – Struttura e layout di annunci, testi informativi, locandine e annunci pubblicitari. – Convenzioni e formati di testi di uso comune: e-mail, istruzioni, moduli personali, descrizioni di viaggi e progetti futuri. – Caratteristiche strutturali e narrative di testi di media lunghezza, storie, fumetti e biografie di personaggi storici importanti (es. Nelson Mandela). Lessico e aree tematiche: – Lessico specifico e promozionale per la lettura di annunci, locandine e pubblicità. – Vocabolario relativo alla descrizione di luoghi, vacanze, progetti futuri e personaggi famosi. – Terminologia per la compilazione di moduli con dati personali. Strutture morfosintattiche e riflessione linguistica: – Strutture grammaticali narrative per descrivere azioni e fatti storici (es. Past Simple, Past Continuous, espressioni temporali). – Strutture sintattiche e marcatori di sequenza utilizzati nei testi informativi, descrittivi e nelle istruzioni.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	– Scrivere testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici e racconti brevi su esperienze personali. – Produrre testi strutturati; scrivere email personali, resoconti e brevi riassunti di testi informativi e narrativi. – Elaborare contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.	Lessico e aree tematiche: – Lessico relativo ai viaggi, alle esperienze passate e ai progetti futuri (scelta della scuola superiore, orientamento e ambizioni lavorative). – Termini specifici dedicati all'ambiente e alla sostenibilità (es. alternative energies, pollution). – Vocabolario funzionale per la redazione di interviste e dialoghi. Tipologie testuali e formati: – Convenzioni e formati di messaggi semplici, e-mail personali e racconti brevi. – Struttura e modelli di testi articolati e guidati: resoconti, interviste a personaggi reali o inventati, dialoghi e sintesi su temi disciplinari. – Caratteristiche e criteri di impaginazione per diapositive e testi destinati a presentazioni multimediali o digitali. Strutture morfosintattiche:

		– Uso dei tempi verbali passati (Past Simple, Past Continuous) e futuri (will, be going to, Present Continuous). – Connettivi logici e temporali per strutturare il testo in sequenze coerenti (es. first of all, after that, however, therefore).
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. – Analizzare differenze culturali; riflettere sugli aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. – Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	Riflessione linguistica e grammatica comparata: – Regolarità morfosintattiche e sintassi comparata tra la lingua inglese e la lingua madre. – Sistema dei tempi verbali dell'inglese (presenti, passati e futuri) e relative analogie o differenze d'uso e di struttura rispetto all'italiano. Civiltà e aspetti socio-culturali: – Elementi culturali, abitudini e stili di vita nei paesi anglofoni, con particolare riferimento ai sistemi scolastici e alle abitudini alimentari a confronto con quelli italiani. – Registro e usi socioculturali della lingua inglese nelle diverse situazioni comunicative. Metodologia dell'apprendimento e metacognizione: – Tecniche e strumenti di organizzazione dello studio (individuazione delle parole chiave, selezione delle nuove strutture morfosintattiche, mappe concettuali e schemi riassuntivi). – Strategie e modelli di autovalutazione del processo di apprendimento linguistico.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE E SPAGNOLO) SCUOLA SECONDARIA I GRADO
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado. – Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. **(Competenza multilinguistica)** – Raccontare per iscritto fatti ed esperienze: narrare eventi, descrivere esperienze e produrre testi di vario genere (es. brevi saggi, e-mail, presentazioni), utilizzando anche risorse digitali. **(Competenza multilinguistica)** – Interagire in diverse situazioni comunicative: partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e di interesse, esprimendo opinioni, facendo domande e rispondendo in modo pertinente. **(Competenza multilinguistica)** – Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze linguistiche e culturali di base: notare alcune somiglianze e differenze elementari della propria lingua e cultura con le altre lingue e culture studiate, sviluppando così una prima sensibilità interculturale. **(Competenza multilinguistica)**

- Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo classe e nella società promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole. **(Competenza imprenditoriale)**
- Utilizzare strategie avanzate di ricerca online: utilizzare le funzioni avanzate di motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare risultati più pertinenti ed efficienti. **(Competenza digitale)**

SECONDA LINGUA COMUNITARIA CLASSE PRIMA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA: Al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include:

- Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre semplici frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di sé o di persone o semplici dialoghi. Scrivere frasi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle principali strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Comprendere semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano. – Riconoscere parole chiave in brevi messaggi orali. – Comprendere il significato generale di messaggi su argomenti familiari.	Fonetica ed ortografia: – Regole di fonetica di base, pronuncia ed intonazione fondamentali per la comprensione orale. – Corrispondenza grafema-fonema nei suoni caratteristici della lingua. Lessico e aree tematiche:

		– Formule di saluto, di cortesia e strutture per la presentazione personale (nome, età, provenienza, nazionalità). – Numeri, giorni della settimana, mesi e stagioni dell'anno. – Vocabolario relativo a colori, oggetti scolastici, membri della famiglia, ambienti della casa e attività del tempo libero. – Lessico relativo ai comandi e al linguaggio di classe. Strutture morfosintattiche e funzioni comunicative: – Struttura della frase imperativa/esortativa per comprendere istruzioni di base legate alla vita di classe (es. ascoltare, ripetere, leggere, scrivere, aprire/chiudere il libro). – Strutture grammaticali fondamentali per fornire e chiedere informazioni personali (es. verbi essere e avere al Presente).
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere in modo semplice persone, luoghi e oggetti familiari. – Esprimere bisogni e informazioni personali con frasi brevi. – Interagire in scambi comunicativi guidati.	Lessico e aree tematiche: – Lessico relativo ai dati personali (identità, età, nazionalità, provenienza). – Vocabolario relativo ai membri della famiglia, all'ambiente scolastico e agli oggetti di uso quotidiano. – Lessico legato ai gusti, agli hobby e alle preferenze personali. Funzioni e strutture linguistico-comunicative: – Strutture interrogative e risposte modello per chiedere e fornire informazioni personali. – Formule sociali e strutture per presentare se stessi e terze persone. – Formule di cortesia e strutture grammaticali per formulare richieste semplici. – Aggettivi qualificativi, dimostrativi e preposizioni per la descrizione essenziale di oggetti. – Verbi ed espressioni per esplicitare preferenze (es. verbi per esprimere 'piace/non piace').
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Leggere parole e semplici frasi. – Comprendere il significato globale di testi brevi e guidati.	Lessico e aree tematiche: – Repertorio lessicale di base relativo alla sfera personale e quotidiana: dati personali, famiglia, ambiente scolastico e attività del tempo libero. Tipologie testuali e convenzioni di scrittura: – Struttura e modelli di brevi testi scritti di uso comune: messaggi, brevi e-mail e descrizioni personali. – Strutture morfosintattiche e funzioni comunicative:

		– Formule fisse e strutture grammaticali fondamentali per la stesura di brevi comunicazioni informali nei contesti noti della vita quotidiana.
SCRITTURA (PRODUZIONE E INTERAZIONE SCRITTA)	– Scrivere e completare parole e semplici frasi guidate. – Descrivere in modo essenziale sé stessi e il proprio ambiente.	Strutture morfosintattiche e grammatica di base: – Struttura e regole di formazione delle frasi semplici in forma affermativa e negativa. – Uso dei connettivi elementari di congiunzione (es. et / y). – Principali strutture grammaticali per descrivere persone, la famiglia e la propria sfera personale. Modelli testuali e convenzioni: – Struttura e campi di una scheda/modulo con dati personali. – Modelli di presentazione personale e formule essenziali per la scrittura di brevi messaggi ed e-mail informali.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Riconoscere parole ed espressioni nei contesti d'uso. – Individuare semplici regolarità linguistiche. – Riconoscere ciò che si è appreso.	Sistema lessicale e fonologico: – Lessico di base relativo agli ambiti personali e quotidiani di riferimento. – Regole ortografiche e fonologiche fondamentali per la corretta scrittura e pronuncia della lingua. Strutture morfosintattiche e sintassi: – Principali strutture morfologiche (es. articoli, sostantivi, aggettivi, pronomi personali) e sintattiche di base. – Modalità di costruzione e ordine degli elementi della frase semplice (soggetto + verbo + complementi). – Meccanismi e regole per la trasformazione della frase (es. da affermativa a negativa e interrogativa).

SECONDA LINGUA COMUNITARIA CLASSE SECONDA SSPG
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: Al termine della classe seconda della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include: – Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati. – Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base. – Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.

- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi brevi, semplici materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. – Riconoscere il tema generale di brevi messaggi orali su argomenti noti. – Individuare parole chiave in semplici documenti multimediali.	Fonetica ed ortografia: – Regole fonetiche, intonazione e tratti soprasegmentali della lingua parlata. – Relazione tra grafia e pronuncia in un repertorio di parole ed espressioni di frequenza d'uso. Lessico e aree tematiche: – Lessico relativo alla vita quotidiana, alle attività del tempo libero, alle abitudini e alle esperienze personali. – Espressioni idiomatiche e formule di uso frequente per la conversazione semplice. Funzioni e strutture linguistico-comunicative: – Strutture grammaticali per la descrizione di azioni abituali e routine. – Forme verbali per il racconto e la descrizione di esperienze passate o in corso.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere persone, luoghi e situazioni note. – Riferire semplici informazioni personali ed esprimere stati d'animo. – Interagire con un interlocutore su argomenti familiari. – Formulare e rispondere a semplici domande.	Lessico e aree tematiche: – Lessico relativo alla descrizione fisica e caratteriale delle persone. – Vocabolario relativo a sport, passatempi, attività del tempo libero e routine quotidiana. – Lessico legato agli ambienti della casa, all'arredamento e agli spazi abitativi. – Vocabolario commerciale di base: prodotti, negozi, prezzi, monete e transazioni di acquisto. Strutture morfosintattiche e funzioni comunicative: – Strutture grammaticali e avverbi per esprimere frequenza e abitudini.

		– Verbi ed espressioni per esplicitare preferenze, gusti, interessi e avversioni. – Formule sociali e strutture comunicative per effettuare acquisti e chiedere/fornire informazioni sui prezzi. – Aggettivi qualificativi, preposizioni di luogo e strutture per collocare nello spazio elementi e ambienti della casa.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Leggere frasi e testi semplici con lessico noto. – Comprendere informazioni esplicite in materiali di uso quotidiano.	Lessico e aree tematiche: – Repertorio comunicativo e lessicale relativo alla sfera personale e alle situazioni note della vita quotidiana. – Vocabolario specifico relativo agli aspetti socio-culturali e di civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. Tipologie testuali e modelli di comunicazione: – Struttura e caratteristiche dei dialoghi e delle conversazioni su argomenti noti. – Formati e convenzioni di e-mail, messaggi e comunicazioni scritte informali. – Caratteristiche strutturali di brevi testi descrittivi, informativi e comunicativi. – Struttura e tratti linguistici propri dei testi di civiltà.
SCRITTURA (PRODUZIONE E INTERAZIONE SCRITTA)	– Scrivere brevi testi su argomenti personali e familiari. – Produrre semplici messaggi (auguri, inviti, descrizioni). – Interagire con brevi scambi scritti guidati.	Strutture morfosintattiche e sintassi: – Regole di formazione della frase semplice in forma affermativa, negativa e interrogativa. – Uso dei connettivi logici e delle espressioni temporali fondamentali (es. marcatori di sequenza per la giornata e la narrazione). – Strutture grammaticali per descrivere persone, ambienti abitativi, azioni quotidiane, preferenze e interessi. – Forme verbali per la narrazione di semplici esperienze (es. tempi del presente e del passato). Tipologie testuali e convenzioni: – Modelli di testo descrittivo e narrativo breve. – Struttura, layout e convenzioni di scrittura delle e-mail informali.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Osservare parole e strutture nei contesti d'uso. – Confrontare semplici elementi tra lingue diverse. – Riconoscere i propri errori.	Sistema lessicale e ortografico: – Elementi fondamentali del sistema linguistico e repertorio lessicale relativo alla vita quotidiana e personale. – Regole ortografiche di base e convenzioni di scrittura necessarie per la stesura di messaggi semplici.

		Morfosintassi e struttura della frase: – Principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua. – Modalità di organizzazione e sintassi della frase semplice (ordine delle parole, collocazione degli aggettivi e dei complementi). – Principali tempi e modi verbali utili alla descrizione e alla narrazione nel presente e nel passato (es. Indicativo Presente, Passato). Sintassi e coesione testuale: – Principali forme e strumenti di collegamento tra gli elementi della frase (connettivi logici, temporali e causali fondamentali).

SECONDA LINGUA COMUNITARIA CLASSE TERZA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Questa competenza include:

- Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento: sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- Plurilinguismo: comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	– Conoscere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare	Fonetica ed ortografia:

	il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Conoscere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e senso generale.	– Regole fonetiche, intonazione e tratti soprasegmentali della lingua parlata in contesti comunicativi più articolati. – Corrispondenza grafema-fonema ed ortografia del lessico relativo a temi di interesse personale, sociale e d'attualità. Lessico e aree tematiche: – Vocabolario relativo alle esperienze personali, ai viaggi, alle vacanze e al tempo libero. – Lessico relativo all'orientamento scolastico, al mondo del lavoro, alle professioni e ai progetti futuri. – Terminologia specifica riguardante l'ambiente, le problematiche sociali e i temi di educazione civica. – Vocabolario relativo alle nuove tecnologie, ai media e ai sistemi di comunicazione.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.	Funzioni e strutture linguistico-comunicative: – Strutture grammaticali e formule fisse per la narrazione di eventi passati, la descrizione di situazioni e l'espressione di opinioni personali. – Forme verbali e strutture sintattiche per la formulazione di progetti, intenzioni e ambizioni per il futuro (es. tempi futuri e verbi di intenzione). – Espressioni codificate, formule sociali e connettivi per esprimere accordo, disaccordo, gradimento e preferenze. Lessico e aree tematiche: – Vocabolario relativo alle esperienze personali, agli interessi, ai passatempi e alle aspirazioni scolastiche/professionali. Civiltà e aspetti socio-culturali: – Elementi e aspetti socio-culturali fondamentali e di attualità relativi ai paesi di cui si studia la lingua.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	– Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento. – Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.	Lessico e aree tematiche: – Repertorio comunicativo e lessicale relativo alla sfera personale, alle relazioni sociali e alle situazioni note della vita quotidiana. – Vocabolario specifico relativo ai temi di civiltà, cultura e attualità dei paesi di cui si studia la lingua. Tipologie testuali e convenzioni di scrittura: – Struttura, registro e caratteristiche formali dei dialoghi e delle conversazioni su argomenti noti e d'interesse personale.

		– Layout, formati e convenzioni stilistiche di e-mail, messaggi e comunicazioni scritte informali e semi-formali. – Caratteristiche strutturali, coesione e tratti linguistici propri dei testi scritti di carattere descrittivo, informativo e comunicativo. Civiltà e aspetti socio-culturali: – Struttura e contenuti fondamentali di brevi testi di civiltà relativi al patrimonio storico, geografico e socio-culturale dei paesi francofoni/ispanofoni.
SCRITTURA (PRODUZIONE E INTERAZIONE SCRITTA)	– Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio. – Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.	Strutture morfosintattiche e sintassi: – Regole di formazione e strutture della frase in forma affermativa, negativa e interrogativa nei diversi tempi verbali. – Connettivi logici ed espressioni temporali per esprimere relazioni di congiunzione, causa e conseguenza. – Strutture grammaticali e forme verbali dedicate alla descrizione del passato e alla formulazione di progetti o previsioni per il futuro. Tipologie testuali e organizzazione del testo: – Modelli di organizzazione, coesione e convenzioni di scrittura dell'e-mail personale. – Struttura e caratteristiche dei testi descrittivi/narrativi incentrati su esperienze passate. – Caratteristiche strutturali e sintattiche dei brevi testi argomentativi dedicati a temi vicini all'esperienza personale.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	– Conoscere le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. – Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi. – Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.	Sistema lessicale e linguistico: – Elementi fondamentali e patrimonio lessicale della lingua, relativo ad ambiti personali, sociali e d'attualità. – Lessico funzionale per esplicitare relazioni logiche, temporali e per la formulazione di opinioni. Strutture morfosintattiche e sintassi: – Principali strutture morfologiche e sintattiche per la costruzione della frase complessa. – Strutture grammaticali, connettivi e pronomi dedicati all'espressione del tempo, della causa, della conseguenza e del confronto (es. gradi di comparazione, proposizioni causali e temporali). – Formule fisse e costrutti verbali per l'espressione di opinioni e punti di vista personali.

		Organizzazione e coesione testuale: – Principali meccanismi di costruzione, coesione e articolazione del testo scritto e orale. – Regole di paragrafazione, punteggiatura e uso dei connettivi logico-discorsivi per l'organizzazione strutturata dei testi.

AREA STORICO-GEOGRAFICA: "IL SÉ E L'ALTRO", STORIA, GEOGRAFIA

CAMPO DI ESPERIENZA "IL SÉ E L'ALTRO" SCUOLA INFANZIA – ANTICIPATORI STORIA E GEOGRAFIA-

Il campo "Il sé e l'altro" è la radice trasversale che è fondamento per le discipline di Storia e Geografia. Mentre all'infanzia il bambino vive le regole del vivere insieme in modo concreto e ludico, nel profilo finale queste esperienze si trasformano nella capacità di comprendere le strutture sociali, economiche e politiche della società.

Campo di Esperienza di riferimento: "Il sé e l'altro"
Campi di esperienza concorrenti: tutti

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA SI

- Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)**
- Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. **(Competenza in materia di cittadinanza e Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)**
- Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. **(Competenza alfabetica funzionale e Competenza in materia di cittadinanza)**
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. **(Competenza in materia di cittadinanza e Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)**

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DELLA SI

- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.
- Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.
- Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.
- Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.
- Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL PRIMO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Riconoscere le emozioni di base (gioia, tristezza, rabbia).	– Circle time, letture sulle emozioni, giochi con immagini e specchio emotivo.
– Esprimere i propri stati d'animo con parole o gesti.	– Conversazioni guidate, drammatizzazione e attività espressive.
– Ascoltare racconti e storie legate alla vita quotidiana.	– Lettura di albi illustrati, storytelling e ascolto di esperienze narrate.
– Esprimere semplici curiosità e domande.	– Conversazioni spontanee, esplorazioni guidate e momenti di confronto.
– Giocare accanto agli altri.	– Giochi liberi e strutturati negli angoli della sezione e negli spazi comuni.
– Partecipare a semplici attività guidate.	– Laboratori, giochi di gruppo, e attività di routine.
– Riconoscere situazioni di disagio.	– Attività sulle emozioni, osservazione di immagini e conversazioni guidate.
– Accettare la mediazione dell'adulto.	– Gestione di piccoli conflitti e momenti di confronto con l'insegnante.
– Riconoscere momenti della giornata.	– Routine quotidiane, calendario e scansione delle attività giornaliere.
– Distinguere "prima" e "dopo".	– Racconti in sequenza, immagini temporali e routine scolastiche.
– Riconoscere elementi familiari del proprio ambiente.	– Esplorazione della scuola, descrizione dell'ambiente familiare, dei contesti di vita del bambino e osservazione di immagini.
– Partecipare a momenti di vita comune.	– Pranzo, feste, circle time e attività collaborative.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL SECONDO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Dare un nome alle principali emozioni.	– Letture tematiche, giochi emotivi e conversazioni guidate.
– Iniziare a riconoscere le emozioni degli altri.	– Circle time, drammatizzazioni e osservazione di immagini e situazioni.
– Porre domande su esperienze vissute.	– Conversazioni guidate, rielaborazione di esperienze e racconti personali.
– Condividere pensieri semplici attraverso il racconto.	– Narrazione di vissuti, attività di gruppo e circle time.
– Giocare insieme ai pari.	– Giochi cooperativi, attività motorie e laboratori.
– Condividere materiali e spazi.	– Attività in piccolo gruppo e gestione condivisa degli angoli gioco.
– Esprimere il proprio punto di vista.	– Conversazioni guidate, discussioni e giochi di ruolo.
– Cercare soluzioni con l'aiuto dell'adulto.	– Gestione dei conflitti, problem solving e mediazione educativa.
– Raccontare semplici esperienze vissute.	– Circle time, documentazione fotografica e conversazioni.
– Comprendere sequenze temporali (ieri, oggi e domani).	– Calendario, routine e ricostruzione di eventi vissuti.
– Riconoscere alcune tradizioni (feste, abitudini).	– Celebrazione di ricorrenze, feste scolastiche e attività interculturali.
– Scoprire differenze tra persone.	– Letture, giochi interculturali e attività sulla diversità e inclusione.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL TERZO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.	– Percorsi di educazione emotiva, circle time, drammatizzazioni, letture e giochi di ruolo.

– Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.	– Conversazioni per bambini, racconti, letture e condivisione di esperienze.
– Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.	– Giochi cooperativi, attività di gruppo, laboratori creativi e progetti comuni.
– Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.	– Problem solving, mediazione, giochi di ruolo e attività sulla cittadinanza.
– Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.	– Calendario, linea del tempo, racconti autobiografici e ricostruzione di eventi.
– Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.	– Progetti interculturali, uscite sul territorio, feste tradizionali e incontri con la comunità.

AREA STORICO-GEOGRAFICA **COMPETENZE PROMOSSE DALLA SI COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SP**
L'alunno/a: – Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni – Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. – Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) – Rispetta le diverse realtà in cui si vive (scuola, parco, paese…)

STORIA **SCUOLA PRIMARIA**
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola primaria. – Riassumere il contenuto di testi scritti: individuare i punti principali di un testo e riorganizzarli in un insieme di informazioni in grado di rendere il significato del tutto. **(Competenza Alfabetica Funzionale)** – Produrre testi significativi: scrivere brevi testi (descrizioni, narrazioni, messaggi) per comunicare concetti, sentimenti, fatti e opinioni personali, rispettando la struttura di base e la correttezza linguistica. **(Competenza Alfabetica Funzionale)** – Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)** – Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)** – Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte". **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)** – Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione: rispettare le autorità definite dalla Costituzione, che svolgono le funzioni pubbliche e governano lo Stato. **(Competenza in materia di Cittadinanza)**

- Pianificare e organizzare il proprio lavoro: organizzare semplici attività di studio personale, imparando a gestire il tempo in relazione a scadenze e ad obiettivi elementari. **(Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare)**

STORIA CLASSE PRIMA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA: – Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti della biografia personale. – Collocazione temporale e spaziale. I concetti di successione e contemporaneità delle azioni, la comprensione della durata di semplici azioni ed eventi; riconoscere e rappresentare la ciclicità del tempo (giorno, settimana, mese, stagione, anno...); utilizzare semplici sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso...); ordinare eventi sulla linea del tempo e riconoscere semplici relazioni di causa-effetto. – Capacità di sintesi. Ricostruire semplici esperienze, racconti e narrazioni attraverso immagini, sequenze temporali e brevi rappresentazioni, individuandone gli elementi essenziali. – Comunicazione delle conoscenze. Raccontare oralmente semplici esperienze e fatti vissuti, rispettando la successione temporale e utilizzando in modo appropriato i principali indicatori temporali.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE	– Riconoscere ambienti familiari (casa, scuola, quartiere). – Raccontare semplici esperienze legate al proprio vissuto. – Distinguere eventi prima e dopo.	– L'ambiente di vita: casa, scuola. – Il racconto di routine: l'ordine cronologico dei fatti e la linea del tempo. – Gli organizzatori temporali: la successione; la contemporaneità; la durata degli eventi; i periodi; la ciclicità; i mutamenti; il rapporto di causa-effetto.
ACQUISIRE FAMILIARITÀ CON LE CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA	– Riconoscere semplici regole di convivenza. – Partecipare alla vita della classe rispettando regole condivise.	– Regole condivise. – Ruoli e funzioni nell'ambiente scolastico.
ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITÀ DEL TEMPO STORICO.	– Riconoscere il passare del tempo attraverso esperienze quotidiane. – Distinguere cambiamenti nel tempo (crescita personale, stagioni).	– Verbalizzazioni guidate sulle esperienze vissute: storie ed esperienze ascoltate e raccontate. Rappresentazioni grafiche dei fatti storici vissuti o percepiti. – La sequenza temporale personale: passato, presente, futuro prossimo. – I cambiamenti nel tempo: la ciclicità delle stagioni e la relazione tra tempo e natura. – Gli indicatori temporali e l'ordine degli eventi: prima, dopo, adesso, infine, ecc…

STORIA CLASSE SECONDA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: – Conoscenza storica. La biografia personale – Collocazione temporale e spaziale. Comprendere e utilizzare i concetti di successione, contemporaneità e durata delle azioni. rappresentare il tempo ciclico (giorno, settimana, mese, stagione, anno...); utilizzare la periodizzazione e la linea del tempo per riordinare semplici eventi; comprendere semplici relazioni di causa-effetto e utilizzare delle sequenze temporali (prima, dopo, infine, adesso...). – Capacità di sintesi. Riassumere semplici testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e rappresentandoli attraverso sequenze, immagini, schemi e semplici mappe. – Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto semplici conoscenze ed esperienze relative al passato, raccontando fatti ed eventi in modo logico e coerente, utilizzando un linguaggio appropriato.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE	– Descrivere il proprio ambiente di vita (famiglia, scuola, territorio). – Collocare esperienze personali nel tempo (prima, dopo, ieri, oggi). – Comprendere semplici sequenze temporali.	– Il proprio ambiente di vita: osservazione, caratteristiche e rappresentazione degli spazi vissuti. – I fatti nel tempo: la successione temporale e la durata; azioni e racconti secondo un ordine logico.
ACQUISIRE FAMILIARITÀ CON LE CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA	– Comprendere l'importanza delle regole nella vita quotidiana. – Conoscere alcuni aspetti della vita della comunità (scuola, famiglia, territorio).	– Significato e funzione delle regole: diritti e doveri, rispetto reciproco, regole della classe, della famiglia, del gioco, della strada. – Famiglia, scuola, territorio: ruoli e servizi della comunità. Figure scolastiche, servizi del territorio, professioni, spazi e funzioni della scuola.
ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITÀ DEL TEMPO STORICO.	– Comprendere la successione degli eventi nel tempo. – Riconoscere cambiamenti e trasformazioni nel proprio ambiente.	– Parole del tempo: prima, dopo, durante, contemporaneamente, infine, ieri, oggi, domani, passato, presente, futuro. – Il susseguirsi del tempo: giorni della settimana, mesi e stagioni. Relazioni di causa-effetto. – Trasformazioni del proprio territorio: i cambiamenti nel territorio attraverso le tracce.

STORIA CLASSE TERZA SP
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA: – Conoscenza storica. Acquisire la conoscenza dei principali fatti e aspetti del passato e riconoscere i cambiamenti nella vita dell'uomo nel corso del tempo. – Collocazione temporale e spaziale. Ordinare e collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi, riconoscendo successione, contemporaneità e principali cambiamenti nel tempo. – Capacità di sintesi. Individuare le informazioni principali di un testo e delineando semplici mappe.

– Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in ordine temporale, utilizzando un linguaggio semplice e appropriato.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE	– Descrivere il proprio contesto ambientale. Acquisire familiarità con la realtà del proprio paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo.	– Il proprio contesto ambientale: – Caratteristiche dello spazio vissuto. Ambiente come parte di una comunità più ampia con una storia specifica. La successione cronologica e il concetto di durata.
ACQUISIRE FAMILIARITÀ CON LE CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA	– Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana. Enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale.	– Le principali istituzioni della vita pubblica e della Costituzione: Comune, Provincia, Regione, Stato, Costituzione.
ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITÀ DEL TEMPO STORICO.	– Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico. Conoscere l'inizio della vita dell'uomo sulla terra e le prime forme della cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee e del vicino Oriente.	– La profondità del tempo: la scansione del tempo storico e la linea del tempo. – Storia dell'uomo: l'evoluzione dell'uomo, le principali caratteristiche del Paleolitico e del Neolitico, la distinzione tra preistoria e storia e le prime civiltà.

STORIA CLASSE QUARTA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA: – Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, eventi e personaggi storici, comprendendone gli aspetti più significativi. – Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, eventi e civiltà nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato. – Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e organizzando le informazioni attraverso mappe concettuali. – Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente fatti e eventi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI EVENTI STORICI	– Conoscere i principali eventi storici studiati. – Distinguere caratteristiche essenziali dei diversi periodi storici. – Individuare somiglianze e differenze tra civiltà.	– I fatti, la successione cronologica degli eventi e dei processi fondamentali delle civiltà antiche: aspetti caratterizzanti delle civiltà e dei periodi storici: organizzazione sociale, politica, economica, religiosa e culturale. – Le civiltà studiate: rapporto tra ambiente e sviluppo delle civiltà, analogie e differenze tra le diverse civiltà antiche.

RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	– Collocare eventi su semplici linee del tempo. – Utilizzare riferimenti temporali (prima, dopo, contemporaneamente). – Descrivere eventi storici in modo ordinato.	– Strumenti per descrivere il tempo: struttura e funzione della linea del tempo. Indicatori cronologici, datazione degli eventi e concetti di successione e contemporaneità. Concetti di causa, svolgimento e conseguenza.
ANALIZZARE I DOCUMENTI STORICI	– Osservare semplici fonti storiche (immagini, oggetti, testi). – Riconoscere informazioni essenziali dalle fonti.	– Le principali tipologie di fonti storiche: tipi di fonti e le informazioni essenziali ricavabili dalle fonti per conoscere le civiltà antiche.
ESPORRE I FATTI STORICI	– Individuare elementi del passato nel proprio ambiente. – Riconoscere cambiamenti nel territorio nel tempo.	– Le trasformazioni dell'ambiente operate dall'uomo o dalla natura nel tempo.

STORIA CLASSE QUINTA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA:

- Conoscenza storica. Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- Collocazione temporale e spaziale. Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nel presente aspetti riconducibili al passato.
- Capacità di sintesi. Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
- Comunicazione delle conoscenze. Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI EVENTI STORICI	– Comprendere e analizzare i principali eventi storici. Conoscere i principali fatti storici, le loro specificità e le loro differenze in relazione alla realtà italiana ed europea.	– I fatti, la successione cronologica degli eventi e dei processi fondamentali delle civiltà antiche: aspetti caratterizzanti delle civiltà e dei periodi storici: organizzazione sociale, politica, economica, religiosa e culturale. – Le civiltà studiate: rapporto tra ambiente e sviluppo delle civiltà, analogie e differenze tra le diverse civiltà italiane ed europee.
RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	– Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	– La successione cronologica: i fatti storici sulla linea del tempo. – Le principali civiltà del passato: la loro localizzazione geografica e il rapporto tra ambiente e sviluppo delle civiltà. – Lettura delle carte storiche e tematiche: territori, confini, città antiche.
ANALIZZARE I DOCUMENTI STORICI	– Analizzare i documenti storici. Illustrare il valore dei documenti storici proposti dall'insegnante.	– I documenti storici: i dettagli e l'importanza delle fonti per ricostruire il passato.
ESPORRE I FATTI STORICI	– Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	– Le tracce storiche nel proprio ambiente (urbano e paesaggistico). – Il passato nel proprio contesto: come il territorio cambia nel tempo e l'importanza della conservazione del patrimonio.

STORIA COMPETENZE PROMOSSE DALLA SCUOLA PRIMARIA COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SSPG
Metodo e Fonti: capacità di interrogare e ricavare informazioni da diverse tipologie di fonti (visive, materiali, scritte) per comprendere come si ricostruisce il passato. **Coordinate Spazio-Temporali:** uso di linee del tempo e mappe per collocare eventi in ordine cronologico e individuare relazioni di causa-effetto, continuità e mutamento. **Quadri di Civiltà:** conoscenza dell'organizzazione sociale, economica e culturale delle civiltà dalla Preistoria all'Antichità (fino a Roma) e del loro rapporto con l'ambiente. **Patrimonio e Cittadinanza:** riconoscimento del valore dei beni culturali del territorio e avvio alla comprensione dei concetti di istituzione e memoria storica.

STORIA SCUOLA SECONDARIA I GRADO
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado. – Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. **(Competenza in materia di Cittadinanza)** – Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. **(Competenza Alfabetica funzionale)** – Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. **(Competenza Consapevolezza ed espressione culturali)** – Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. **(Competenza in materia di Cittadinanza)** – Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. **(Competenza Personale, sociale e imparare a imparare)** – Consolidare la consapevolezza della propria identità nel contesto della diversità: maturare consapevolezza della propria identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico del proprio Paese all'interno delle diversità culturali presenti nel mondo. **(Competenza Consapevolezza ed espressione culturali)**

STORIA CLASSE PRIMA SSPG
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA: - Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. – Comunicazione delle conoscenze storiche. Esporre in forma orale e scritta con la guida dell'insegnante le informazioni acquisite in una narrazione coerente.

– Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per un approccio iniziale ai problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI ED EVENTI STORICI	– Conoscere i principali eventi storici studiati. – Individuare semplici relazioni tra eventi. – Distinguere caratteristiche essenziali dei periodi storici.	– I concetti chiave del passaggio dall'età antica all'età medievale (regni romano-germanici, Impero Bizantino e Islam); l'Impero romano d'Oriente e l'Italia longobarda; Carlo Magno e il Sacro Romano Impero; il feudalesimo; la rinascita dell'anno Mille; Comuni e Signorie; la nascita delle monarchie nazionali; la peste del Trecento; scoperta dell'America.
ESPORRE I FATTI STORICI	– Collocare eventi su linee del tempo. – Utilizzare riferimenti temporali in modo corretto. – Descrivere eventi in modo semplice.	– Costruzione di linee del tempo (Alto Medioevo, Basso Medioevo, età moderna); uso corretto degli indicatori temporali (secolo, decennio, prima/dopo Cristo); durata e successione degli eventi; descrizione guidata di un evento storico attraverso domande chiave (chi, cosa, quando, dove, perché).
RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	– Individuare segni del passato nel proprio ambiente. – Riconoscere cambiamenti nel tempo e nel territorio.	– Fonti storiche (scritte, materiali, iconografiche, orali); resti archeologici e monumenti medievali del proprio territorio (castelli, chiese, mura cittadine); toponimi di origine storica.
UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE PER COMPRENDERE IL PRESENTE	– Riconoscere semplici collegamenti tra passato e presente.	– Eredità del mondo medievale nella vita quotidiana attuale ; confronto tra organizzazione sociale feudale e società odierna; radici storiche di tradizioni e istituzioni locali.
PADRONEGGIARE LA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE	– Esporre oralmente semplici contenuti storici. – Utilizzare un linguaggio di base.	– Lessico storico di base (feudo, vassallo, Comune, Signoria, crociata, Rinascimento); esposizione orale guidata (causa-evento-conseguenza); utilizzo di immagini e carte storiche a supporto dell'esposizione.

STORIA CLASSE SECONDA SSPG		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: - Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. – Comunicazione delle conoscenze storiche. Esporre in forma orale e scritta le informazioni acquisite in una narrazione coerente. – Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per comprendere i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI	– Analizzare i principali eventi storici individuando relazioni tra fatti. – Riconoscere differenze tra epoche storiche e contesti geografici.	– La Riforma protestante e la Controriforma; la guerra dei Trent'anni; l'assolutismo e Luigi XIV; la rivoluzione scientifica; l'Illuminismo: l'età delle Rivoluzioni; l'età napoleonica; la Restaurazione; il Risorgimento italiano e l'Unità d'Italia (1861).

ED EVENTI STORICI	– Mettere in relazione eventi storici con la realtà europea.	
ESPORRE I FATTI STORICI	– Collocare eventi storici su carte e linee del tempo. – Esporre fatti storici in modo più articolato. – Utilizzare date e riferimenti temporali.	– Linee del tempo dal Seicento all'Unità d'Italia; uso degli indicatori temporali (secolo, età, periodo storico); relazione di causa-effetto tra eventi (es. crisi dell'Ancien Régime e scoppio della Rivoluzione francese); descrizione strutturata di un evento con riferimenti a cause, svolgimento e conseguenze.
RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	– Riconoscere tracce storiche nel contesto urbano e paesaggistico. – Distinguere elementi del passato a livello locale e nazionale.	– Fonti dell'età moderna (documenti d'archivio, editti, opere d'arte, testimonianze); architettura e urbanistica di età barocca, neoclassica e risorgimentale nel territorio.
UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE PER COMPRENDERE IL PRESENTE	– Individuare relazioni tra eventi storici e realtà attuale. – Comprendere come il passato influenzi il presente.	– Le origini storiche dello Stato italiano unitario; eredità dell'Illuminismo nei principi di libertà e uguaglianza attuali; radici storiche delle istituzioni democratiche moderne (separazione dei poteri, Costituzioni).
PADRONEGGIARE LA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE	– Esporre contenuti storici in modo ordinato. – Utilizzare alcuni termini specifici della disciplina.	– Lessico storico specifico (assolutismo, illuminismo, rivoluzione, costituzione, unità nazionale, patriottismo); esposizione orale con collegamenti tra eventi; utilizzo di carte storiche, immagini e schemi per illustrare i cambiamenti politico-territoriali.

STORIA CLASSE TERZA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA:

- Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
- Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per comprendere i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
COMPRENDERE E ANALIZZARE I PRINCIPALI FATTI ED EVENTI STORICI	– Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.	– La seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il colonialismo; la Prima guerra mondiale; la rivoluzione russa; i totalitarismi; la Seconda guerra mondiale e la Shoah; la Guerra fredda; la decolonizzazione; la nascita della Repubblica italiana e della Costituzione; il processo di integrazione europea; la globalizzazione e le sfide del mondo contemporaneo.
ESPORRE I FATTI STORICI	– Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geo-storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	– Carte geo-storiche di riferimento (fronti della Prima e Seconda guerra mondiale, blocchi contrapposti nella Guerra fredda, decolonizzazione in Africa e Asia); collocazione cronologica

		precisa di eventi ed epoche; costruzione di linee del tempo tematiche.
RICONOSCERE LE TRACCE DEL PASSATO	– Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.	– Monumenti e luoghi della memoria (memoriali, cimiteri di guerra, campi di concentramento, musei della Resistenza); architettura del Novecento; segni del passato industriale nel territorio (archeologia industriale); testimonianze orali e fonti audiovisive del Novecento.
UTILIZZARE LE CONOSCENZE STORICHE PER COMPRENDERE IL PRESENTE	– Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.	– Le radici storiche dei conflitti e degli equilibri geopolitici attuali; il legame tra Costituzione italiana e valori democratici odierni; l'eredità della Guerra fredda nelle relazioni internazionali contemporanee; cittadinanza attiva e memoria storica (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, festa della Repubblica, giornata della legalità).
PADRONEGGIARE LA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE	– Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	– Lessico storico specifico del Novecento (totalitarismo, propaganda, genocidio, guerra fredda, decolonizzazione, globalizzazione); esposizione orale con collegamenti causa-effetto; uso di fonti, dati e documenti storici a supporto dell'esposizione.

GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola primaria.

- Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti. **(Competenza Imprenditoriale)**
- Esplorare gli elementi della propria identità culturale: riconoscere e descrivere alcuni elementi fondamentali della propria identità culturale, come la lingua, le tradizioni familiari e della comunità, nonché alcuni aspetti del patrimonio culturale del territorio nel quale si vive. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente. **(Competenza in materia di Cittadinanza)**
- Organizzare informazioni con diversi strumenti: organizzare informazioni relative a un problema utilizzando liste, semplici mappe concettuali, tabelle e grafici elementari per visualizzare e comprendere i dati. **(Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano. **(Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare)**

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA: - Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. - Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza. - Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. - Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. - Leggere e interpretare il paesaggio: individuare elementi chiave di un territorio conosciuto ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ORIENTAMENTO	– Muoversi negli spazi scolastici riconoscendo ambienti e percorsi abituali. – Riconoscere semplici posizioni nello spazio (davanti/dietro, sopra/sotto). – Orientarsi utilizzando punti di riferimento personali.	– Nuovo contesto scuola: ambienti, caratteristiche, attori che vi operano, regole; – Concetti topologici: sopra, sotto, in alto, in basso, dentro, fuori, davanti, dietro, vicino, lontano, sinistra, destra; – Punti di vista: di fronte, dall'alto, dietro, di fianco; – Reticolo: coordinate e coding; – I percorsi disegnati o verbalizzati.
LINGUAGGIO	– Utilizzare termini semplici per descrivere ambienti e posizioni. – Rappresentare luoghi noti attraverso disegni.	– Parole dello spazio; – Linguaggio riferito ad ambienti antropici e naturali conosciuti; – Rappresentazione grafica degli spazi; – Linguaggio e istruzioni proprie del coding.
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Riconoscere elementi naturali e artificiali negli ambienti vicini.	– Differenze tra elementi naturali e antropici; – Il territorio vicino.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Vivere gli spazi della scuola rispettando semplici regole. – Riconoscere l'ambiente come spazio di vita quotidiana.	– I percorsi negli ambienti della scuola – Spazi e funzioni: ambienti della casa, ambienti scolastici – Regole degli ambienti
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Riconoscere ambienti e luoghi del proprio vissuto.	– Spazi personali: funzioni e uso di casa e scuola

GEOGRAFIA CLASSE SECONDA SP
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: – Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. – Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza. Identificare le caratteristiche generali di monti, fiumi, laghi, mari.

- Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture.
- Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- Leggere e interpretare il paesaggio: individuare elementi chiave di un territorio conosciuto ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ORIENTAMENTO	- Orientarsi negli spazi scolastici in modo autonomo rispettando regole d'uso. - Descrivere semplici percorsi e posizioni. - Utilizzare punti di riferimento personali e rappresentare percorsi con disegni semplici.	- Contesto scuola: ambienti, caratteristiche, attori che vi operano, regole; - Concetti topologici: sopra, sotto, in alto, in basso, dentro, fuori, davanti, dietro, vicino, lontano, sinistra, destra; - Punti di vista: di fronte, dall'alto, dietro, di fianco; - Spazi e confini: spazi aperti, spazi chiusi, regione interna, regione esterna, confini naturali o artificiali; - Luoghi pubblici o privati: caratteristiche e differenze; - Elementi fissi o mobili: caratteristiche e differenze; - Percorsi e posizioni; - Reticolo: coordinate e coding; - Rappresentazione grafica di spazi e percorsi.
LINGUAGGIO	- Utilizzare termini per descrivere caratteristiche di ambienti. - Descrivere e rappresentare luoghi noti con disegni e semplici mappe. - Iniziare a leggere semplici rappresentazioni grafiche.	- Piante, mappe e legenda: elementi caratteristici; - Lessico disciplinare di ambienti noti; - Semplici rappresentazioni grafiche degli spazi;
PAESAGGIO E TERRITORIO	- Distinguere elementi fisici e antropici del territorio. - Riconoscere semplici caratteristiche dei paesaggi.	- Elementi del territorio: caratteristiche e differenze tra naturali e antropici; - Ambienti di terra e ambienti d'acqua; - Paesaggi: montagna, collina, pianura, fiume, lago e mare.
RELAZIONI E DINAMICHE	- Riconoscere relazioni tra persone e ambiente. - Comprendere l'importanza delle regole negli spazi condivisi	- Regole degli ambienti pubblici e privati: parco, museo, biblioteca, piscina e strada, etc..; - I segnali stradali; - Modifiche antropiche del territorio: comportamenti e impatto ambientale.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	- Descrivere ambienti e paesaggi del proprio territorio.	- Spazi e funzioni: quartiere, paese o città; - Il territorio vicino: caratteristiche della pianura e del fiume.

GEOGRAFIA CLASSE TERZA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA: – Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. – Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,…), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. – Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. – Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. – Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ORIENTAMENTO	– Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. – Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere punti cardinali tramite l'osservazione (sole e ombre) e l'uso della bussola. – Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.	– Percorsi e posizioni; – I punti cardinali nello spazio vissuto e sulle carte geografiche; – Mappe e bussola; – Legenda e simbologia; – Riduzione in scala: mappa o pianta, carta topografica, carta geografica e mappamondo/planisfero; - Carte geografiche: fisica, politica e tematica; - Regole degli ambienti quotidiani.
LINGUAGGIO	– Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani – Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. – Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.	– Linguaggio cartografico: riduzione, approssimazione e rappresentazione simbolica, visione zenitale (cartografia storica e cartografia digitale); – Dalla visione zenitale alla visione prospettica: rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione; – Fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione.

PAESAGGIO E TERRITORIO	– Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. – Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. – Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, - es. i 60 siti Unesco presenti su tutto il territorio italiano - individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.	– Paesaggi: montagna, collina, pianura, fiume, lago e mare; – Origine, flora e fauna degli ambienti: modifiche antropiche (agricoltura, industria e vie di comunicazione); – Sistemi naturali: morfologia, idrografia, clima, suolo, flora e fauna (localizzati sulla carta geografica); – Sistemi antropici: spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche (localizzati sulla carta geografica); – Interazioni tra sistemi naturali e antropici; – Differenze tra lemmi: spazio, ambiente, territorio, paesaggio, luogo.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. – Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente (es. rapporto con animali, boschi, fiumi, mari, vulcani,…), anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. – Riconoscere il ruolo degli spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. – Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.	– Geografia emozionale: mappe affettive e rappresentazioni dei luoghi del cuore; – Funzioni, regole, organizzazione e accessibilità degli spazi nella vita personale e associata; – Elementi fisici e loro relazione con la popolazione; – Aspetti qualitativi: valori paesaggistici e degrado del paesaggio, problemi ambientali (es. sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e problemi antropici (diversità economica, sociale, culturale e territoriale, elementi demografici e invecchiamento della popolazione); – Modifiche antropiche del territorio: comportamenti e impatto ambientale.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni italiane e le principali città italiane. – Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. – Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari: articolazione costiera, arco alpino, aree interne, isole e arcipelaghi. – Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.	– L'Italia e il suo territorio; – Relazione tra Italia, Europa e Mediterraneo; – Fonti per descrivere un paesaggio; – Il territorio vicino: caratteristiche della pianura Padana, della città e del fiume Brenta.

GEOGRAFIA CLASSE QUARTA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA: – Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi. – Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,…), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio. – Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse. – Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate. – Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ORIENTAMENTO	– Individuare punti di riferimento per orientarsi negli spazi esterni. – Leggere simboli e semplici legende nelle carte geografiche. – Localizzare elementi fisici e antropici su carte semplici.	– I punti cardinali: orientarsi nello spazio vissuto e sulle carte geografiche; – Mappe, bussola e rosa dei venti; – Legenda e simbologia; – Riduzione in scala: mappa o pianta, carta topografica, carta geografica e mappamondo/planisfero; – Carte geografiche: fisica, politica e tematica; – Regole degli ambienti quotidiani.
LINGUAGGIO	– Riconoscere e descrivere le principali forme del paesaggio. – Utilizzare termini geografici per descrivere ambienti e territori.	– Fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno Stato o una Regione; – Linguaggio cartografico: riduzione, approssimazione e rappresentazione simbolica, visione zenitale (cartografia storica e cartografia digitale). –
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Conoscere elementi della geografia fisica europea e mondiale. – Distinguere elementi fisici e antropici di un territorio. – Comprendere che il paesaggio cambia nel tempo.	– Caratteristiche fisico-politiche e socioculturali generali a scala europea; – Clima; – Interazioni tra sistemi naturali e antropici e cambiamenti nel tempo.

RELAZIONI E DINAMICHE	– Riconoscere il legame tra persone e ambiente. – Riflettere sugli spazi vissuti e sulle emozioni ad essi legate. – Comprendere semplici relazioni tra ambiente e attività umane.	– Elementi fisici e loro relazione con la popolazione e attività economiche e comunicative; – Geografia emozionale: mappe affettive e rappresentazioni dei luoghi del cuore; – Aspetti qualitativi: valori paesaggistici e degrado del paesaggio, problemi ambientali (es. sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e problemi antropici (diversità economica, sociale, culturale e territoriale, elementi demografici e invecchiamento della popolazione); – Cambiamento climatico e conseguenze; – Funzioni, regole, organizzazione e accessibilità degli spazi nella vita personale e associata.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Localizzare su carte geografiche elementi del territorio italiano ed europeo. – Descrivere ambienti e paesaggi. – Ricavare semplici informazioni geografiche da fonti diverse	– L'Italia e il suo territorio: elementi territoriali localizzati sulla carta geografica (ambientali e paesaggistici); – L'Europa e il suo territorio: elementi territoriali localizzati sulla carta geografica (ambientali e paesaggistici); – Il territorio vicino.

GEOGRAFIA CLASSE QUINTA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA:

- Esplorare l'ambiente con curiosità: collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica ed umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi,…), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica: comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani: riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- Leggere e interpretare il paesaggio: partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ORIENTAMENTO	– Identificare i punti di riferimento per l'orientamento negli spazi esterni alla scuola. – Conoscere la cartografia: saper leggere simboli, legende, riduzioni in scala per localizzare elementi fisici e antropici su planisferi e carte regionali. – Possedere una mappa mentale del pianeta, localizzando le più rilevanti forme fisiche e umane e anche alcuni aspetti legati alle diversità culturali e sociali.	– I punti cardinali: orientarsi nello spazio vissuto e sulle carte geografiche; – Legenda e simbologia; – Riduzione in scala: mappa o pianta, carta topografica, carta geografica e mappamondo/planisfero; – Carte regionali; – Carte geografiche: fisica, politica e tematica; – Regole degli ambienti quotidiani.
LINGUAGGIO	– Conoscere, designare e descrivere attraverso immagini le forme dello spazio geografico (es. montagna, pianura, isola, mare, catena montuosa, città, campagna). – Conoscere e utilizzare in modo appropriato i concetti più generali che consentono di ragionare e interpretare lo spazio geografico come regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.	– Fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno Stato o una Regione; – Linguaggio cartografico: riduzione, approssimazione e rappresentazione simbolica, visione zenitale (cartografia storica e cartografia digitale); – Concetti geografici: regione, territorio, paesaggio, scala, luogo, confine, distanza.
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Conoscere i principali elementi della geografia fisica europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. – Conoscere e distinguere tra punti di forza (sviluppo economico e sociale) e punti di debolezza (criticità, rischio) di un territorio, considerandolo anche come spazio di opportunità per i progetti di vita personali e sociali. – Sviluppare ragionamenti sul cambiamento e la trasformazione del paesaggio nel tempo, anche come progettualità per il futuro delle comunità che vi abitano.	– L'Europa e il suo territorio: elementi territoriali localizzati sulla carta geografica (ambientali e paesaggistici); – Il Mondo: elementi globali localizzati sulla carta geografica (ambientali e paesaggistici); – Sistemi antropici: spazi abitati, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune, alla regione, allo stato, alle organizzazioni sovranazionali; – Aspetti qualitativi: valori paesaggistici e degrado del paesaggio, problemi ambientali (es. sismicità, vulcanismo, rischio idrogeologico, erosione costiera, desertificazione, subsidenza) e problemi antropici (diversità economica, sociale, culturale e territoriale, elementi demografici e invecchiamento della popolazione).
RELAZIONI E DINAMICHE	– Riflettere sui legami tra ambiente e affetti: riflettere sui legami affettivi che collegano le persone agli spazi vissuti, esprimendo le emozioni attraverso disegni che rappresentano quanto rilevato.	– Geografia emozionale: mappe affettive e rappresentazioni dei luoghi del cuore; – Cambiamento climatico su scala locale e globale; – Geografia umana: Regioni e principali città, aree urbane e rurali, attività economiche; – Popolazioni e fenomeni migratori

	– Conoscere gli effetti del cambiamento climatico, con particolare attenzione all'ambiente e al territorio italiano, per poi considerarli su scala globale. – Conoscere i principali aspetti della popolazione italiana, compreso il fenomeno migratorio, con particolare attenzione al contesto locale e italiano.	– Funzioni, regole, organizzazione e accessibilità degli spazi nella vita personale e associata
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica gli Stati europei e del mondo e le principali città. – Conoscere e inferire informazioni geografiche: gli aspetti principali di un continente, uno stato o una regione utilizzando fonti diverse. – Localizzare e descrivere aspetti fisici, antropici e culturali del proprio territorio, dell'Italia e, in modo semplificato e generale, dell'Europa e del mondo.	– Informazioni geografiche su paesaggi e territori degli stati europei e delle nazioni; – Fonti per descrivere un paesaggio, un continente, uno stato o una regione; – Caratteristiche fisico-politiche e socio-culturali generali a scala europea e planetaria; – Il territorio vicino.

GEOGRAFIA **COMPETENZE PROMOSSE DALLA SP COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SSPG**
Orientamento e Strumenti: capacità di orientarsi nello spazio e sulle carte tramite i punti cardinali, uso di piante, mappe tematiche, grafici e strumenti digitali. **Paesaggio e Relazioni Uomo-Ambiente:** riconoscimento degli elementi naturali e antropici dei paesaggi (italiani e non solo) e comprensione dell'impatto reciproco tra ambiente e attività umane. **Regione e Territorio:** comprensione del concetto di regione (fisica, amministrativa e storica) e analisi delle risorse e delle interconnessioni del territorio italiano. **Sostenibilità e Cittadinanza:** consapevolezza dell'importanza della tutela ambientale, dell'uso responsabile delle risorse e della valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

GEOGRAFIA **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado. – Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. **(Competenza alfabetica funzionale)** – Utilizzare strategie guidate di ricerca online: utilizzare in modo funzionale e consapevole i motori di ricerca (es. filtri per frase esatta, lingua, regione, data) per trovare i risultati più pertinenti ed efficienti. **(Competenza digitale)** – Comprendere e valorizzare l'ambiente e il territorio: riconoscere il valore dell'ambiente e le risorse del territorio in cui si vive, sviluppando un senso di appartenenza e la volontà di contribuire alla loro tutela e valorizzazione**. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)** – Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. **(Competenza in materia di cittadinanza)**

- Analizzare elementi significativi del passato e del presente: identificare e analizzare elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale ed europeo, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).
- Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
- Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, utilizzando diverse scale geografiche.
- Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale e nazionale.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ORIENTAMENTO	- Orientarsi nello spazio geografico utilizzando punti cardinali e semplici strumenti. - Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su carte semplici. - Utilizzare carte geografiche di base per individuare elementi del territorio.	- I punti cardinali e l'orientamento con la bussola e il Sole; coordinate geografiche di base (paralleli e meridiani); riconoscimento delle forme del territorio (pianura, collina, montagna) su carte fisiche; scale di riduzione e simboli cartografici essenziali.
LINGUAGGIO	- Utilizzare il lessico geografico di base per descrivere ambienti. - Riconoscere simboli e semplici legende.	- Lessico geografico di base (versante, altitudine, bacino idrografico, clima, popolazione); tipi di carte (fisiche, politiche, tematiche); simboli, legenda e loro funzione; lettura di grafici e tabelle semplici (climogrammi, dati demografici essenziali).
PAESAGGIO E TERRITORIO	- Riconoscere elementi della geografia fisica italiana ed europea. - Distinguere tra spazio naturale e modificato dall'uomo.	- Le regioni fisiche italiane (Alpi, Appennini, pianure, coste); i principali fiumi, laghi e mari d'Italia e d'Europa; i climi italiani ed europei; paesaggio naturale e paesaggio antropizzato (città, campagne coltivate, aree industriali).
RELAZIONI E DINAMICHE	- Riconoscere il rapporto tra ambiente e attività umane. - Comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente.	- Attività umane legate al territorio (agricoltura, industria, turismo) e loro rapporto con l'ambiente; rischi ambientali (dissesto idrogeologico, inquinamento); concetto di sviluppo sostenibile; buone pratiche di tutela ambientale (raccolta differenziata, risparmio energetico).
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	- Conoscere elementi dell'organizzazione del territorio italiano ed europeo. - Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.	- Gli insediamenti umani: villaggio, paese, città; concetti di città, area metropolitana, conurbazione, megalopoli; la "banana blu" europea come esempio di conurbazione; funzioni urbane (residenziale, commerciale, industriale, direzionale); differenza

		tra centro storico e periferia; le regioni italiane e i loro capoluoghi; enti locali e organizzazione amministrativa del territorio italiano (Comune, Provincia, Regione).

GEOGRAFIA CLASSE SECONDA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA:

- Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto nazionale ed europeo , attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).
- Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
- Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, utilizzando diverse scale geografiche.
- Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: introdurre il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala nazionale ed europea.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ORIENTAMENTO	– Utilizzare carte geografiche anche digitali e strumenti di orientamento. – Localizzare luoghi e interpretare forme della superficie terrestre a diverse scale. – Utilizzare carte tematiche per comprendere fenomeni geografici. – Comprendere relazioni tra scala locale e globale.	– Orientamento e localizzazione degli Stati europei su carte fisiche e politiche; uso di carte digitali e GPS per individuare confini, capitali e città europee; carte tematiche dell'Europa (fisica, politica, climatica, economica, linguistica); relazione tra scala locale e scala europea/globale attraverso lo studio dell'Unione Europea (es. una politica UE e la sua ricaduta sui singoli Stati membri).
LINGUAGGIO	– Utilizzare in modo più preciso il lessico geografico. – Interpretare simboli e legende di carte geografiche. – Utilizzare immagini, carte e dati per descrivere fenomeni geografici.	– Lessico geografico e geopolitico (Stato, confine, capitale, istituzione, trattato, moneta unica); simboli e legende di carte politiche ed economiche europee; lettura di grafici e dati sulla popolazione e sull'economia degli Stati europei; bandiere e simboli istituzionali dell'UE.
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Conoscere elementi della geografia fisica europea e mondiale. – Descrivere paesaggi considerando la relazione tra ambiente e attività umane. – Riconoscere trasformazioni del territorio.	– Morfologia e clima dell'Europa (Alpi, pianure, coste, climi mediterraneo/continentale/atlantico/nordico); paesaggi caratteristici delle diverse aree europee (mediterranea, centro-europea, scandinava, dell'Europa orientale); relazione tra ambiente fisico europeo e insediamenti umani.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Analizzare semplici processi di trasformazione del territorio. – Comprendere relazioni tra ambiente, società ed economia. – Riconoscere fenomeni attuali come migrazioni e cambiamenti ambientali.	– Processi di integrazione europea (nascita e sviluppo dell'UE, trattati fondamentali); relazioni economiche tra Stati membri (mercato unico, moneta unica); fenomeni migratori interni ed esterni all'Europa; sfide ambientali comuni (politiche UE su clima ed energia).

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Localizzare Stati europei e principali città. – Descrivere aspetti del territorio europeo e mediterraneo. – Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.	– Stati europei: confini, capitali, principali città, forme di governo; istituzioni dell'Unione Europea (Parlamento, Commissione, Consiglio…); area Schengen ed Eurozona; aspetti culturali e identitari europei (lingue, religioni, tradizioni).

GEOGRAFIA CLASSE TERZA SSPG		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA – Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). – Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo, europeo e mondiale, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. – Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. – Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ORIENTAMENTO	– Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi. – Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. – Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. – Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire. – Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.	– Carte digitali, GPS, GIS e sistemi di geolocalizzazione; coordinate geografiche e fusi orari; cartografia storica (carte d'epoca, evoluzione delle rappresentazioni del mondo) a confronto con carte attuali; carte tematiche mondiali (fisiche, politiche, climatiche, economiche, demografiche); concetto di transcalarità applicato a fenomeni globali (es. una multinazionale e le sue sedi nel mondo; una crisi economica locale con effetti globali).
LINGUAGGIO	– Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. – Interpretare simboli e legende delle carte geografiche.	– Lessico geografico avanzato (ecosistema, biosfera, globalizzazione, geopolitica, indicatori di sviluppo); simboli e legende di carte tematiche complesse; analisi integrata di fonti diverse (dati statistici, immagini satellitari, articoli di giornale,

	– Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	documentari, infografiche) per lo studio di un fenomeno geografico.
PAESAGGIO E TERRITORIO	– Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,…) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. – Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio. – Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. – Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. – Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. – Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	– Geografia fisica dei continenti extraeuropei (catene montuose, grandi fiumi, deserti, foreste); paesaggio come risorsa e patrimonio (es. siti UNESCO, parchi nazionali); impatti delle attività umane sulla biosfera (deforestazione, inquinamento, perdita di biodiversità); relazioni tra economia, società, cultura e ambiente nei diversi continenti.
RELAZIONI E DINAMICHE	– Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. – Conoscere i processi di trasformazione del territorio. – Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. – Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali. – Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. – Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.	– Tutela dei beni ambientali e culturali (aree protette, patrimonio UNESCO); processi di trasformazione del territorio su scala mondiale (urbanizzazione, megalopoli, deindustrializzazione); cittadinanza attiva e cura del territorio (Agenda 2030, obiettivi di sviluppo sostenibile); cambiamento climatico, migrazioni internazionali, crescita demografica mondiale, squilibri economici Nord-Sud; ruolo dell'economia, della cultura e delle istituzioni nello sviluppo territoriale a diverse scale.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	– Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali. – Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue	– Stati e città principali dei diversi continenti; area del Mediterraneo come cerniera tra Europa, Asia e Africa (aspetti fisici, politici, economici, sociali, culturali); composizione, obiettivi e funzionamento dell'Unione Europea nel contesto

	dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. – Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.	globale; caratteristiche fisiche e culturali dei continenti (Africa, Asia, Americhe, Oceania) con approfondimento di Stati rilevanti per ruolo mondiale o legami con l'Italia (es. Stati Uniti, Cina, India, Brasile).

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA: "LA CONOSCENZA DEL MONDO", MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA

CAMPO DI ESPERIENZA "LA CONOSCENZA DEL MONDO" SCUOLA INFANZIA – ANTICIPATORI MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA -

Il campo "La conoscenza del mondo" è il contenitore del pensiero critico che costituisce il fondamento per le discipline di Matematica, Scienze e Tecnologia. Alla scuola dell'Infanzia il bambino impara a osservare la natura e i viventi e familiarizza con i concetti di quantità, numero, classificazione e misura in contesti reali e ludici attraverso l'esplorazione e la manipolazione; nel profilo finale dello studente queste esperienze si trasformano nella capacità di utilizzare il pensiero logico-scientifico per analizzare dati e fatti della realtà, di affrontare problemi sulla base di elementi certi e di verificare l'attendibilità di analisi quantitative e per modellizzare situazioni reali.

Campo di Esperienza di riferimento: "La conoscenza del mondo"
Campi di esperienza concorrenti: tutti

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria e Competenza in materia di cittadinanza)**
- Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)**
- Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà.
- Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.
- Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.

– Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche – Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL PRIMO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Osservare elementi naturali (piante, animali, ambiente).	– Esplorazioni nel giardino, osservazione di piante e piccoli animali, passeggiate nel territorio.
– Riconoscere semplici cambiamenti (giorno/notte, caldo/freddo).	– Conversazioni guidate, osservazione del meteo, giochi sensoriali.
– Riconoscere momenti della giornata.	– Routine quotidiane e calendario della giornata.
– Iniziare a percepire il passare del tempo.	– Filastrocche, sequenze illustrate e attività di routine.
– Muoversi nello spazio riconoscendo posizioni semplici (dentro/fuori, sopra/sotto).	– Percorsi motori e giochi psicomotori.
– Riconoscere forme semplici (cerchio, quadrato).	– Manipolazione, giochi a incastro e osservazione dell'ambiente.
– Esplorare oggetti attraverso il gioco.	– Attività di scoperta, travasi e manipolazione.
– Raggruppare oggetti per caratteristiche semplici (colore, forma).	– Classificazione per colore e forma.
– Contare in modo spontaneo.	– Giochi e canzoncine numeriche.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL SECONDO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Osservare e descrivere elementi della natura.	– Esplorazioni guidate. Esplorazioni nel giardino, osservazione di piante e piccoli animali, passeggiate nel territorio.
– Riconoscere cambiamenti nel tempo (stagioni, crescita).	– Osservazione delle stagioni.
– Riconoscere la successione dei giorni.	– Uso del calendario e routine scolastiche.
– Distinguere alcune caratteristiche delle stagioni.	– Attività artistiche e raccolta di materiali naturali.
– Orientarsi nello spazio utilizzando semplici riferimenti (vicino/lontano, davanti/dietro).	– Percorsi motori e giochi di orientamento.
– Riconoscere e descrivere forme geometriche semplici.	– Costruzioni e giochi con forme geometriche.
– Rappresentare forme attraverso il disegno.	– Attività grafico-pittoriche.
– Raggruppare e classificare oggetti secondo criteri dati.	– Semplici seriazioni e classificazioni.
– Contare e confrontare quantità.	– Giochi matematici e utilizzo di materiale concreto.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL TERZO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per	– Esperimenti, osservazioni sistematiche e uscite sul territorio.

riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà.	
– Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.	– Calendario meteorologico e attività sul tempo.
– Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.	– Percorsi strutturati, coding unplugged e mappe.
– Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche	– Costruzioni e attività manipolative.
– Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	– Giochi matematici, misure non convenzionali e raccolta dati.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA **COMPETENZE PROMOSSE DALLA SI COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SP**
L'alunno/a: – Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità tramite attività manipolative. – Acquisisce familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri tramite attività concrete e incentrate sull'aspetto ludico. – Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. – Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. – Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. – Legge, scrive e confronta numeri interi e decimali; conosce la scrittura posizionale e polinomiale di un numero intero e decimale. – Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

MATEMATICA
SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola primaria.

- Produrre diverse soluzioni per un problema: formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Collaborare per trovare soluzioni innovative: lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno. **(Competenza imprenditoriale)**
- Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune. **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)**
- Decodificare e comprendere messaggi chiave: identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale, scritta, non verbale". **(Competenza Alfabetica Funzionale)**
- Organizzare eventi personali e collettivi in sequenze temporali semplici: collocare eventi personali e fatti storici semplici all'interno di sequenze temporali lineari, utilizzando strumenti come linee del tempo elementari. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Obiettivo generale collegato: "Collaborare per produrre semplici contenuti digitali: utilizzare strumenti digitali di base (es. editor di testo, programmi di presentazione semplici) per produrre e condividere contenuti digitali utili per lavori di gruppo. **(Competenza digitale)**

MATEMATICA CLASSE PRIMA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Individuare semplici situazioni problematiche nella vita quotidiana e provare a trovare soluzioni utilizzando materiali, disegni e strategie personali.
- Risolvere semplici problemi legati a esperienze concrete, spiegando il proprio ragionamento con parole, disegni o rappresentazioni.
- Raccogliere dati relativi a esperienze vissute e organizzarli in semplici tabelle o rappresentazioni grafiche per ricavare informazioni.
- Leggere e comprendere semplici consegne e testi che contengono informazioni matematiche, utilizzando linguaggi verbali, iconici e simbolici.
- Contare, leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali nell'ambito affrontato; eseguire semplici calcoli mentali e scritti utilizzando strategie adeguate.
- Orientarsi nello spazio utilizzando correttamente i principali indicatori topologici e rappresentare semplici percorsi.
- Riconoscere, denominare e rappresentare le principali figure geometriche piane presenti nell'ambiente.
- Confrontare e misurare grandezze attraverso esperienze concrete e l'uso di strumenti non convenzionali e convenzionali di semplice utilizzo.
- Riconoscere la presenza della matematica nelle attività quotidiane e scoprire che numeri, forme e procedure di calcolo sono stati utilizzati da popoli diversi nel corso del tempo.

Per Informatica:

- Rappresentare semplici informazioni attraverso simboli, immagini e strumenti digitali.
- Seguire e costruire semplici sequenze di istruzioni per svolgere un compito.
- Eseguire e creare semplici percorsi o istruzioni attraverso attività di coding e di gioco.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti

NUMERI	– Contare oggetti in modo progressivo e regressivo. – Leggere e scrivere numeri naturali entro un ambito limitato. – Riconoscere il significato dei numeri (quantità e ordine). – Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con supporto concreto.	– Numeri naturali entro il 20: lettura e scrittura in cifre e parole, rappresentazione di quantità, uso dei numeri in contesti concreti della vita quotidiana. – Sequenza numerica e valore del numero: successione numerica progressiva e regressiva, precedente e successivo, ordinamento crescente e decrescente, rappresentazione sulla linea dei numeri. – Aspetto cardinale e ordinale del numero: associazione numero-quantità, uso dei numeri per indicare quantità e posizione. – Confronto tra numeri: maggiore, minore, uguale; confronto di quantità e numeri in situazioni concrete. – Addizione e sottrazione entro il 20: significato delle operazioni, rappresentazione in situazioni concrete e simboliche. – Strategie di calcolo entro il 20: conteggio progressivo e regressivo, composizione e scomposizione di numeri, utilizzo di rappresentazioni grafiche e materiali strutturati.
SPAZIO E FIGURE	– Muoversi nello spazio seguendo semplici indicazioni. – Riconoscere e nominare forme geometriche di base. – Rappresentare semplici percorsi con disegni.	– Organizzazione dello spazio: indicatori spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra); localizzazione e posizionamento di oggetti nello spazio. – Percorsi nello spazio: esecuzione, descrizione e rappresentazione di semplici percorsi. – Figure geometriche piane di base: quadrato, rettangolo, triangolo e cerchio. – Relazioni spaziali e geometriche: forme e posizioni (coordinate spaziali) presenti nell'ambiente circostante.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	– Raggruppare oggetti in base a semplici caratteristiche. – Confrontare quantità. – Utilizzare semplici strumenti di misura (tempo, lunghezza). – Risolvere semplici problemi quotidiani.	– Classificazione e raggruppamento di oggetti: in base a una o più caratteristiche: forma, colore, dimensione, funzione. – Confronto di quantità: maggiore, minore, uguale; corrispondenza tra quantità; semplici ordinamenti. – Misurazione e confronto di grandezze: unità non convenzionali per la lunghezza: passi, matite…

		– Misurazione del tempo: successione delle azioni quotidiane, indicatori temporali: prima/dopo, ieri/oggi/domani, giorni della settimana. – Problemi: situazioni legate ad esperienze concrete.
INFORMATICA	– Utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. – Descrivere semplici azioni quotidiane in sequenza. – Eseguire semplici istruzioni passo passo.	– Rappresentazioni di dati e informazioni: disegni, simboli, semplici tabelle per descrivere situazioni concrete e quotidiane. – Sequenze di azioni e procedure quotidiane: ordinamento temporale di attività della giornata, semplici sequenze con immagini o simboli. – Linguaggio per la descrizione di percorsi e istruzioni: indicatori spaziali e temporali; semplici percorsi e giochi di movimento. – Concetto di algoritmo e sua esecuzione: semplici istruzioni ordinate; semplici sequenze logiche; coding unplugged: giochi di movimento, percorsi su griglia e uso di simboli e frecce per programmare azioni.

MATEMATICA CLASSE SECONDA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA

- Individuare e descrivere semplici situazioni problematiche, tratte dall'esperienza concreta o da contesti di gioco e vita quotidiana, formulando ipotesi di soluzione e scegliendo strategie adeguate, anche con il supporto di rappresentazioni iconiche e schemi.
- Risolvere problemi matematici semplici, relativi a contesti noti e significativi, utilizzando le operazioni di addizione, sottrazione e prime situazioni moltiplicative, confrontando le strategie adottate e comunicando il procedimento.
- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati relativi a situazioni concrete attraverso tabelle e semplici grafici, ricavando informazioni essenziali e formulando semplici interpretazioni.
- Riconoscere e utilizzare i numeri naturali entro il 100 per contare, confrontare, ordinare e operare, anche in situazioni problematiche, sviluppando strategie di calcolo mentale e scritto. Operare con semplici misurazioni di grandezze in contesti concreti.
- Riconoscere e rappresentare figure geometriche piane fondamentali e utilizzare semplici riferimenti spaziali per descrivere posizioni e percorsi in ambienti noti.

Per Informatica:

- Esprimere informazioni attraverso dati di diversa natura (immagini, numeri, parole, simboli) e utilizzare semplici modalità di codifica, anche in ambiente digitale, per rappresentare situazioni conosciute.
- Descrivere e rappresentare semplici procedure mediante sequenze ordinate di istruzioni (algoritmi) in contesti concreti e ludico-didattici. Eseguire e interpretare semplici attività di coding unplugged e con linguaggi visuali a blocchi, comprendendo la relazione tra istruzione e risultato. Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.
-

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
NUMERI	– Contare in modo progressivo e regressivo anche mentalmente. – Leggere e scrivere numeri naturali con maggiore sicurezza. – Confrontare e ordinare numeri naturali. – Eseguire addizioni, sottrazioni e prime moltiplicazioni. – Utilizzare numeri decimali in semplici contesti (monete, misure). – Memorizzare le tabelline.	– Numeri naturali e sistema di numerazione: numeri naturali entro il 100, lettura e scrittura in cifre e in parole; confronto e ordinamento. – Numero come quantità e sequenza: conteggio progressivo e regressivo; conteggio mentale; uso della retta numerica. – Operazioni fondamentali: addizione e sottrazione; prime situazioni di moltiplicazione come addizione ripetuta; calcolo mentale e scritto; verifica della plausibilità dei risultati. – Moltiplicazione: tabelline; strategie di memorizzazione; relazione tra addizione ripetuta e moltiplicazione. – Numeri decimali in contesti concreti: monete; misure semplici.
SPAZIO E FIGURE	– Descrivere e rappresentare percorsi più complessi. – Riconoscere e descrivere figure geometriche semplici. – Disegnare figure e costruire modelli con materiali. – Misurare lunghezze con strumenti non standard.	– Percorsi e orientamento nello spazio: percorsi; indicatori spaziali; percorsi su reticoli e mappe semplici. – Figure geometriche piane e solide: figure semplici; caratteristiche essenziali; forma, lati e vertici; oggetti dello spazio reale. – Rappresentazione e costruzione di figure: figure geometriche con materiali diversi. – Misurazione di lunghezze: oggetti e distanze con unità non convenzionali.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	– Classificare oggetti e numeri in base a proprietà. – Rappresentare dati in semplici tabelle o grafici. – Misurare grandezze utilizzando strumenti diversi. – Descrivere e risolvere semplici problemi quotidiani.	– Classificazione di elementi in base a proprietà: oggetti e numeri secondo criteri dati; insiemi e raggruppamenti. – Rappresentazione e lettura di dati: semplici tabelle e grafici; informazioni e dati. – Misure di grandezze: lunghezze, tempo e altre grandezze; strumenti diversi e unità non convenzionali; stima delle grandezze. – Problemi: situazioni legate ad esperienze concrete.
INFORMATICA	– Rappresentare informazioni con simboli e semplici schemi. – Descrivere attività attraverso sequenze ordinate di azioni. – Eseguire semplici istruzioni passo passo.	– Rappresentazione delle informazioni: simboli, immagini e semplici schemi, dati e informazioni. – Sequenze di azioni e algoritmi semplici: attività quotidiane attraverso sequenze ordinate di azioni; istruzioni chiare e successive (preparare lo zaino, lavarsi le mani, riordinare materiali..).

		– Esecuzione di istruzioni: semplici comandi passo passo; rispetto dell'ordine delle istruzioni; giochi di movimento o logica.

MATEMATICA CLASSE TERZA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

- Risolvere situazioni problematiche in contesti concreti, individuando strategie di soluzione adeguate e motivando il procedimento seguito.
- Riconoscere le relazioni tra dati e informazioni, rappresentando e interpretando situazioni problematiche attraverso linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico).
- Utilizzare le quattro operazioni con numeri naturali, eseguendo calcoli scritti e mentali e stimando risultati.
- Riconoscere e utilizzare semplici frazioni in contesti concreti e di rappresentazione (parti di un intero e di una quantità).
- Raccogliere, organizzare e rappresentare dati mediante tabelle, diagrammi e grafici, ricavando informazioni utili.
- Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane, individuandone proprietà e utilizzando strumenti adeguati per la loro rappresentazione.

Per Informatica:

- Utilizzare dati e informazioni per descrivere situazioni concrete mediante rappresentazioni grafiche. Organizzare e rappresentare sequenze di azioni e procedure attraverso schemi e linguaggi simbolici.
- Comprendere ed eseguire semplici algoritmi in contesti concreti, anche attraverso attività di coding.
- Utilizzare semplici strumenti digitali per realizzare sequenze logiche e attività di coding.

Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
NUMERI	– Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. – Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. – Eseguire semplici addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. – Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.	– Sistema di numerazione decimale: numeri naturali fino al migliaio, valore posizionale delle cifre, confronto e ordinamento. – Numeri naturali: aspetto cardinale e ordinale; conteggio progressivo e regressivo; retta numerica e posizionamento dei numeri. – Numeri decimali: monete; misure di lunghezza e capacità; lettura e scrittura di numeri decimali; addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali espliciti, con particolare riferimento al sistema monetario e alle misure. – Operazioni con i numeri naturali: addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione; calcolo scritto e mentale; strategie operative; plausibilità dei risultati. – La moltiplicazione: tabelline fino al 10; significato come addizione ripetuta; memorizzazione.

SPAZIO E FIGURE	– Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche (ad esempio numero di lati, ampiezza degli angoli, simmetrie…). – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia del piano sia dello spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.	– Percorsi nello spazio: percorsi partendo da istruzioni verbali o disegni. – Figure piane: triangoli e quadrilateri in base a lati, vertici e angoli; la simmetria. – Figure solide: modelli tridimensionali con materiali concreti. – Rappresentazione e costruzione di figure geometriche: strumenti e materiali per rappresentazioni semplici. – Misurazione e stima delle grandezze: perimetro (misure convenzionali) e area (misure non convenzionali); lunghezze e tempo; misure in contesti concreti.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	– Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando diversi strumenti e unità di misura. – Descrivere e risolvere semplici problemi quotidiani, individuando e motivando strategie.	– Classificazione di numeri, figure e oggetti: in base a proprietà; diagrammi, schemi e tabelle. – Raccolta e rappresentazione di dati: tabelle e grafici semplici. – Misurazione di grandezze: lunghezze, capacità, massa e tempo; unità di misura convenzionali e non convenzionali e di semplici strumenti di misura. – Problemi: situazioni legate ad esperienze concrete.
INFORMATICA	– Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. – Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.	– Rappresentazione di informazioni: codifiche, tabelle, schemi, mappe. – Algoritmi e sequenze di istruzione: azioni in sequenza; il problema in semplici passi; istruzioni ordinate. – Programmazione e verifica: scrittura di semplici programmi; coding; il debug.

MATEMATICA CLASSE QUARTA SP
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA. – Individuare e descrivere situazioni problematiche tratte da contesti di esperienza, di vita quotidiana e di contesti strutturati, formulando ipotesi di soluzione e selezionando strategie risolutive adeguate. – Risolvere problemi matematici relativi a contesti noti e significativi, utilizzando le quattro operazioni, i numeri naturali e decimali e le frazioni, confrontando strategie diverse e argomentando il procedimento seguito. – Raccogliere, organizzare e rappresentare dati mediante tabelle, diagrammi e grafici, ricavando informazioni e formulando semplici valutazioni. – Leggere, comprendere e produrre testi e rappresentazioni matematiche, utilizzando linguaggi diversi e passando da una rappresentazione all'altra (verbale, numerica, grafica, tabellare). – Eseguire con sicurezza calcoli mentali e scritti con i numeri naturali, utilizzare strategie di stima e verificare la plausibilità dei risultati; operare con frazioni in contesti significativi e semplici situazioni problematiche.

- Riconoscere, descrivere, classificare e rappresentare figure geometriche piane in base alle loro proprietà; utilizzare correttamente strumenti di disegno geometrico (riga, squadra, compasso, goniometro) per realizzare semplici costruzioni.
- Riconoscere alcuni aspetti storici e culturali della matematica, comprendendo che conoscenze e strumenti matematici si sono sviluppati nel tempo e in diverse civiltà.

Per Informatica:

- Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni e dati utilizzando anche semplici strumenti digitali. Comprendere che un problema può essere risolto attraverso una sequenza ordinata di istruzioni e descrivere procedure mediante semplici algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico.

Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
NUMERI	– Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali e decimali. – Comprendere il valore posizionale delle cifre. – Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali. – Utilizzare strategie di calcolo mentale e scritto. – Individuare multipli e divisori di numeri naturali. – Comprendere il significato di frazione e operare con semplici frazioni. – Rappresentare numeri sulla retta.	– Il sistema di numerazione decimale posizionale: numeri naturali e decimali, in cifre e in lettere, valore posizionale delle cifre. – Rappresentazione dei numeri: retta numerica, successioni numeriche, relazioni d'ordine, numeri precedenti e successivi. – Le quattro operazioni e le loro proprietà: algoritmi di calcolo, calcolo rapido, le proprietà delle operazioni. – Multipli e divisori: concetto di multiplo e divisore, criteri di divisibilità per 2, 3, 5 e 10. – Le frazioni: frazione come parte di un intero e di una quantità, numeratore e denominatore, frazioni proprie, improprie e apparenti. – Relazioni tra frazioni e numeri decimali: frazioni decimali, decimi, centesimi.
SPAZIO E FIGURE	– Riconoscere e classificare figure geometriche. – Descrivere caratteristiche delle figure (lati, angoli, simmetrie). – Riprodurre figure utilizzando strumenti (riga, squadra). – Riconoscere parallelismo e perpendicolarità. – Calcolare perimetri di figure semplici. – Riconoscere rappresentazioni di oggetti nello spazio.	– Figure geometriche piane e solide: poligoni, triangoli, quadrilateri, principali solidi geometrici. – Elementi e proprietà delle figure geometriche: lati, vertici, angoli; diagonali; simmetrie interne delle figure. – Disegno geometrico: riga, squadra e carta quadrettata. – Rette nel piano: rette parallele, incidenti e perpendicolari; parallelismo e perpendicolarità nell'ambiente e nelle figure geometriche. – Perimetro delle figure piane: concetto di contorno e misura del perimetro di poligoni regolari e irregolari. – Orientamento e rappresentazione nello spazio: mappe e oggetti tridimensionali. – Relazioni spaziali: posizione, direzione, percorsi e movimenti nello spazio.

RELAZIONI DATI E PREVISIONI	– Rappresentare dati con tabelle e grafici. – Leggere e interpretare dati semplici. – Utilizzare unità di misura per lunghezze, tempo e peso. – Effettuare semplici stime. – Riconoscere situazioni di probabilità intuitiva. – Descrivere e risolvere problemi, individuando e motivando strategie.	– Raccolta, organizzazione e rappresentazione di dati: tabelle, schemi, grafici a barre, ideogrammi e semplici diagrammi. – Lettura e interpretazione di dati: dati, tabelle e grafici, dati, informazioni significative. – Grandezze e misure: lunghezza, massa/peso, capacità, tempo e relativi strumenti. – Misure ed equivalenze: multipli e sottomultipli delle principali unità di misura; semplici conversioni ed equivalenze. – Stima e valutazione di grandezze: misure approssimate, stime. – Situazioni di incertezza e probabilità intuitiva: eventi certi, possibili e impossibili. – Problemi: situazioni legate ad esperienze concrete.
INFORMATICA	– Scrivere semplici programmi utilizzando sequenze di istruzioni. – Utilizzare simboli per rappresentare dati e informazioni. – Comprendere semplici algoritmi.	– Algoritmi e sequenze di istruzioni: semplici problemi, istruzioni ordinate, percorsi e comandi. – Rappresentazione di dati e informazioni: simboli, icone, codici, tabelle e schemi. – Programmazione a blocchi, coding e pensiero computazionale: sequenze di comandi, semplici programmi, il debug.

MATEMATICA CLASSE QUINTA SP
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA. – Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. – Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. – Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. – Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra. – Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere ad essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio, in base alle loro proprietà geometriche; utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.

- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per Informatica:

- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente. Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
NUMERI	– Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali, dimostrando di conoscere il ruolo della posizione delle cifre nella notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. – Utilizzare il concetto di ordine di grandezza per caratterizzare i numeri in notazione decimale in diversi contesti (es. lunghezze, pesi, temperature). – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali e individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di un'operazione e riconoscere i contesti in cui è appropriato effettuare una stima. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Impiegare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Riconoscere sistemi di notazione dei numeri (non solo posizionali) che sono o sono stati in uso in differenti luoghi, tempi e culture.	– Sistema di numerazione decimale posizionale: numeri naturali e decimali, valore posizionale delle cifre,. – Operazioni e strategie di calcolo: calcolo mentale e scritto, proprietà delle operazioni, la calcolatrice. – Ordine di grandezza e stima: arrotondamenti, calcolo approssimato, stima. – Multipli, divisori e divisione con resto: multipli e divisori, numeri primi, criteri di divisibilità, quoziente e resto. – Frazioni e numeri razionali: frazioni proprie, improprie, apparenti ed equivalenti, confronto, decimali e percentuali. – Rappresentazione dei numeri: retta numerica e scale graduate, numeri negativi in situazioni concrete e significative. – Sistema di numerazione nel tempo e nelle culture: sistemi di numerazione in diverse epoche e civiltà, numerazione romana.
SPAZIO E FIGURE	– Descrivere e classificare figure geometriche individuando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre ad altri. Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando strumenti opportuni (carta a quadretti, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e rappresentare segmenti e figure geometriche.	– Figure geometriche piane: poligoni, elementi significativi. – Trasformazioni geometriche e rappresentazioni: figure, simmetrie, traslazioni, rotazioni, piano cartesiano. – Relazioni geometriche e misura: parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità, verticalità, angoli e loro misura. – Scala e misure geometriche: riduzioni e ingrandimenti.

	– Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse, identificando varianti e invarianti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti opportuni. Utilizzare e distinguere i concetti di parallelismo, perpendicolarità, orizzontalità e verticalità. Riprodurre in scala una figura assegnata con strumenti opportuni. Calcolare il perimetro di una figura usando le formule o altri procedimenti. – Calcolare l'area di rettangoli, triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali individuando differenti punti di vista del medesimo oggetto (dall'alto, di fronte, …).	– Perimetro e area delle figure piane: perimetro e area di figure piane. – Spazio e solidi: figure solide.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	– Rappresentare relazioni e dati utilizzando, in situazioni significative, diverse rappresentazioni (tabelle, grafici, ecc.) per ricavare informazioni e dati, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, moda, mediana e media aritmetica. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, riconoscere se un evento è possibile, impossibile o certo. Data una coppia di eventi, ipotizzare quale sia il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, e oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. – Descrivere e risolvere problemi complessi, individuando, motivando e confrontando strategie.	– Rappresentazione e interpretazione di dati: tabelle e grafici di vario tipo. – Indicatori statistici: frequenza, moda, media, mediana. – Misure e sistemi di misura: unità di misura ed equivalenze. – Sistema monetario: euro e conversioni. – Probabilità e incertezza: eventi certi, possibili, impossibili. – Regolarità e sequenze: sequenze numeriche e figurali; regolarità. – Problemi: situazioni legate ad esperienze concrete.
INFORMATICA	– Scrivere brevi programmi con un elementare linguaggio di programmazione didattica con istruzioni di reazione ad eventi, e selezione (con condizione elementare) e ripetizione. – Scegliere combinazioni di simboli per rappresentare dati strutturati. Tradurre un algoritmo in un programma ed esaminarne il comportamento anche al fine di correggerlo.	– Algoritmi e programmazione: sequenze di istruzioni per risolvere problemi; programmi con condizioni e ripetizioni; ambienti di programmazione visuale come Scratch o simili. – Rappresentazione e codifica dei dati: l'informazione attraverso simboli, schemi e semplici strutture.

MATEMATICA
COMPETENZE PROMOSSE DALLA SI COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SSPG

Numeri e Calcolo: padronanza del sistema decimale e posizionale, rappresentazione di numeri naturali, esecuzione delle quattro operazioni fondamentali con numeri interi e decimali, sia attraverso algoritmi scritti, sia calcolo mentale uso di frazioni e decimali e primi concetti di frazione
Geometria e Misura: riconoscimento e classificazione di figure piane e solide, calcolo di perimetri e aree semplici, e uso delle unità di misura convenzionali.
Dati e Probabilità: raccolta e rappresentazione di dati tramite tabelle e grafici.
Problemi e Logica: risoluzione di problemi tramite la modellizzazione della realtà, giustificazione dei procedimenti usati e primo sviluppo del pensiero computazionale.

MATEMATICA
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado.

- Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio-temporale a situazioni nuove e diverse. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Pensare in modo flessibile: esaminare un argomento da più punti di vista, esplorare diverse strategie di risoluzione e argomentare le proprie posizioni in modo motivato**. (Competenza alfabetica funzionale)**
- Elaborare informazioni complesse: collegare informazioni provenienti da diverse fonti, inclusi materiali digitali non immediatamente visibili, per giungere a una comprensione ampia e articolata del tema studiato. **(Competenza alfabetica funzionale)**
- Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Produzione e rielaborazione di contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. **(Competenza digitale)**

- Comprendere le basi delle strutture sociali, economiche e politiche: comprendere i concetti fondamentali relativi alle strutture sociali, economiche e politiche del proprio contesto, sviluppando una prima consapevolezza della complessità della vita civile. **(Competenza in materia di cittadinanza)**

MATEMATICA CLASSE PRIMA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati;.
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione).
- Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.
- Per Informatica: rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
NUMERI	– Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali. – Confrontare e ordinare numeri naturali, interi e decimali. – Rappresentare numeri sulla retta. – Utilizzare frazioni in contesti semplici. – Individuare multipli e divisori. – Eseguire espressioni numeriche con numeri -interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), anche con l'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni.	– Insiemi, sottoinsiemi, operazione con gli insiemi – Successione dei numeri naturali, il sistema di numerazione decimale, i numeri decimali – Le quattro operazioni e i problemi. Le proprietà delle operazioni per il calcolo mentale. I numeri decimali, operazioni e approssimazioni. – Le potenze, elevamento a potenza, proprietà delle potenze, espressioni con le potenze. Potenze del 10, ordini di grandezza e notazione scientifica – Criteri di divisibilità dei numeri, numeri primi.

	– Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. – Fornire stime di risultati in contesti semplici. – Utilizzare potenze e proprietà delle potenze. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.	Scomposizione in fattori primi, calcolo di mcm e MCD e problemi con mcm e MCD. – Le frazioni, frazioni e retta numerica, confronto tra frazioni, la proprietà invariantiva delle frazioni. Frazioni equivalenti, riduzione ai minimi termini, espandere e trasformare più frazioni in frazioni equivalenti con denominatore comune. Frazione come operatore, problemi moltiplicativi. – Operazioni con le frazioni: le quattro operazioni con le frazioni, le potenze di frazioni, espressioni con le frazioni. Problemi con le frazioni
SPAZIO E FIGURE	– Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). – Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. – Riconoscere e classificare figure piane. – Utilizzare strumenti per disegnare figure geometriche. – Calcolare perimetri di figure semplici. – Rappresentare figure nel piano cartesiano.	– Misure e strumenti di misura, misura di una grandezza, confronto tra grandezze e SI. Misure di lunghezza, superficie, volume, massa, peso e densità. Misura del tempo. Le operazioni e le equivalenze con le diverse unità di misura – Elementi fondamentali della geometria: punto, retta, piano. – Il piano cartesiano – Gli assiomi fondamentali della geometria. – Elementi derivati della geometria (semiretta, segmento, angoli e poligoni). – Operazioni e problemi con i segmenti (metodo grafico) – Gli angoli e la loro misura. Angoli consecutivi e angoli adiacenti. – Classificazione degli angoli. – Problemi con gli angoli. – Parallelismo e perpendicolarità. – Elementi, proprietà e classificazione dei poligoni. – I triangoli: proprietà, classificazione, punti notevoli e criteri di congruenza.
RELAZIONI E FUNZIONI	– Riconoscere e rappresentare semplici relazioni. – Individuare regolarità in sequenze numeriche e geometriche.	– Passaggio dal numero al linguaggio formale
DATI E PREVISIONI	– Rappresentare dati con tabelle e grafici. – Leggere e interpretare semplici dati. – Riconoscere situazioni di probabilità intuitiva.	– Ideogrammi e cartogrammi – I diagrammi a barre e a torta – I diagrammi cartesiani
INFORMATICA	– Comprendere semplici algoritmi. – Scrivere sequenze di istruzioni. – Eseguire e verificare semplici programmi.	– Concetto di algoritmo – Linguaggio di programmazione: Scratch, fogli elettronici – Sistema binario

MATEMATICA CLASSE SECONDA SSPG		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: - Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate. – Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. – Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …). – Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale. – Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana. – Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico. – Per Informatica: rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
NUMERI	– Operare con numeri interi e razionali (frazioni e decimali). – Utilizzare rapporti, proporzioni e percentuali in situazioni concrete. – Scomporre numeri in fattori primi. – Utilizzare potenze e proprietà delle potenze. – Stimare risultati e utilizzare scale graduate. – Eseguire espressioni con parentesi e precedenze. – Rappresentare numeri e grandezze in contesti scientifici.	– Insiemi numerici. – Frazioni e numeri decimali (dalla frazione al numero e viceversa) – Approssimazione. – Decimali limitati, illimitati, periodici e irrazionali – Radici quadrate e cubiche, loro proprietà. Gli strumenti per calcolare le radici quadrate e cubiche (tavole numeriche e calcolatrice) – Il rapporto tra due numeri – Rapporto tra grandezze e applicazioni – Le proporzioni e le loro proprietà – Calcolo del termine incognito – Problemi con le proporzioni: riduzione e ingrandimento, percentuali e ripartizione
SPAZIO E FIGURE	– Descrivere e classificare figure geometriche complesse. – Utilizzare trasformazioni geometriche (traslazioni, simmetrie).	– I quadrilateri e le loro proprietà – L'area delle figure piane – Le trasformazione isometriche

	– Calcolare aree e perimetri con formule. – Rappresentare figure nel piano cartesiano e nello spazio. – Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. – Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. – Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). – Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. – Comprendere la similitudine e le proporzioni nelle figure.	– Il teorema di Pitagora – Omotetie e similitudini
RELAZIONI E FUNZIONI	– Rappresentare relazioni con tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, y=ax, y=a/x) – Conoscere il collegamento tra y=ax, y=a/x e il concetto di proporzionalità e risolvere problemi. – Comprendere il concetto di proporzionalità. – Generalizzare semplici sequenze.	– Concetto di funzione ed esempi di applicazione – Funzione di proporzionalità diretta e inversa e loro rappresentazione nel piano cartesiano
DATI E PREVISIONI	– Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. – Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.	– Indagine statistica e campionamento – Frequenze assolute, relative, percentuali – Rappresentazioni con diagrammi a torta e istogrammi – Moda, Media e Mediana
INFORMATICA	– Scrivere semplici programmi con condizioni. – Utilizzare variabili in contesti guidati. – Analizzare il comportamento di un algoritmo.	– Dati costanti e variabili e utilizzo in Scratch – Strutture di controllo – Operatori logici elementari

MATEMATICA CLASSE TERZA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA.

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, …).
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.
- Per Informatica: rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
NUMERI	– Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. – Operare con diversi sistemi di numerazione. – Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le	– I numeri relativi: insiemi numerici, confronto di numeri relativi, operazioni ed espressioni con i numeri relativi – Il linguaggio dell'algebra: calcolo letterale (monomi e polinomi) – Le equazioni: identità ed equazioni – Principi di equivalenza e risoluzione di equazioni di primo grado – Semplici equazioni di secondo grado – Problemi con le equazioni – Cenni sulle disequazioni

	scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. – Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse. – Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. – Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione. – Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali. – Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	

SPAZIO E FIGURE	– Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, …). – Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. – Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa. Identificare figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. – Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie, similitudini) e i loro invarianti. – Riconoscere e costruire figure piane isometriche e simili e utilizzare isometrie e similitudini per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla matematica. Determinare l'area di figure piane (es. triangoli, quadrilateri, cerchio, ecc., ma anche figure irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). – Applicare il teorema di Pitagora in contesti geometrici e reali. – Utilizzare il numero π per risolvere problemi geometrici e reali e riconoscere l'importanza storica di tale costante. – Determinare il volume di figure solide (es. prismi, piramidi, sfera, ecc., ma anche solidi irregolari) con metodi esatti e approssimati (stima per difetto e per eccesso). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure o applicando teoremi (ad esempio il teorema di Pitagora o quelli di Euclide).	– Cerchio e circonferenza, le loro parti, le loro proprietà – Lunghezza della circonferenza e area del cerchio, corona circolare, settore circolare, segmento circolare – Posizione reciproche di circonferenze e rette – Importanza numerica e storica del pi greco – Poligoni inscritti e circoscritti a una circonferenza – L'area dei poligoni regolari, relazione tra apotema e lato di un poligono regolare – Le figure geometriche fondamentali nello spazio: punti, rette e piani – Classificazione e rappresentazione dei solidi – Le misure di un solido, volume e capacità – Densità e peso specifico di un solido – Poliedri, solidi di rotazione e solidi composti (sviluppo, superfici, volume)
RELAZIONI E FUNZIONI	– Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.	– Avvio alla geometria analitica: il piano cartesiano, la distanza tra due punti – Le funzioni nel piano cartesiano – Rette sul piano cartesiano: rette parallele agli assi, condizioni di parallelismo e perpendicolarità – Equazioni e intersezioni tra rette

	– Rappresentare relazioni e funzioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano a partire dalle loro equazioni (ad esempio, $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$) anche con dati provenienti da contesti esterni alla matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali. – Conoscere il collegamento tra $y=ax$, $y=a/x$ e il concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. – Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi.	– Iperbole e parabola
DATI E PREVISIONI	– Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. – Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. – All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	– Indagine statistica e campionamento – Frequenze assolute, relative, percentuali – Rappresentazioni con diagrammi a torta e istogrammi – Moda, Media e Mediana – Pensiero probabilistico e incertezza
INFORMATICA	– Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug). – Scrivere semplici programmi con strutture di controllo e condizioni, anche utilizzando variabili. Valutare l'esito di un algoritmo o di un programma seguendone i passi e tenendo traccia del valore delle variabili.	– Moduli di programma: funzioni, procedure e istruzioni – Analisi del comportamento di un algoritmo o programma per correggere eventuali difetti (debug)

SCIENZE
SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola primaria.

- Formulare ipotesi semplici basate sull'osservazione: costruire ragionamenti semplici formulando ipotesi plausibili per spiegare fenomeni osservati, anche attraverso attività pratiche ed esperimenti guidati. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari. **(Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare)**
- Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano. **(Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare)**
- Partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale: partecipare attivamente a iniziative di cittadinanza responsabile e solidale nel proprio contesto scolastico e locale, proponendo soluzioni a problemi comuni e ideando iniziative di servizio, nel rispetto dei principi costituzionali. **(Competenza in materia di Cittadinanza)**
- Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto". **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**

SCIENZE CLASSE PRIMA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Osservare e descrivere elementi e fenomeni dell'ambiente circostante utilizzando i sensi e un linguaggio semplice e appropriato. Osservare i cambiamenti dell'ambiente nel tempo e nelle stagioni, manifestando curiosità e interesse verso i fenomeni naturali.
- Adottare comportamenti di cura e rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente.
- Riconoscere semplici abitudini utili al benessere personale e alla salute.

Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	– Osservare elementi naturali (piante, animali, oggetti) con i sensi. – Riconoscere semplici caratteristiche (colore, forma). – Osservare cambiamenti legati al tempo (dì/notte, stagioni).	– Gli organi di senso e le loro funzioni: vista, udito, tatto, olfatto, gusto. – Le caratteristiche osservabili degli esseri viventi e degli oggetti: colore, forma, consistenza; confronti e classificazione. – Elementi dell'ambiente naturale: piante, animali, acqua – I cambiamenti dell'ambiente legati al trascorrere del tempo: alternanza dì/notte, stagioni, fenomeni atmosferici. – Le trasformazioni osservabili negli esseri viventi e nella natura: crescita di una pianta, cambiamenti stagionali degli alberi.

MATERIA E TRASFORMAZIONI	– Riconoscere materiali diversi attraverso i sensi. – Distinguere oggetti in base a caratteristiche semplici.	– I materiali: caratteristiche di un elemento con l'uso dei cinque sensi. – Gli oggetti: caratteristiche e loro funzione.
ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	– Osservare il movimento degli oggetti. – Sperimentare semplici situazioni di equilibrio.	– Il movimento degli oggetti : movimento di piccoli oggetti presenti in aula. – L' equilibrio : esperienze di equilibrio attraverso l'utilizzo del proprio corpo e con semplici oggetti.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	– Riconoscere esseri viventi e non viventi. – Individuare le principali parti del corpo. – Riconoscere bisogni fondamentali (mangiare, bere, riposare).	– Gli esseri viventi e non viventi. – Le parti del corpo: principali parti del corpo umano – L'uomo e i suoi bisogni: i bisogni primari dell'uomo e degli altri organismi viventi.
SCIENZA E AMBIENTE	– Riconoscere comportamenti corretti verso l'ambiente. – Comprendere l'importanza di prendersi cura degli spazi.	– L'ambiente: trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo. – Il problema della difesa dell'ambiente.

SCIENZE CLASSE SECONDA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: - Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. – Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, individuando somiglianze e differenze. – Sviluppare atteggiamenti di cura verso l' ambiente di cui conosce e apprezza il valore. – Adottare comportamenti di cura del proprio corpo, con scelte adeguate di stili di vita sani e rispetto della propria salute.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	– Osservare e descrivere elementi naturali distinguendo caratteristiche. – Raccogliere semplici campioni e classificarli in base a criteri guidati. – Osservare i cambiamenti stagionali registrando semplici dati. – Riconoscere il movimento apparente del sole e le ombre.	– L' ambiente: caratteristiche evidenti dell' ambiente circostante (tipologia, flora, fauna, elementi antropici e naturali). – Gli animali e i vegetali: caratteristiche principali e classificazione. distinguere i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc… – Le stagioni: la loro variabilità, attraverso l' azione dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia…), e registrazione dei dati. – Il sole e le ombre: la periodicità dei fenomeni celesti (luce, buio…).
MATERIA E TRASFORMAZIONI	– Classificare oggetti e materiali in base a proprietà (colore, forma, durezza).	– I Materiali naturali e artificiali: oggetti comuni presenti nell' ambiente circostante in base alle loro proprietà

	– Osservare semplici trasformazioni della materia (es. ghiaccio che si scioglie).	(colore, forma, durezza…)
ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	– Osservare e confrontare movimenti e forze in situazioni semplici. – Effettuare semplici misure (liquidi, oggetti). – Osservare fenomeni legati a luce, suono e magnetismo.	– Lo stato di quiete e di moto di un corpo: somiglianze e differenze anche attraverso l'uso di vettori per rappresentare il movimento. – Le misure: misurazioni di oggetti di uso comune rispetto alla massa, alla capacità ed alla lunghezza. – Luce, suono e magnetismo: i fenomeni naturali e le loro principali caratteristiche.
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	– Distinguere caratteristiche dei viventi. – Riconoscere funzioni di base del corpo umano. – Individuare semplici abitudini di vita sana.	– Gli esseri viventi: caratteristiche principali degli animali e delle piante (dove vivono, come si nutrono, come si muovono, ..). – Il corpo umano: le parti del corpo e i cinque sensi, la simmetria, la postura e i movimenti. – Regole di igiene personale: corrette abitudini per la cura quotidiana del proprio corpo.
SCIENZA E AMBIENTE	– Riconoscere l'influenza delle azioni umane sull'ambiente. – Adottare comportamenti responsabili nella vita quotidiana.	– L'uomo e l'ambiente: corrette abitudini per la cura della propria persona e comportamenti da assumere in condizioni di rischio e/o pericolosità ambientale. – La salute: alimentazione corretta

SCIENZE CLASSE TERZA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA -Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando ipotesi, eseguendo semplici esperimenti, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio scientifico appropriato. - Distinguere le proprietà fisiche dei materiali e riconoscere i fenomeni legati all'energia : luce, calore, suono. -Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le caratteristiche principali di organismi animali e vegetali anche nella relazione con elementi naturali ed antropici. - Sviluppare un atteggiamento di cura verso se stessi e l'ambiente adottando comportamenti responsabili per la salute, con abitudini alimentari corrette e stili di vita sani.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	– Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microorganismi, raccogliendo campioni, e utilizzando, ove disponibili, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. – Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle	– Gli esseri viventi e non viventi: vegetali, animali, funghi, minerali, rocce, fossili. Loro caratteristiche e prime classificazioni. – Gli esseri viventi: caratteristiche in relazione al loro habitat. – La ciclicità delle stagioni: cambiamenti nel tempo, il ruolo della luce del sole e della temperatura atmosferica. – Il movimento apparente del sole.

	temperature, nella posizione del sole rispetto all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. – Osservare il movimento apparente del sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.	
MATERIA E TRASFORMAZIONI	– Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc.). – Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato (es. fusione del ghiaccio) e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.	– Le caratteristiche di oggetti e materiali: funzioni e caratteristiche (trasparenza, opacità, malleabilità, durezza …etc) – Il ciclo dell'acqua: cambiamenti di stato della materia ed il ruolo del calore nei passaggi di stato
ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	– Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. – Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. – Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo le proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. – Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. – Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.	– I diversi tipi di moto: rettilineo, curvilineo e circolare. – L'equilibrio: differenza tra equilibrio statico e dinamico in riferimento al proprio corpo e usando semplici oggetti posizionati su piani orizzontali e inclinati. – Uso del dinamometro: misurazione della forza tramite il dinamometro e conoscenza della sua unità di misura. – I liquidi: misurazioni del volume di liquidi (spazio occupato) e di oggetti solidi immersi negli stessi attraverso recipienti di grandezza diversa – I magneti: la forza magnetica come forza invisibile esercitata dalle calamite, tramite l' attrazione e la repulsione dei poli. Distinzione tra materiali ferromagnetici (ferro, acciaio…) e non magnetici – (plastica, legno, vetro…) – Il suono : caratteristiche della sua propagazione attraverso le vibrazioni di un corpo e la sua diversa propagazione all'interno della materia solida, liquida e gassosa. Creazione di semplici manufatti. – La luce: la propagazione luminosa attraverso l'uso di una fonte luminosa, alla scoperta delle sorgenti naturali (Sole, stelle…) e quelle artificiali (lampadine, candele…); la propagazione in linea retta sotto forma di raggi luminosi; il comportamento dei materiali – (trasparenti, traslucidi, opachi); la creazione dell'ombra quando la luce incontra un corpo opaco.

ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	– Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. – Descrivere le sensazioni corporee fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) per riconoscere la complessità del proprio organismo e comprenderne il funzionamento. – Riconoscere le parti principali del corpo umano, nei suoi diversi organi e apparati, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione nella percezione dell'ambiente. – Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	– Gli organismi autotrofi ed eterotrofi: organismi vegetali e animali – La fotosintesi clorofilliana: le diverse fasi di sviluppo e il ruolo delle parti della pianta – (radici, fusto, foglie) durante le ore diurne – Il corpo umano: i bisogni fondamentali (fame, sete, dolore, movimento, caldo, freddo) – Gli organi di senso: occhi, naso, pelle, lingua, orecchie; loro caratteristiche e loro funzionamento in riferimento ai rispettivi sensi e alle sollecitazioni dell' ambiente. – Stili di vita sani e corrette abitudini alimentari: consumo consapevole di frutta e verdura di stagione, legato a prodotti del territorio e promozione di buone pratiche relative al movimento.
SCIENZA E AMBIENTE	– Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	– L'ecosistema: insieme degli esseri viventi e non viventi e delle relazioni tra di essi in un determinato ambiente. – Tutela e salvaguardia degli ecosistemi: comportamenti responsabili a scuola e nei diversi ambienti.

SCIENZE CLASSE QUARTA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA.

- Conoscere ed utilizzare il metodo scientifico : osservare ed interpretare i fenomeni naturali, raccogliere dati, formulare domande e possibili soluzioni (ipotesi),verificarle con esperimenti individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.

-Distinguere le proprietà fisiche dei materiali e riconoscere i fenomeni legati all'energia e alle caratteristiche dell'aria e dell'acqua.

– Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, classificando gli esseri viventi (animali e vegetali), riconoscendo le interazioni tra organismi e ambienti (catene e reti alimentari), sviluppando un atteggiamento di rispetto e cura verso l'ambiente.

– Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	– Osservare in modo sistematico fenomeni naturali e situazioni della vita quotidiana, ponendosi domande e individuando elementi significativi. – Formulare semplici ipotesi interpretative e verificarle attraverso esperienze guidate, confronti e discussioni collettive. – Utilizzare strumenti di osservazione e misura (termometro, bilancia, lente, cronometro) per raccogliere dati in modo ordinato.	– Il metodo scientifico sperimentale: la genesi e il suo sviluppo nel tempo. Le diverse fasi del metodo sperimentale e loro applicazione in esperienze pratiche. – La strumentazione scientifica: termometro, bilancia, lente, cronometro; raccolta dei dati e loro tabulazione. – Le relazioni tra esseri viventi e non viventi : adattamenti all'ambiente circostante e alle stagioni. – La classificazione di vegetali e animali: terminologia scientifica. – Le rappresentazioni grafiche: raccolta,

	– Riconoscere relazioni tra esseri viventi e ambiente, osservando adattamenti e cambiamenti legati alle stagioni e alle condizioni ambientali. – Descrivere in modo sempre più preciso le caratteristiche di piante, animali e materiali naturali, utilizzando un lessico adeguato. – Registrare cambiamenti nel tempo attraverso tabelle, schede di osservazione e semplici rappresentazioni grafiche.	rappresentazione e tabulazione di dati scientifici.
MATERIA E TRASFORMAZIONI	– Distinguere materiali e sostanze in base a proprietà osservabili e confrontabili (colore, durezza, trasparenza, conducibilità). – Classificare materiali naturali e artificiali, riconoscendone origine e utilizzo. – Osservare e descrivere trasformazioni della materia (passaggi di stato, semplici fenomeni come la combustione) in contesti controllati. – Comprendere in modo intuitivo le differenze tra peso, volume e densità attraverso esperienze concrete. – Riconoscere il ruolo dell'aria e dell'acqua nei fenomeni naturali e nelle trasformazioni della materia.	– La materia: le sue proprietà specifiche in riferimento alla durezza, fragilità, elasticità, trasparenza e conducibilità – La materia organica ed inorganica: – materiali naturali e artificiali in base alla loro origine e loro utilizzo. – Gli stati della materia: liquido, solido, aeriforme. caratteristiche di ciascuno stato, in base alla forma e al volume occupato. I passaggi di stato: fusione, evaporazione, condensazione, solidificazione anche attraverso semplici esperimenti. – Volume, peso e densità: differenze rilevate attraverso esperienze pratiche. – L'aria: creazione dei venti e generazione delle nubi e delle precipitazioni nell'interazione tra aria, movimento ed umidità. – L'acqua: il ciclo dell'acqua nelle diverse fasi di evaporazione, condensazione, precipitazione ed infiltrazione nel terreno.
ESPLORAZIONE SENSORIALE DEI FENOMENI FISICI	– Osservare il movimento di oggetti e persone, descrivendo cambiamenti di posizione nel tempo. – Riconoscere relazioni tra forza e movimento in situazioni semplici (spinta, trazione, attrito). – Effettuare semplici misure di massa e peso utilizzando strumenti adeguati. – Osservare fenomeni legati a luce, suono e magnetismo, descrivendone le principali caratteristiche. – Riconoscere, in modo intuitivo, il ruolo della luce e del suono nella percezione dell'ambiente.	– I tipi di moto: rettilineo, curvilineo e circolare e la loro sperimentazione attraverso il movimento di oggetti e persone. – Le forze ed il movimento: semplici situazioni di moto con particolare attenzione alle forze di spinta, di trazione e di attrito. – La massa ed il peso: differenza tra massa e peso, anche attraverso misurazioni con bilancia (massa) e dinamometro (peso), con le relative unità di misura (chilogrammo). – La luce: principali caratteristiche e distinzione tra luce naturale ed artificiale. – Il suono: le sue caratteristiche in relazione all'origine, alla fonte sonora e le sue proprietà altezza, intensità,

		timbro e durata. – Il magnetismo: la forza magnetica come forza invisibile esercitata dalle calamite, tramite l' attrazione e la repulsione dei poli.
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	– Conoscere le principali parti del corpo umano e le loro funzioni, distinguendo organi e apparati. – Riconoscere caratteristiche comuni e differenze tra esseri viventi, classificandoli secondo criteri semplici. – Comprendere i bisogni fondamentali dei viventi e le loro relazioni con l'ambiente. – Riconoscere l'importanza di comportamenti corretti per la salute (alimentazione, movimento, igiene). – Osservare e descrivere semplici relazioni tra organismi e ambiente.	– Il corpo umano: caratteristiche e funzionalità di organi ed apparati del corpo umano. – Gli organismi viventi: somiglianze e differenze. – Le catene e le reti alimentari: ruolo dei produttori, consumatori e decompositori. – Stili di vita sani e corrette abitudini alimentari: – la piramide alimentare; buone pratiche relative al movimento e ad una corretta igiene personale. – Gli ecosistemi: concetto di ecosistema ed ecosistemi diversi, loro tutela e salvaguardia .
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, ARTE E SOCIETÀ	– Riconoscere collegamenti tra scienza e altre discipline (arte, matematica, tecnologia) in esempi concreti. – Comprendere il ruolo della scienza nello sviluppo della società e nella vita quotidiana.	– Scienza e discipline affini: la matematica nel metodo scientifico (grafici, tabelle, diagrammi); semplici manufatti e strumentazioni tecnologiche; il mondo naturale attraverso l'arte. – Scienza e società: ruolo della conoscenza scientifica nel progresso tecnologico, economico e della salute dell'uomo (le comunicazioni, i trasporti, le scoperte mediche).

SCIENZE CLASSE QUINTA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA. – Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato. – Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, e sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente. – Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	– Saper osservare con attenzione ciò che ci circonda, ponendosi domande su ciò che accade in natura e nei fenomeni della vita quotidiana (in casa e a scuola). – Formulare ipotesi e cercare spiegazioni alle proprie osservazioni attraverso esperimenti, confronti e raccolta di informazioni.	– Il metodo scientifico sperimentale: applicazioni in azioni di vita quotidiana – Gli strumenti scientifici: cronometri, termometri, bilance e microscopi. – Gli organismi viventi e l'ambiente: i cinque domini (vegetali, animali, funghi, protisti, monere), i loro cambiamenti nel tempo (schede di osservazione e

	– Utilizzare strumenti per effettuare esperimenti e raccogliere dati, come cronometri, termometri, bilance, e microscopi. – Riconoscere le interazioni tra gli esseri viventi e l'ambiente, ad esempio osservando come le piante crescono in diversi tipi di suolo o come gli animali modificano il loro comportamento in base alle stagioni. – Imparare a osservare e descrivere le caratteristiche di piante, funghi, animali e fossili, ad esempio studiando foglie, semi e fiori con una lente d'ingrandimento o confrontando scheletri e dentature di animali per dedurre la loro dieta. – Saper dare semplici spiegazioni legate all'osservazione di piante, funghi, animali, minerali, fossili e rocce, registrando cambiamenti nel tempo attraverso schede di osservazione o grafici. – Imparare ad esplorare la struttura del suolo sperimentando con minerali, rocce, e viventi; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente attraverso il ciclo dell'acqua. – Rilevare le variazioni del tempo meteorologico attraverso la misurazione della temperatura, dell'umidità e della pressione atmosferica con strumenti come termometri, barometri e igrometri. Creare un diario meteorologico per documentare i cambiamenti nel tempo. – Osservare e comprendere i movimenti del Sole e della Luna nel cielo, lungo l'arco della giornata e dell'anno, e la loro relazione con fenomeni come l'alternanza del dì e della notte e il ciclo delle fasi lunari, anche attraverso semplici modelli e strumenti didattici.	grafici). – Il suolo: i cinque strati principali (lettiera, humus, strato minerale, sottosuolo e roccia madre). – L' acqua ed il suolo: terreni permeabili e impermeabili, le falde acquifere, le infiltrazioni e l' umidità del suolo. – Il tempo meteorologico: la temperatura come quantità di calore presente nell' aria, cambiamenti tra giorno e notte e nelle diverse stagioni, e sua misurazione tramite termometro; l' umidità come quantità di vapore acqueo presente nell' aria, il suo ruolo nella formazione delle nuvole; l' idrometro come strumento di misurazione; la pressione atmosferica come peso dell'aria sui corpi, la sua variazione con l' altitudine e la differenza tra alta pressione e bassa pressione. – ll movimento apparente del sole ed il moto della luna: il moto durante la giornata e nel corso dell'anno, alternanza del dì e della notte e delle stagioni; il movimento del satellite naturale della Terra e le fasi lunari.
MATERIA E TRASFORMAZIONI	– Attraverso semplici esperienze, imparare ad elaborare una prima distinzione macroscopica fra sostanze, soluzioni e miscugli eterogenei. – Classificare oggetti e materiali in base alla loro provenienza (naturale o artificiale), mettendo in rilievo le proprietà e gli aspetti che li accomunano. – Riconoscere e classificare materiali in base alle loro proprietà funzionali, come la durezza (graffiando con altri materiali), o la conducibilità termica (verificando come si	– Le sostanze: soluzioni omogenee e soluzioni eterogenee anche attraverso la realizzazione di alcuni esperimenti. – I materiali naturali: materiali naturali di origine animale (lana, seta, cuoio), di origine vegetale (legno, cotone, lino) e di origine minerale (marmo, oro,ferro). – I materiali artificiali: plastica, vetro, fibre sintetiche, cemento, acciaio. – Le proprietà dei materiali: durezza, elasticità, fragilità, permeabilità e conducibilità termica dei materiali. – La combustione: combustibile, comburente, innesco e

	scaldano a contatto con una fonte di calore), mettendo in relazione le proprietà del materiale con il suo utilizzo. – Osservare e descrivere il fenomeno della combustione attraverso esperimenti sicuri e simulazioni, iniziando a comprendere il ruolo dell'aria e il consumo del materiale combustibile. – Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente agli stati di aggregazione della materia e ai passaggi di stato, osservandone i cambiamenti in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. – Riconoscere, descrivere ed elaborare i primi concetti relativamente ad alcuni esempi di trasformazioni chimiche, osservandole in situazioni concrete e sviluppando una prima comprensione a livello macroscopico. – Differenziare il concetto di peso e quello di densità attraverso esperienze sul galleggiamento (immersione in acqua di oggetti leggeri e quindi poco pesanti, che affondano, e viceversa, di oggetti pesanti che galleggiano), avviare la costruzione del concetto di pressione attraverso esperimenti con i fluidi (es. barattoli pieni d'aria affondati in acqua e siringhe senza ago tappate). – Sperimentare alcune proprietà dell'aria, quali l'occupare spazio, l'avere un peso, la capacità di trasmettere forze e così via. – Acquisire il concetto di equilibrio termico (ad esempio attraverso attività dove si raggiunga l'equilibrio termico nel contatto tra sostanze solide o fluide).	ruolo dell'aria nel consumo del materiale combustibile – La materia e i passaggi di stato:cambiamenti macroscopici con esempi sperimentali di reazioni chimiche (soluzione di aceto e bicarbonato). – Il galleggiamento: la pressione, la forza e il peso degli oggetti in acqua. – L'aria: la sua composizione come miscuglio di azoto, ossigeno e altri gas; alcune proprietà relative al peso e alla sua capacità di comprimersi ed essere elastica. – Gli stati della materia: stato solido, stato liquido e stato aeriforme in forma laboratoriale. – L'equilibrio termico: passaggio di calore da un corpo caldo ad uno freddo fino al raggiungimento del perfetto equilibrio, quando i due corpi hanno la stessa temperatura.
ESPLORAZIONE SENSORIALE DEI FENOMENI FISICI	– Esplorare e osservare il movimento di persone e oggetti, ragionando sui cambiamenti della posizione nel tempo e sui concetti di velocità e accelerazione, e sperimentando le oscillazioni e il moto armonico. – Effettuare misure di massa, nel senso di quantità di materia, attraverso bilance a due bracci costruite con materiali poveri, e di peso, nel senso di forza peso, attraverso semplici dinamometri a molla. – Osservare e comprendere i fenomeni legati alla gravità, all'elettricità e al magnetismo, riconoscendo le principali	– Il movimento e le forze: oggetti in movimento, accelerazione o rallentamento a causa di spinte o attriti. – L'elettricità: la corrente elettrica, studio del fenomeno; materiali conduttori ed isolanti. – Il magnetismo: la sua forza di attrazione rispetto ad alcuni materiali come il ferro e pochi metalli; la presenza dei due poli, Nord e Sud. – La gravità: forza di attrazione verso il basso, verso il centro della Terra. – La luce: riflessione, rifrazione e scomposizione della

	caratteristiche di ciascuna forza e le differenze tra interazione elettrica e magnetica. – Riconoscere e comprendere le relazioni tra temperatura, suoni e luce, collegandole alle percezioni sensoriali e ai fenomeni fisici come la riflessione, la rifrazione e la scomposizione della luce. – Iniziare a comprendere i concetti di forza ed energia, riconoscendoli e applicandoli in diverse situazioni e fenomeni osservati.	luce. – L'energia: fonti di energia rinnovabili (solare, eolica, idroelettrica, geotermica) e non rinnovabili (petrolio, carbone, metano, uranio).
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	– Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano, per esempio, misurando il battito cardiaco prima e dopo l'esercizio fisico per comprendere il funzionamento del sistema circolatorio o studiando la digestione con esperimenti sulla dissoluzione di cibi in liquidi diversi. – Riconoscere l'organizzazione cellulare di organi e apparati. – Acquisire le prime informazioni sulle funzioni riproduttive. – Conoscere gli elementi fondamentali e gli apparati del corpo umano, compresi gli apparati sessuali. – Osservare e descrivere le caratteristiche principali di piante, funghi e animali, come forma, colore, struttura e adattamenti all'ambiente. Confrontare i loro modi di vivere, studiando alimentazione, crescita, riproduzione e habitat. – Riconoscere l'esistenza di forme di vita microscopica, ad esempio a partire dall'osservazione di campioni di suolo sia ad occhio nudo che con strumenti di ingrandimento come lenti e stereomicroscopi. – Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. – Avere cura della propria salute, anche dal punto di vista alimentare e motorio.	– La cellula: cellula animale e vegetale anche al microscopio. – I tessuti: un insieme di cellule simili con la stessa funzione: tessuto epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso. – Gli organi e gli apparati del corpo umano: ruolo degli organi principali nei vari apparati (digerente, respiratorio, cardiocircolatorio, locomotore scheletrico e muscolare, sistema nervoso). – La riproduzione: riproduzione asessuata e riproduzione sessuata; apparato riproduttore femminile e maschile. – Stili di vita sani e corrette abitudini alimentari: – la piramide alimentare e il corretto apporto nutrizionale in una dieta bilanciata; esempi di buone pratiche relative al movimento e a una corretta igiene personale.
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, ARTE E SOCIETÀ	– Riconoscere i collegamenti tra scienza, matematica, arte e musica, ad esempio analizzando le simmetrie nei cristalli di neve, identificando le proprietà delle vibrazioni che corrispondono alle caratteristiche dei suoni, o sperimentando la pittura con pigmenti naturali. – Riconoscere il ruolo della scienza nella società, approfondendo le invenzioni scientifiche che hanno cambiato la storia (come la scoperta dell'elettricità o la	– Scienza e discipline affini: la matematica nel metodo scientifico, soprattutto attraverso grafici, tabelle, diagrammi; semplici manufatti e strumentazioni tecnologiche; il mondo naturale nelle opere d'arte. – Scienza e società: ruolo della conoscenza scientifica nel progresso tecnologico, economico e della salute dell'uomo in riferimento alle comunicazioni, ai trasporti e alle scoperte mediche.

	teoria dell'evoluzione) e discutendo come la scienza influisce su tecnologia, medicina e ambiente.	

SCIENZE **COMPETENZE PROMOSSE DALLA SP COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SSPG**
Metodo e Sperimentazione: osservazione diretta dei fenomeni, formulazione di ipotesi, esecuzione di semplici esperimenti e raccolta ordinata dei dati. **Viventi ed Ecosistemi:** conoscenza delle funzioni vitali di piante e animali, comprensione delle catene alimentari, dell'adattamento e della biodiversità. **Materia e Fenomeni:** studio degli stati della materia, dei passaggi di stato (es. ciclo dell'acqua) e prima esplorazione di forze, luce, calore ed energia. **Corpo Umano e Salute:** conoscenza dei principali apparati del corpo umano e promozione di corretti stili di vita, alimentazione ed igiene. **Terra e Sostenibilità:** comprensione dei moti della Terra e dei principali fenomeni astronomici, unita alla sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

SCIENZE **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado. - Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM. **(Competenza matematica, scienze, tecnologie e ingegneria)** - Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto. **(Competenza Alfabetica funzionale)** - Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. **(Competenza in materia di Cittadinanza)** - Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. **(Competenza matematica, scienze, tecnologie e ingegneria)** - Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche. **(Competenza matematica, scienze, tecnologie e ingegneria)** - Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. **(Competenza personale, sociale e imparare a imparare)**

SCIENZE CLASSE PRIMA SSPG
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA: - Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.

- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	- Osservare fenomeni naturali e antropici individuando semplici relazioni tra grandezze. - Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. - Rappresentare dati attraverso semplici grafici. - Riconoscere le principali caratteristiche degli ecosistemi. - Distinguere elementi della geosfera e della biosfera. - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche. - Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.	- Terra, - Atmosfera - Idrosfera - Suolo - La biosfera e gli ecosistemi - I temi dell'Agenda 2030, in particolare quelli riferiti all'ambiente e all'uso di acqua, aria, suolo (illustrati e analizzati con tabelle e grafici).
FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI	- Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. - Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.	- La pressione atmosferica e idrostatica - Calore, temperatura e dilatazione termica
CHIMICA E TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA	- Distinguere sostanze e materiali in base a proprietà osservabili. - Riconoscere stati di aggregazione della materia. - Osservare semplici trasformazioni. - Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. - Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. - Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.	- Il metodo scientifico - La materia e le sue proprietà (massa, volume, densità pressione) - Gli stati di aggregazione - Calore, temperatura e dilatazione termica - Gli strumenti di misura, l'errore strumentale - Il peso specifico - La tensione superficiale
FONTI ENERGETICHE E TRASFORMAZIONI	- Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.	- Termometro, microscopio, centralina meteo
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	- Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.	- Cellule e organismi unicellulari e pluricellulari e il loro ciclo vitale - Cellula animale e vegetale - La funzione della respirazione cellulare

	- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. - Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia.	- La funzione della fotosintesi clorofilliana - I regni dei viventi - La classificazione degli esseri viventi - Specie a rischio di estinzione - Il microscopio ottico e stereo: la costruzione di vetrini
AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA	- Riconoscere elementi del sistema Terra. - Osservare fenomeni climatici.	- Eventi meteorologici - Dissesto idrogeologico
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETÀ	- Riconoscere semplici collegamenti tra scienza e vita quotidiana. - Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando ad esempio la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura.	- Attività laboratoriali

SCIENZE CLASSE SECONDA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA:

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	- Analizzare fenomeni naturali e antropici individuando relazioni tra variabili. - Costruire e interpretare grafici e tabelle in contesti reali.	- I temi dell'Agenda 2030, in particolare quelli riferiti all'ambiente e alla salute
CHIMICA E TRASFORMAZIONI DELLA MATERIA	- Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. - Sperimentare reazioni chimiche di base quali le reazioni acido-base attraverso l'utilizzo di sostanze comuni per comprendere le trasformazioni della materia.	- Primo approccio alla chimica: miscugli eterogenei ed omogenei - Elementi e composti - Soluzioni - Acidi e basi - Composti organici - Semplici reazioni chimiche
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	- Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. - Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come alimentazione, prevenzione delle malattie e delle dipendenze.	- L'organizzazione, l'anatomia e la fisiologia dei principali sistemi ed apparati del corpo umano, anche in relazione all'educazione alla salute - Nutrizione e Alimentazione - Rischi connessi a fumo, e a bevande alcoliche

		- Corretti stili di vita e sostenibilità
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETÀ	- Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana	- Vaccinazione - Donazione del sangue - Donazione degli organi - Pittogrammi di pericolo chimico - Etichette alimentari

SCIENZE CLASSE TERZA SSPG		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA: - Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. - Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. - Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
FENOMENI NATURALI E DI ORIGINE ANTROPICA	- Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. - Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi. - Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.	- I temi dell'Agenda 2030, in particolare quelli riferiti all'ambiente e agli effetti del cambiamento climatico - Struttura e formazione della Terra - Dinamiche della crosta terrestre - Terremoti e vulcani - Rocce e minerali
FENOMENI FISICI E ASTRONOMICI	- Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. - Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. - Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. - Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l'osservazione di analogie e differenze nell'interazione fra oggetti strofinati e fra calamite.	- Universo - Sistema Solare - Movimenti della Terra - Luna - Le leggi della dinamica - Le forze - Il movimento - L' equilibrio - Le forze nei fluidi, galleggiamento, principio di Archimede - Carica elettrica - La forza elettrica - Fenomeni di elettrizzazione di un corpo, corpi conduttori e corpi isolanti - La corrente elettrica (intensità, differenza di potenziale)

	- Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine. - Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. - Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali. - Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.	- Circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo - La prima legge di Ohm - L'effetto Joule - Magnetismo - Ottica e acustica: i fenomeni collegati alla luce e al suono
SPERIMENTAZIONE ED ANALISI DELL'ENERGIA NEI FENOMENI FISICI	- Comprendere la distinzione tra i concetti di forza e di energia e la distinzione tra forme e fonti di energia. - Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.	- Ottica e acustica: i fenomeni collegati alla luce e al suono
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	- Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. - Mettere in relazione struttura e funzioni degli apparati del corpo umano. - Conoscere le funzioni riproduttive e i relativi apparati. - Conoscere gli effetti e le trasformazioni legati allo sviluppo puberale e la loro incidenza sulla sessualità. - Conoscere i rischi delle malattie sessualmente trasmissibili. - Approfondire il rapporto tra scienza e salute, esaminando fattori come la riproduzione e prevenzione delle dipendenze.	- Sistema nervoso - Organi di senso - Sistema endocrino - Dipendenze - Apparato riproduttore - Educazione alle relazioni - Genetica -
AMBIENTE E SCIENZE DELLA TERRA	- Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.	- Struttura e formazione della Terra - Rocce e minerali - Dinamiche della crosta terrestre - Terremoti e vulcani - I fossili - Evoluzione dei viventi
INTERCONNESSIONI TRA SCIENZA, TECNOLOGIA, ARTE E SOCIETÀ	- Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, ad esempio progettando e realizzando semplici circuiti elettrici o analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali. - Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) o	- Attività laboratoriali

	studiando la rappresentazione astronomica nelle opere d'arte rinascimentali. - Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene). - Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche). - Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici).	

TECNOLOGIA **SCUOLA PRIMARIA**
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola primaria. – Utilizzare strumenti, tecnologie e dati per risolvere problemi semplici: utilizzare strumenti di misurazione di base (es. righello, bilancia), semplici tecnologie (es. calcolatrice, software didattico) e interpretare dati elementari (es. tabelle, grafici semplici) per risolvere problemi concreti dai semplici ai più complessi legati all'esperienza quotidiana **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)** – Produrre diverse soluzioni per un problema: formulare un problema, elaborandone - anche sul piano esecutivo - diverse possibili soluzioni. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)** – Comunicare online in modo rispettoso e consapevole: interagire con gli altri in ambienti digitali (es. piattaforme didattiche, chat guidate) in modo adeguato, rispettando le regole di netiquette e riconoscendo l'importanza di un comportamento responsabile online. **(Competenza digitale)** – Interagire con media diversi: utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente**. (Competenza digitale)** – Decodificare e comprendere messaggi chiave: identificare le informazioni cruciali in diversi tipi di comunicazione orale (spiegazioni, racconti, dialoghi), scritta (istruzioni, brevi testi informativi, storie semplici, cartelli segnaletici). **(Competenza Alfabetica Funzionale)** – Adottare comportamenti rispettosi verso l'ambiente: comprendere l'importanza del rispetto per la natura e mettere in pratica comportamenti proattivi per la sua tutela nel proprio contesto quotidiano". **(Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare)** – Collaborare per trovare soluzioni innovative: lavorare insieme ai compagni per cercare nuove strategie e approcci creativi nella risoluzione di problemi, valorizzando il contributo di ciascuno. **(Competenza Imprenditoriale)**

TECNOLOGIA CLASSE PRIMA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA

- Comprendere e spiegare, con esempi riferiti alla vita quotidiana, il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici e riconoscere alcuni semplici processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, sviluppando una prima attenzione al rispetto dell'ambiente e all'uso responsabile delle risorse.
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche attraverso attività manipolative e laboratoriali, tenendo conto di semplici criteri di funzionalità e sostenibilità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando il disegno e altri strumenti adeguati.
- Comprendere e saper risolvere semplici problemi tecnici legati alla vita quotidiana, individuando possibili soluzioni partecipando attivamente alle attività e ai progetti di gruppo.
- Saper ricavare semplici informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o oggetti di uso quotidiano, e leggendo etichette, simboli, immagini, istruzioni.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione presenti nella vita quotidiana e riconoscerne le principali caratteristiche.

Per Informatica:

- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e comprendere, in modo semplice, che Internet è una rete che permette di comunicare e di accedere a informazioni.
- Comprendere e applicare le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica, utilizzando i dispositivi digitali con la guida dell'adulto e scegliendo contenuti digitali adeguati all'età.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione, comunicazione, gioco e apprendimento nella vita quotidiana.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
VEDERE E OSSERVARE	– Osservare oggetti e strumenti presenti nell'ambiente scolastico. – Riconoscere semplici elementi artificiali distinguendoli da quelli naturali. – Descrivere oggetti attraverso caratteristiche semplici (forma, colore, uso).	– Oggetti e materiali (legno, plastica, vetro, carta, ecc…): oggetti e strumenti dell'ambiente scolastico (matite, forbici, gomme, righelli etc.) – Distinzione tra elementi naturali e quelli realizzati dall'uomo: oggetti naturali e artificiali (naturali es.: rami, foglie, sassi etc.; artificiali es.: matite, quaderni, giochi etc.). – Proprietà osservabili degli oggetti: dimensione, forma, colore e funzione di oggetti di uso quotidiano.
PREVEDERE E IMMAGINARE	– Immaginare semplici soluzioni a piccoli problemi pratici. – Costruire oggetti semplici seguendo indicazioni.	– Storyboard di semplici sequenze di azioni: soluzioni a semplici azioni quotidiane (es. come preparare la cartella, riempire la borraccia etc). – Istruzioni d'uso per la costruzione di oggetti: – Sequenze operative.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	– Manipolare materiali diversi per realizzare semplici oggetti. – Utilizzare strumenti in modo guidato e sicuro.	– Utilizzo di materiali di recupero per la realizzazione di semplici manufatti: segnalibri, scatoline, semplici giochi etc. – Corretta manipolazione di materiali e strumenti seguendo un ordine dato: forbici, colla, temperino etc.

INFORMATICA	– Riconoscere strumenti tecnologici presenti nella vita quotidiana. – Utilizzare semplici applicazioni per disegnare o scrivere.	– Hardware e software: computer, tablet, smartphone, LIM, tastiera, etc. – Utilizzo guidato di dispositivi digitali: semplici disegni con App dedicate (es.Paint) o parole con software dedicati (es.Word)

TECNOLOGIA CLASSE SECONDA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA

- Comprendere e spiegare, con esempi relativi alla vita quotidiana, il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici e riconoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, sviluppando attenzione al rispetto dell'ambiente, al risparmio energetico e all'uso responsabile delle risorse.
- Essere in grado di utilizzare, progettare e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche attraverso attività manipolative e laboratoriali, applicando semplici criteri di funzionalità, sicurezza e sostenibilità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando il disegno e altri strumenti adeguati.
- Comprendere e saper affrontare semplici problemi tecnici legati alla vita quotidiana, partecipando in modo attivo e collaborativo alle attività e ai progetti di gruppo.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini e semplici documentazioni.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Per Informatica:

- Riconoscere e utilizzare in modo consapevole computer e altri dispositivi digitali.
- Comprendere e applicare le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica, utilizzando i dispositivi digitali in modo adeguato all'età.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
VEDERE E OSSERVARE	– Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e quotidiano. – Descrivere oggetti e semplici processi utilizzando disegni o schemi. – Riconoscere semplici trasformazioni di materiali ed energia.	– Elementi artificiali: funzioni, materiali di cui sono costituiti gli oggetti, etc. – Rappresentazione grafica di oggetti e semplici procedure: disegni e schemi, percorsi e semplici attività (utilizzo di bee-bot). – Proprietà e trasformazioni di materiali di uso comune: plastilina, das, creta, acqua, etc.
PREVEDERE E IMMAGINARE	– Ideare e costruire semplici oggetti o modelli seguendo una sequenza di azioni. – Descrivere le fasi principali di realizzazione di un oggetto. – Effettuare semplici misurazioni (lunghezza, tempo).	– Realizzazione e costruzione di un oggetto seguendo sequenze operative: manufatti, attività di coding unplugged, etc.. – Successione temporale delle fasi di realizzazione: fasi e immagini relative agli schemi di successione temporale. – Concetto di misura e strumenti convenzionali e non convenzionali per la misurazione: pesi e misure approssimative di oggetti dell'ambiente scolastico. Il righello e strumenti non convenzionali. Risultati.

		–
INTERVENIRE E TRASFORMARE	– Effettuare semplici prove sulle proprietà dei materiali. – Realizzare piccoli oggetti utilizzando materiali diversi. – Prendersi cura del proprio materiale scolastico.	– Caratteristiche dei materiali (resistenza, leggerezza, flessibilità, impermeabilità): semplici prove di resistenza, assorbimento e flessibilità. Ii materiali e le loro proprietà osservabili. – Tecniche semplici di assemblaggio e trasformazione: manufatti con materiali di recupero e materiali di uso comune. Modelli e piccoli oggetti funzionali. – Funzione e corretto utilizzo dei materiali scolastici: corredo e strumenti scolastici.
INFORMATICA	– Comprendere che le tecnologie devono essere usate in modo corretto e responsabile. – Utilizzare strumenti digitali per creare semplici testi o disegni. – Riconoscere situazioni problematiche e rivolgersi a un adulto.	– Regole di utilizzo delle tecnologie. – Uso responsabile dei dispositivi digitali: regole di utilizzo del computer e tablet. Tecnologie e comportamenti corretti. – Strumenti e applicazioni per la scrittura ed il disegno digitale: testi e disegni digitali. Programmi e applicazioni dedicate (es. Word, Paint, ecc…).

TECNOLOGIA CLASSE TERZA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA

- Comprendere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno, schemi e altri strumenti adeguati.
- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici legati alla vita quotidiana partecipando attivamente a progetti di gruppo.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e oggetti di uso quotidiano, leggendo etichette, volantini e semplici documentazione.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Per Informatica:

- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
- Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
VEDERE E OSSERVARE	– Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano.	– Elementi artificiali e le funzioni proprie di un ambiente. Criteri di classificazione degli oggetti e delle strutture: edifici, arredi urbani, mezzi di trasporto, segnaletica e oggetti di uso

	– Descrivere e rappresentare (attraverso disegni, schemi o modellini) semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.	quotidiano. Elementi artificiali dell'ambiente scolastico e urbano (foto e disegni con elementi naturali ed artificiali). – Trasformazioni di materiali ed energia. Rappresentazione di processi. Effetti ambientali delle trasformazioni: disegni, schemi e modellini; i materiali. L 'energia e gli impatti ambientali.
PREVEDERE E IMMAGINARE	– Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. – Misurare grandezze ambientali (lunghezze, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.	– Osservazione dei materiali a disposizione e utilizzo con creatività per l'esecuzione di un prodotto: modellini, manufatti o semplici strutture. Le fasi di lavoro mediante schemi, disegni o testi. – Grandezze e strumenti di misura. Raccolta e registrazione di dati del prodotto: oggetti e ambienti. Tabelle, schemi o grafici elementari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	– Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	– Proprietà dei materiali: materiali diversi (carta, legno, plastica, metallo, tessuto). I materiali e le loro proprietà. – Tecniche semplici di decorazione, riparazione e manutenzione. – Cura e conservazione degli oggetti: piccoli danni a quaderni e materiali scolastici. Copertine, etichette e decorazioni. Il corredo scolastico e gli strumenti di lavoro.
INFORMATICA	– Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. – Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.	– Tecnologie digitali nella vita quotidiana. Regole di comportamento e sicurezza digitale: potenzialità e limiti degli strumenti tecnologici. Dati personali e situazioni problematiche. – Strumenti per la creazione di contenuti digitali: testi e disegni digitali, app dedicate (Word, Paint, Powerpoint). File ed elaborati.

TECNOLOGIA CLASSE QUARTA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA.

- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Per Informatica:

- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.

- Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
VEDERE E OSSERVARE	– Osservare e descrivere oggetti e dispositivi tecnologici di uso quotidiano, individuandone le principali funzioni. – Comprendere in modo guidato il funzionamento di semplici strumenti e dispositivi. – Leggere e interpretare informazioni essenziali presenti su etichette o semplici schede tecniche. – Riconoscere elementi e fenomeni artificiali presenti nell'ambiente.	– Oggetti e dispositivi tecnologici, funzioni e caratteristiche: elettrodomestici, strumenti digitali, mezzi di trasporto e altri oggetti di uso quotidiano. Funzione delle diverse parti. – Struttura e funzionamento di semplici dispositivi. Relazione tra componenti e funzioni: funzionamento di oggetti (es. strumenti digitali e altri dispositivi di uso comune). – Etichette, simboli e schede informative: etichette di prodotti alimentari, scolastici o tecnologici. Istruzioni e informazioni essenziali; simboli su beni di consumo (CE, Riciclo, Lavaggio etc.) – Elementi artificiali e trasformazioni operate dall'uomo sull'ambiente: opere realizzate dall'uomo. Cambiamenti apportati all'ambiente naturale.
PREVEDERE E IMMAGINARE	– Ideare la realizzazione di semplici oggetti individuando materiali e strumenti necessari. – Effettuare semplici stime di misure e pesi in contesti concreti. – Collaborare in piccoli gruppi alla realizzazione di attività e progetti. – Descrivere in modo ordinato le fasi di un lavoro.	– Progettazione di semplici manufatti: attività costruttive, materiali e strumenti più adatti in relazione allo scopo. – Misure, pesi e stime. Strumenti di misura: i sistemi convenzionali e non. – Organizzazione del lavoro, ruoli e collaborazioni: oggetti e manufatti legati a occasioni particolari (per festività, addobbi, progetti vari, etc); idee e strategie per obiettivi comuni. – Sequenze operative: le fasi e sequenze logiche (es.Coding creativo, racconti animati).
INTERVENIRE E TRASFORMARE	– Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando disegni e schemi. – Rappresentare dati e informazioni attraverso tabelle, diagrammi e disegni. – Smontare e rimontare oggetti semplici osservandone le parti principali.	– Modelli e rappresentazioni grafiche: modellini, mappe, schemi e disegni in riferimento a oggetti, ambienti o semplici progetti. – Tabelle e diagrammi: dati, tabelle, istogrammi, diagrammi, disegni, foto, video. – Parti e componenti di semplici oggetti, procedure di montaggio e smontaggio: le parti principali di oggetti, meccanismi o altri dispositivi e loro funzione.
INFORMATICA	– Riconoscere le principali componenti di un dispositivo digitale (hardware e software). – Utilizzare strumenti digitali per creare semplici contenuti (testi, immagini).	– Anatomia dei dispositivi: le principali parti di un computer, di dispositivi tecnologici e di applicazioni in uso. – Funzione di base dei vari software: le funzioni principali di un'applicazione informatica.

	– Comprendere l'importanza di un uso corretto e responsabile delle tecnologie. – Riconoscere situazioni problematiche e sapere a chi rivolgersi.	– Regole di cittadinanza digitale e AI: comportamenti corretti online e offline. Tutela dei dati personali, negli ambienti digitali. – Strumenti basati sull'intelligenza artificiale. Informazioni affidabili e non. – Rischi digitali e figure di riferimento: tecnologie e situazioni problematiche. Figure adulte di riferimento. Richieste di aiuto.

TECNOLOGIA CLASSE QUINTA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA.

- Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo.
- Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Per Informatica:

- Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti.
- Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere ed usare contenuti digitali.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
VEDERE E OSSERVARE	– Conoscere e spiegare il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici. – Leggere e interpretare le informazioni essenziali contenute su etichette, schede tecniche o materiali promozionali relativi a beni e dispositivi tecnologici di uso comune. – Riconoscere e identificare nell'ambiente elementi e fenomeni di tipo artificiale.	– Dispositivi tecnologici e il loro funzionamento: componenti principali e funzioni di dispositivi di uso quotidiano. – Etichette, schede tecniche e informazione sui prodotti: etichette, istruzioni d'uso, schede tecniche e materiali promozionali, dati relativi a caratteristiche, consumi, sicurezza dei prodotti. – Relazione tra tecnologia e territorio: impianti tecnologici e opere realizzate dall'uomo, modifiche apportate all'ambiente e loro finalità.
PREVEDERE E IMMAGINARE	– Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. – Collaborare efficacemente in gruppo, contribuendo attivamente a progetti comuni.	– -Progettazione e pianificazione di attività: strumenti e materiali per la fabbricazione di un oggetto – Stima e misurazioni di grandezze: pesi, lunghezze, capacità e dimensioni. Strumenti di misura e risultati. – Cooperative learning: attività progettuali in piccolo gruppo. Risultati raggiunti.

INTERVENIRE E TRASFORMARE	– Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.	– Disegno tecnico e rappresentazioni grafiche: schemi, modelli anche digitali di oggetti – Tabelle, mappe, diagrammi e testi: i dati e informazioni mediante tabelle, grafici, mappe concettuali, diagrammi e testi descrittivi. – Componenti e funzionamento di semplici dispositivi: – oggetti e dispositivi di uso comune: parti principali e loro funzioni. – I materiali e le modalità di assemblaggio.
INFORMATICA	– Conoscere le principali componenti hardware e software dei dispositivi usati, distinguendo tra rete di comunicazione e servizi forniti. – Comprendere l'importanza della protezione dei dati personali, saper usare correttamente le tecnologie informatiche in relazione agli altri e sapere a chi rivolgersi in caso di situazioni problematiche online. – Creare semplici contenuti e applicazioni informatiche a fini espressivi usando ambienti adatti e modificando o combinando quanto già disponibile.	– Hardware, software, reti e servizi digitali: principali componenti di un dispositivo digitale. Dispositivi, connessione Internet e servizi online. Applicazioni e piattaforme di uso comune. – Dati personali, sicurezza e cittadinanza digitale e AI: tutela della privacy, password; i comportamenti corretti online. – Situazioni problematiche: contenuti inappropriati, richieste sospette, cyberbullismo; gli adulti di riferimento. – Potenzialità e limiti dell'intelligenza artificiale. – Produzione di contenuti digitali: testi, presentazioni, immagini, prodotti multimediali e coding. – Contenuti digitali.

TECNOLOGIA
COMPETENZE PROMOSSE DALLA SP COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SSPG

Analisi degli Oggetti: riconoscimento di funzioni, materiali e strutture dei prodotti quotidiani e lettura di semplici schede o istruzioni d'uso.
Progettazione e Manualità: pianificazione e realizzazione di semplici manufatti, con selezione guidata di strumenti e analisi delle proprietà dei materiali.
Informatica e Coding: prima applicazione del pensiero computazionale (programmazione a blocchi e algoritmi a passi) e utilizzo base dei dispositivi digitali.
Cittadinanza Digitale e Sostenibilità: consapevolezza dell'impatto ambientale dei prodotti (riciclo e materiali) e prima conoscenza delle regole di sicurezza e tutela della privacy in rete.

TECNOLOGIA
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado.

- Valutare l'attendibilità di fonti di informazione scientifica e tecnologica: valutare criticamente l'attendibilità di diverse fonti di informazione scientifica e tecnologica, distinguendo tra fatti, opinioni e assunzioni pseudoscientifiche. **(Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Ordinare e classificare secondo criteri complessi e autonomi: ordinare e classificare oggetti, dati e fenomeni secondo regole di classificazione e ordinamento complesse e, gradualmente, definite in modo autonomo. **(Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria)**

- Trasferire relazioni causali, analogiche e di differenza tra contesti: applicare la comprensione di relazioni causa-effetto, analogie e differenze osservate in un contesto spazio- temporale a situazioni nuove e diverse. **(Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Valutare i fenomeni con criteri interiorizzati: valutare le informazioni scientifiche e tecnologiche su fenomeni naturali e artificiali alla luce di criteri stabiliti e progressivamente interiorizzati, esercitando così il pensiero critico. **(Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Costruire concetti e relazioni da osservazioni ed esplorazioni: formulare concetti scientifici e matematici e identificare relazioni tra essi a partire dall'osservazione diretta, dall'esplorazione di fenomeni semplici e dall'analisi di dati. **(Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. **(Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale: applicare il pensiero logico-scientifico per analizzare fenomeni del mondo reale (es. cambiamenti climatici, funzionamento di tecnologie), integrando conoscenze di diverse discipline STEM. **(Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Adottare comportamenti sostenibili e responsabili verso l'ambiente e i beni comuni: agire in modo consapevole e responsabile nei confronti del proprio ambiente e dei beni comuni, basandosi sui principi di sostenibilità e salvaguardia. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. **(Competenza Imprenditoriale)**
- Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili. **(Competenza Imprenditoriale)**
- Selezionare strumenti digitali appropriati per la comunicazione: identificare e scegliere le tecnologie digitali più adatte per comunicare efficacemente con compagni, amici e familiari in diversi contesti. **(Competenza Digitale)**
- Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. **(Competenza Digitale)**
- Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati. **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)**

TECNOLOGIA CLASSE PRIMA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.

- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Informatica

- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
- Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
VEDERE E OSSERVARE	- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	- Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche di materie prime e materiali naturali - Struttura e funzionamento di oggetti d'uso quotidiano e strumenti tecnici
PREVEDERE, IMMAGINARE E TRASFORMARE	- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità.	- Le frontiere dell'innovazione - Linguaggio della rappresentazione grafica: convenzioni del disegno geometrico e uso degli strumenti di base - Strumenti da disegno, costruzioni geometriche di base e costruzioni di poligoni
INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE	- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	- Filiere artigianali e processi produttivi dei materiali - Riconoscimento dei materiali di cui è composto un oggetto, relativo utilizzo ed eventuale riparazione
INFORMATICA	- Comprendere i princìpi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. - Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse.	- Hardware e software di un PC e principali dispositivi - Principali funzioni e servizi di base - Organizzazione file - Google Workspace for Education - Accesso alla piattaforma Google Workspace con le proprie credenziali di istituto - Griglia applicazioni della piattaforma Google Workspace e i loro utilizzi

		- Gmail per la posta elettronica - Modalità per collaborare in Google Workspace - Funzionamento dell'applicazione Classroom - Netiquette

TECNOLOGIA CLASSE SECONDA SSPG		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA: – Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. – Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. – Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione. – Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). – Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. – Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico. **Informatica** – Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. – Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
VEDERE E OSSERVARE	- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	- Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche di materie prime, materiali naturali e innovativi - Dalle materie prime ai rifiuti e riutilizzo - Produzione di beni alimentari - Le basi di beni e servizi quotidiani - Le basi della comunicazione visiva

PREVEDERE, IMMAGINARE E TRASFORMARE	- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	- Le frontiere dell'innovazione - Impatto sociale ed ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto - Il concetto di ciclo di vita di un bene - Proiezioni ortogonali di solidi e composti geometrici - Sviluppo piano di un solido - Stime e rilievi - Riduzioni ed ingrandimenti in scala
INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE	- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. - Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	- Processi di trasformazione industriale - Filiera alimentare - Oggetti in cartoncino e prototipazione
INFORMATICA	- Comprendere i princìpi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. - Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. - Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. - Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	- La rete Internet: meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli) - Ricerca sicura sul Web e analisi di fonti corrette - Selezione di dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa - Software applicativi - Google Workspace for Education: creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici

TECNOLOGIA CLASSE TERZA SSPG
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA: – Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali. – Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro. – Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.

- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Informatica

- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
- Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
VEDERE E OSSERVARE	- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. - Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. - Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	- Sistemi meccanici elementari - Beni e servizi quotidiani - I servizi nel mercato globale - Forza e corrente elettrica, utilizzatori, circuiti e generatori - La comunicazione visiva e design
PREVEDERE, IMMAGINARE E TRASFORMARE	- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. - Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. - Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità	- Le frontiere dell'innovazione - Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili; la trasformazione ed il consumo energetico - Impatto sociale ed ambientale delle attività produttive ed energetiche - Le assonometrie - Il metodo progettuale
INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE	- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. - Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici. - Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.	- Sviluppo di progetti di design e prototipazione - Sistemi di produzione industriale ed evoluzione tecnologica - Macchine semplici e trasmissione del moto

	- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.	
INFORMATICA	- Comprendere i princìpi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. - Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. - Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni. - Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. - Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti.	- Identità personale in rete - Privacy - Copyright ed etica della rete - Valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa - Impatto sociale dei dati digitali - Google Workspace for Education: creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando vari ambienti informatici

AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA: "IMMAGINI, SUONI, COLORI", ARTE E IMMAGINE, MUSICA.

CAMPO DI ESPERIENZA "IMMAGINI, SUONI, COLORI" SCUOLA INFANZIA ANTICIPATORI ARTE IMMAGINE E MUSICA-

Il campo "Immagini, suoni, colori" è il fondamento per le discipline di Arte e immagine e Musica. Mentre all'infanzia il bambino vive lo sviluppo della creatività, della sensorialità e della capacità di espressione in modo concreto e ludico, nel profilo finale queste esperienze si trasformano nella capacità di apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee e di maturare la consapevolezza della propria identità e del patrimonio culturale

Campo di Esperienza di riferimento: "Immagini, suoni, colori"

Campi di esperienza concorrenti: tutti

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. **(Competenza digitale)**
- Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando – con la supervisione dell'insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia. **(Competenza imprenditoriale)**
- Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)**

– Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti. **(Competenza alfabetica funzionale)**
OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
– Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. – Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). – Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. – Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. – Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL PRIMO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Esplorare i sensi attraverso esperienze semplici (toccare, ascoltare, guardare).	– Attività sensoriali, cestini tattili, giochi con luci, suoni e materiali naturali.
– Riconoscere alcuni stimoli sensoriali (suoni, colori, materiali).	– Esplorazione guidata di oggetti, ascolto di suoni e osservazione di immagini e colori.
– Esprimersi attraverso il disegno, il colore e il movimento.	– Attività grafico-pittoriche, giochi motori e musica in movimento.
– Partecipare a semplici attività espressive guidate.	– Laboratori creativi, canti mimati e drammatizzazioni.
– Manipolare materiali diversi (pasta, carta, colori).	– Attività manipolative con materiali strutturati e non strutturati.
– Riprodurre suoni e movimenti semplici.	– Giochi ritmici, imitazioni sonore e attività musicali.
– Ascoltare brevi brani musicali o osservare immagini.	– Momenti di ascolto musicale e osservazione guidata di opere e immagini.
– Mostrare interesse per suoni, immagini e movimenti.	– Esperienze artistiche, musicali e corporee proposte in sezione.
– Sperimentare segni grafici e colori.	– Disegno libero, pittura con diverse tecniche e attività pregrafiche.
– Esplorare materiali in modo libero.	– Angoli creativi e attività di scoperta con materiali differenti.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL SECONDO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Distinguere diversi stimoli sensoriali (suoni, colori, forme, materiali).	– Giochi percettivi, classificazioni e attività sensoriali guidate.
– Riconoscere differenze tra esperienze sensoriali.	– Confronto tra materiali, suoni e immagini attraverso l'esplorazione diretta.
– Raccontare esperienze attraverso il disegno, il corpo e la voce.	– Rielaborazione grafica, drammatizzazione e narrazioni.
– Partecipare a drammatizzazioni semplici.	– Giochi simbolici, teatro e rappresentazioni.

– Realizzare semplici produzioni (disegni, canti, piccoli manufatti).	– Laboratori artistici, musicali e creativi.
– Utilizzare materiali in modo più intenzionale.	– Attività progettate con colori, strumenti grafici e materiali di recupero.
– Partecipare attivamente ad attività musicali, artistiche e motorie.	– Canti, danze, giochi ritmici e percorsi espressivi.
– Iniziare a esprimere preferenze (mi piace/non mi piace).	– Conversazioni guidate dopo ascolti, visioni e produzione artistiche.
– Sperimentare diversi linguaggi espressivi (grafico, sonoro, corporeo).	– Attività interdisciplinari che integrano arte, musica e movimento.
– Esplorare tecniche diverse con materiali vari.	– Pittura, collage, manipolazione e tecniche miste.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL TERZO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali.	– -ercorsi sensoriali strutturati, giochi percettivi, attività di osservazione e ascolto.
– Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, manipolazione, ecc.).	– Drammatizzazioni, storytelling, rappresentazioni grafiche e manipolative.
– Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.	– Laboratori artistici e musicali, progetti creativi individuali e di gruppo.
– Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base.	– Ascolto attivo di brani musicali, osservazione di opere d'arte, danze e percorsi espressivi.
– Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	– Attività di sperimentazione con tecniche artistiche, strumenti musicali e moderne tecnologie.

AREA ARTISTICO ESPRESSIVA
COMPETENZE PROMOSSE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SP

L'alunno/a:

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre i suoni attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

ARTE E IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola primaria.

- Produrre semplici elaborati artistici e musicali: esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche. **(Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale)**
- Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto. (Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione **Culturale)**
- Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto. **(Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale)**
- Interagire con media diversi: utilizzare in modo consapevole immagini, video, audio e strumenti digitali di base per partecipare attivamente alle attività didattiche e per esprimersi creativamente**. (Competenza Alfabetica Funzionale)**
- Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente. **(Competenza in materia di Cittadinanza)**
- Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. **(Competenza in materia di Cittadinanza)**
- Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti. **(Competenza Imprenditoriale)**

ARTE E IMMAGINE CLASSE PRIMA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA.

- Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di semplici elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale), offrendo risposte personali ai compiti proposti in attività laboratoriali inclusive.
- Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un semplice linguaggio visivo.
- Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana.
- Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere alcuni elementi caratteristici delle opere, collegandolo al proprio vissuto, in particolare locali (es. un monumento o una scultura).

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Sperimentare segni e tracciati di base con strumenti diversi (matite, pennarelli). – Utilizzare tecniche semplici (coloritura, collage) per realizzare elaborati. – Rappresentare forme semplici (persone, animali, oggetti). – Sviluppare abilità manuali di base (impugnatura, controllo del segno). – Realizzare semplici composizioni con materiali diversi.	– Forme geometriche di base e diversi tipi di linea: disegni realistici e fantastici, tecniche di composizione e narrazione visiva. – La corretta impugnatura degli strumenti grafici: tratto, pressione e colore, coordinazione occhio-mano. – I materiali e gli vari strumenti: forbici, colla; lo spazio del foglio. – Le tecniche di utilizzo di diversi materiali: modellazione e assemblaggio con plastilina, das, pasta di sale, argilla e materiali di recupero.

COMUNICAZIONE	– Utilizzare colori e forme per esprimere emozioni e semplici idee.	– Storie e filastrocche con colori, linee e forme.
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Osservare immagini e descriverne elementi semplici (colori, forme).	– Gli elementi del linguaggio visivo: colori, forme, linee; il messaggio comunicato con semplici illustrazioni. – Le metodologie di riconoscimento, lettura e analisi di un'illustrazione
ANALISI/ INTERPRETAZIONE /COMPRENSIONE	– Riconoscere immagini e oggetti artistici del proprio ambiente.	– L' ambiente quotidiano: differenza tra oggetti comuni e opere d'arte (pittura, scultura, architettura) attraverso osservazioni guidate.

ARTE E IMMAGINE CLASSE SECONDA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA.

- Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di semplici elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. uso di colori, linee e forme).
- Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso il linguaggio visivo semplice, per comunicare emozioni, idee ed esperienze personali.
- Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, linee e forme); riconoscere alcuni elementi essenziali delle opere (es. chi le ha create, in che periodo).
- Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere alcuni elementi caratteristici delle opere, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare semplici opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Sperimentare la calligrafia di base attraverso esercizi guidati di motricità fine. – Utilizzare tecniche diverse (pastelli, tempera, collage) per creare elaborati. – Rappresentare forme più articolate e semplici scene. – Integrare elementi decorativi negli elaborati. – Utilizzare strumenti digitali semplici per produrre immagini.	– La corretta impugnatura degli strumenti grafici: il tratto, la pressione e il colore, coordinazione occhio-mano: disegno, coloritura e prescrittura. – Introduzione all'uso di materiali plastici: argilla e pasta di sale, tecniche di modellazione, semplici forme geometriche solide (attività laboratoriali). – Le forme geometriche di base: linee, contorni per stilizzare figure reali e fantastiche.
COMUNICAZIONE	– Usare colori, linee e materiali per rappresentare emozioni e racconti semplici.	– Il linguaggio visivo.
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Riconoscere elementi principali in immagini e semplici testi visivi. – Osservare oggetti individuando luce e ombra in modo intuitivo.	– Lettura di immagini: primi elementi dell'organizzazione spaziale. – Osservazione di oggetti presenti nell'ambiente: elementi formali, regole della percezione visiva e orientamento nello spazio.

ANALISI/ INTERPRETAZIONE /COMPRENSIONE	– Riconoscere semplici opere o oggetti artistici e descriverne caratteristiche essenziali.	– Il concetto di arte e le sue diverse forme: pittura, scultura, architettura, artigianato, nel proprio territorio. – Semplici espressioni artistiche: disegno, fotografia e pittura. – Gli elementi essenziali in un'opera d'arte: forma, linguaggio e tecnica e lo stile dell'artista.

ARTE E IMMAGINE CLASSE TERZA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA.

- Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. uso di colori, linee, forme e semplici sfumature), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi.
- Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso il linguaggio visivo utilizzando forme simboliche, arricchito dalla conoscenza di alcune opere d'arte tradizionali e contemporanee, per comunicare emozioni, idee ed esperienze personali.
- Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso considerazioni personali.
- Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere alcuni elementi del contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare semplici opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Sperimentare la calligrafia di base (es. corsivo italiano) attraverso esercizi di motricità fine (es. tracciamento di lettere singole con pennarelli a punta calligrafica), per sviluppare un segno fluido e leggibile, integrando semplici motivi decorativi ispirati al patrimonio locale o a tradizioni diverse. – Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. – Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali ed architettoniche (es. archi, colonne), anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. – Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita, per tracciare segni chiari e leggibili, in contesti inclusivi.	– I supporti grafici e tecnologici: elementi di calligrafia di base: il tratto grafico (es. stencil). – I materiali plastici: strumenti di base (es. pastelli, tempera, collage). – Semplici forme: umane, animali, vegetali e fantastiche. – La corretta impugnatura e il controllo degli strumenti grafici: segno, linee e coordinazione occhio-mano. – L'utilizzo di strumenti grafici multimediali: digital board, varie app.

	– Creare elaborati ispirandosi a opere artistiche locali, per coltivare la propria originalità attraverso tecniche semplici promuovendo consapevolezza storica ed identitaria. – Assemblare o integrare negli elaborati piccoli oggetti, anche personali, per realizzare composizioni estetiche o narrative, descrittive o fantastiche. – Utilizzare app di disegno accessibili o fotocamere di tablet per creare immagini statiche, animazioni in stop motion o brevi video, integrando materiali analogici (es. disegni, modellazioni) per progetti narrativi che reinterpretano opere d'arte o patrimoni locali.	
COMUNICAZIONE	– Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo così l'originalità dell'espressione personale.	– Elaborazione creativa e autentica: i colori adatti per sensazioni ed emozioni. – Introduzione di elementi linguistici e stilistici: produzioni personali.
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Analizzare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme, individuandone il contesto espressivo e narrativo. – Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme, effetti di luce e ombra) e il contesto di base (es. cosa rappresentano, chi li ha creati), individuandone il codice comunicativo essenziale (es. colori per emozioni, forme per azioni). – Osservare un semplice oggetto illuminato da una singola fonte di luce (es. lampadina, sole) individuandone le principali ombre proprie e portate (riferendosi ad esempio al sole presente nel disegno spontaneo per introdurre alla percezione visiva del chiaroscuro).	– Analizzare e riconoscere elementi in un testo iconico: elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo, quali linee, colori, forme. – Lettura di un testo visivo/audiovisivo: elementi basilari quali linee, colori, forme, volume, spazio. – Osservazione di oggetti: concetti di spazialità e illuminazione.
ANALISI/ INTERPRETAZIONE /COMPRENSIONE	– Identificare opere o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture, nominando le caratteristiche principali.	– Analisi di un'opera d'arte antica e/o moderna: elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista.

ARTE E IMMAGINE CLASSE QUARTA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA. – Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento. – Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea. – Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. – Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio alla loro tutela.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Scrivere brevi testi in corsivo curando la forma grafica e introducendo semplici elementi estetici. – Utilizzare tecniche diverse (disegno, pittura, collage, modellazione) per rappresentare realtà e fantasia. – Realizzare immagini personali anche con strumenti digitali semplici (foto, disegni digitali). – Applicare elementi di base del linguaggio visivo (contorno, colore, chiaroscuro semplice). – Rappresentare lo spazio introducendo semplici effetti di profondità (sovrapposizioni, piani). – Sperimentare motivi decorativi ispirati a opere artistiche. – Realizzare elaborati ispirati al patrimonio artistico locale.	– Attività laboratoriali: tecniche miste, elaborati individuali e/o in gruppo. – Gli elementi del linguaggio pittorico per produzioni personali e autentiche. – Le opere d'arte: principali caratteristiche (forma, tecnica, stile…) di un'opera d'arte. Elaborati personali.
COMUNICAZIONE	– Osservare immagini e descriverne elementi formali (colori, linee, composizione). – Utilizzare immagini, colori e forme per comunicare idee ed emozioni.	– Gli elementi del linguaggio pittorico.
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Integrare simboli semplici nelle proprie produzioni visive – Individuare significati semplici e collegamenti con il proprio vissuto.	– Immagini e oggetti presenti nell'ambiente: elementi formali. Elementi grammaticali e tecnici del linguaggio iconico/visivo.

	– Riconoscere luce e ombra in immagini e oggetti. – Comprendere elementi base del linguaggio audiovisivo (immagini, suoni).	
ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Riconoscere opere artistiche del proprio territorio e descriverne elementi essenziali. – Confrontare semplici opere individuando analogie e differenze.	– Elementi essenziali di un'opera d'arte.

ARTE E IMMAGINE CLASSE QUINTA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA. – Espressività/Produzione. Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa. – Comunicazione. Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale. – Osservazione/Lettura. Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali. – Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	– Creare brevi testi in corsivo italiano (es. poesie, proverbi) con accenti estetici, utilizzando tecniche miste (es. acquerello, collage) e strumenti digitali (es. app di disegno), per esprimere narrazioni ed emozioni, valorizzando il confronto con calligrafie di altre culture. – Usare il disegno (es. schizzi a matita per rappresentare un oggetto reale), la modellazione (es. creare una forma con argilla, seguendo un modello semplice) e la fotografia (es. scattare una foto con tablet e modificarla con un'app gratuita) per rappresentare il reale o il fantastico in modo personale (realistico o simbolico); utilizzare	– Attività laboratoriali, tecniche miste e multimediali, elaborati personali e/o di gruppo. – Cenni a tradizioni calligrafiche storiche e interculturali (es. manoscritti medievali, calligrafia araba). – I linguaggi misti: gli stati d'animo attraverso tecniche e strumenti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Produzioni personali. – Stili artistici diversi: elementi linguistici e stilistici nelle opere d'arte.

	strumenti digitali accessibili (es. app per foto e video) per creare immagini statiche o in movimento, anche riutilizzando o assemblando materiali figurativi esistenti. – Applicare tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e l'uso di strumenti digitali accessibili per elaborati creativi usando il chiaroscuro per rappresentare ombre proprie e portate, definendo la linea del contorno nel disegno e applicando il colore degradante nella pittura, dimostrando consapevolezza formale. – Introdurre prospettiva semplice (es. piani di profondità, sovrapposizioni) e chiaroscuro di base per volumi. – Sperimentare motivi decorativi (es. ispirati a Kandinsky, Depero) per dettagli strutturati negli elaborati, in laboratori inclusivi. – Creare elaborati (es. un disegno, un collage o una composizione plastica o oggettuale) ispirato a opere locali (es. un dipinto o un fregio decorativo locale) per esprimere emozioni, idee o racconti, anche attraverso tecniche miste.	
COMUNICAZIONE	– Integrare simboli e metafore nel proprio linguaggio visivo, anche ispirandosi all'arte vista (es. arte surrealista o fantastica), rafforzando narrativamente l'identità personale.	– I linguaggi universali: l'identità personale attraverso linguaggi multimediali e non.
OSSERVAZIONE/ LETTURA	– Osservare e saper commentare testi visivi (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), individuando e sapendo usare il codice comunicativo (es. linee morbide per fluidità, inquadrature per narrazione). – Esplorare e comprendere semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandone gli elementi al proprio vissuto. – Riconoscere luci e ombre base, nelle immagini osservate; comprendere le regole grammaticali e sintattiche di base del linguaggio audiovisivo (es.	– Le immagini e oggetti presenti nell'ambiente: elementi formali. – Gli elementi grammaticali e tecnici di un testo iconico/visivo. – Le opere più significative nei diversi periodi storici.

	inquadrature, montaggio, elementi sonori e musicali). – Commentare un'opera (es. un dipinto rinascimentale o una sequenza filmica) per individuarne il contesto storico-culturale.	
ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRENSIONE	– Collegare opere del proprio territorio a temi di altre culture, con semplici confronti, dimostrando elementari capacità interpretative.	– Gli elementi essenziali nelle opere d'arte della propria e delle diverse culture. – Immagini e opere d'autore: gli aspetti connotativi e/o denotativi.

ARTE E IMMAGINE
COMPETENZE PROMOSSE DALLA SI COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SSPG

Espressione e Produzione: sperimentazione di varie tecniche (disegno, pittura, manipolazione) e strumenti per creare elaborati personali usando consapevolezza di colore, linee, forme e composizione.
Lettura delle Immagini: capacità di osservare e decodificare immagini e opere d'arte, individuandone gli elementi formali, il messaggio e la funzione comunicativa.
Patrimonio Artistico: riconoscimento del valore dei beni culturali, dei monumenti e delle opere d'arte come elementi di identità culturale e testimonianza storica.

ARTE E IMMAGINE
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado.

- Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative **(Competenza alfabetica funzionale)**
- Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile **(Competenza digitale)**
- Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)**
- Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**

- Utilizzare diverse fonti per acquisire informazioni culturali: estrarre informazioni e conoscenze su aspetti del passato e del presente da diverse fonti (testi, immagini, testimonianze, media digitali) per approfondire la comprensione della propria cultura. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Analizzare e interpretare diverse rappresentazioni culturali: analizzare e interpretare rappresentazioni di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografiche, artistiche), cogliendone i significati culturali essenziali e le intenzioni comunicative. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati **(Competenza imprenditoriale)**

ARTE E IMMAGINE CLASSE PRIMA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA

- Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. elementi del linguaggio visivo, teoria dei colori e tecniche grafico-pittoriche) in modo consapevole, creando progetti visivi tradizionali ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche.
- Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali guidati dal docente.
- Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi (es. arte antica e classica), riconoscendone significati espliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo. Analizzare opere d'arte (es. dipinti rupestri e classici) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.
- Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un dipinto rupestre con uno classico) come strumento di dialogo interculturale.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
ESPRESSIVITÀ-PRODUZIONE	– Rappresentare soggetti semplici dal vero utilizzando tecniche di base (matita, colore). – Sperimentare materiali diversi per realizzare elaborati espressivi. – Realizzare composizioni semplici combinando elementi figurativi e decorativi. – Utilizzare strumenti digitali di base per produrre immagini.	– L'uso dei materiali: matite, pastelli, colori a cera, tempere. – La costruzione dell'immagine: elementi del linguaggio visivo (punto, linea, superficie, colore). – Forma e volume.
COMUNICAZIONE	– Utilizzare il linguaggio visivo per esprimere emozioni e idee semplici. – Rappresentare esperienze personali attraverso immagini	– La costruzione dell'immagine: narrazione visiva, soggettiva e oggettiva.
OSSERVAZIONE-LETTURA	– Osservare immagini e opere d'arte individuando elementi principali (forme, colori). – Riconoscere semplici tecniche e materiali.	– Paradigmi del percorso dell'arte nei secoli: dal Paleolitico all'arte Paleocristiana. – Lettura di opere d'arte utilizzando gli elementi del linguaggio visivo.

ANALISI-INTERPRETAZIONE-COMPRENSIONE	– Riconoscere il significato generale di immagini e opere.	– Elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale. Cenni su tutela e conservazione. – Paesaggio. – Patrimonio storico/artistico – UNESCO

ARTE E IMMAGINE CLASSE SECONDA SSPG		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA – Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. indici di profondità, prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori e teciniche grafico-pittoriche) in modo consapevole, creando progetti visivi tradizionali ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche e miste. – Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali semplici con un pensiero creativo. – Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi (es. dipinto medievali e rinascimentale), riconoscendone significati espliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, sequenze per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti e sculture) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli. – Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto rinascimentale) come strumento di dialogo interculturale.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
ESPRESSIVITÀ-PRODUZIONE	– Disegnare soggetti dal vero con maggiore precisione (oggetti, elementi naturali). – Utilizzare tecniche diverse (pittura, collage, modellazione) per elaborati più complessi. – Sperimentare composizioni personali integrando elementi figurativi e simbolici. – Realizzare semplici prodotti audiovisivi o digitali.	– La costruzione dell'immagine – Le narrazione visive – Il colore – La forma – Il volume – Le tempere – Tecniche miste – Chiaroscuro – Natura morta.
COMUNICAZIONE	– Comunicare idee ed emozioni attraverso elaborati visivi strutturati. – Integrare immagini e semplici testi per esprimere contenuti.	– Produzione, lettura e descrizione di elaborati grafici, anche tridimensionali, usufruendo di tecniche come prospettiva centrale e ombre.
OSSERVAZIONE-LETTURA	– Analizzare immagini e opere individuando elementi formali e compositivi. – Riconoscere tecniche artistiche e collegarle al contesto. – Comprendere elementi base del linguaggio audiovisivo.	– Paradigmi del percorso dell'arte nei secoli: dall'Alto medioevo al Vedutismo. – Lettura di opere d'arte utilizzando gli elementi del linguaggio visivo.

ANALISI-INTERPRETAZIONE-COMPRENSIONE	– Analizzare opere individuando elementi significativi e confrontandole. – Riconoscere semplici simboli e significati.	– Analisi e confronto di opere, immagini statiche e multimediali con particolare attenzione al loro significato e al valore culturale all'interno del loro contesto. – Conoscere e distinguere l'arte nei diversi tipi di museo.

ARTE E IMMAGINE CLASSE TERZA SSPG		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA – Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. – Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. – Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale e sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali e sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificarne i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale. – Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.	
ESPRESSIVITÀ-PRODUZIONE	– Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici graduali; modellare a tuttotondo con materiali come argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato a un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). – Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. – Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locali, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica	– Produzione di elaborati grafici tridimensionali copiati dal vero utilizzando le tecniche acquisite e i materiali da riciclo. – Produzione e rielaborazione di fotografia e file multimediali. – Riconoscere e valorizzare i monumenti del patrimonio storico-naturalistico del territorio.

COMUNICAZIONE	– Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. – Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.	– Lettura di immagini e opere attraverso schede, analisi, libri di testo, presentazioni multimediali e visite d'istruzione. – Significato simbolico del colore, ritmo e aritmia.
OSSERVAZIONE-LETTURA	– Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). – Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificando il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).	– Paradigmi del percorso dell'arte dal Neoclassicismo ad oggi. – Lettura autonoma di opere d'arte utilizzando gli elementi del linguaggio visivo e del codice comunicativo con particolare attenzione al contesto culturale, ai materiali e al contesto d'uso.
ANALISI-INTERPRETAZIONE-COMPRENSIONE	– Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. – Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. – Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	– Analisi, confronto e interpretazione di testi visivi e opere di cultura, periodi e contesti differenti. – Valorizzazione del patrimonio storico-artistico-naturale.

MUSICA **SCUOLA PRIMARIA**
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola primaria. – Produrre semplici elaborati artistici e musicali: esprimersi attraverso semplici attività pratiche di produzione artistica (disegno, pittura, scultura elementare) e musicale (canto, utilizzo di strumenti ritmici semplici), sperimentando diversi materiali e tecniche. **(Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale)** – Riconoscere diverse forme di espressione culturale: identificare e nominare diverse forme di espressione culturale, come il teatro, la musica, il cinema, la danza e semplici opere d'arte presenti nel loro contesto. **(Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale)** – Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari **(Competenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare)** – Collaborare positivamente con gli altri: lavorare insieme in modo costruttivo, rispettando i diversi ruoli, esprimendo le proprie idee e ascoltando quelle degli altri per raggiungere un obiettivo comune. **(C**ompetenza Personale, Sociale e Imparare a Imparare) – Riconoscere e apprezzare le diversità: conoscere e rispettare le diverse identità presenti nel proprio ambiente. **(Competenza in materia di Cittadinanza)**

- Mostrare curiosità e apertura verso nuove esperienze: manifestare curiosità e interesse nell'affrontare nuove attività e proposte didattiche, con apertura mentale a nuovi apprendimenti. **(Competenza Imprenditoriale)**

MUSICA CLASSE PRIMA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA: - Esplorazione e percezione sonora: esplorare e discriminare eventi sonori e rumori in riferimento alla loro fonte e alle caratteristiche elementari (intensità e durata). - Sincronizzazione e movimento: coordinare semplici movimenti del corpo e gesti espressivi in risposta a stimoli ritmici e andamenti musicali basilari. - Alfabetizzazione e produzione creativa: esplorare le possibilità sonore della voce, di oggetti e strumenti, utilizzando forme di notazione non convenzionale (segni e disegni) per codificare suoni e silenzi, sperimentando pratiche corali e di musica d'insieme. - Sensibilità ed espressione: partecipare con piacere all'ascolto di brevi brani, riconoscendo le emozioni elementari trasmesse e apprezzando l'esperienza del fare musica insieme.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	- Ascoltare suoni dell'ambiente e distinguerli. - Riconoscere differenze tra suoni (forte/piano, lungo/corto). - Partecipare all'ascolto guidato di brevi brani musicali.	- Il paesaggio sonoro: suoni e rumori, suoni del corpo, suoni degli ambienti, suoni prodotti da oggetti sonori, suono e silenzio, fonti naturali e artificiali. - Parametri fisici: l'intensità (forte/piano) e la durata (suono lungo/corto), eventi sonori quotidiani. - Ascolto emotivo: stati emotivi semplici (gioia, tristezza, paura) associati a brevi estratti musicali o suoni.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	- Rappresentare i suoni con segni spontanei e disegni.	- Notazione informale: successione di suoni e silenzi attraverso simboli grafici liberi, colori o forme geometriche. - Il codice analogico: traduzione grafica di contrasti sonori (es. una linea lunga per un suono lungo, un punto per un suono corto).
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	- Riprodurre semplici suoni con la voce e il corpo. - Partecipare a canti collettivi guidati.	- Esplorazione vocale e strumentale: onomatopee, filastrocche, cantilene. Suoni prodotti da oggetti di uso quotidiano (carta, plastica,…). - Repertorio corale: canti per bambini e melodie popolari. - Storie sonorizzate: accompagnamenti sonori per fiabe e racconti.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	- Muoversi seguendo semplici ritmi.	- Body Percussion: suoni prodotti con le mani e i piedi per scandire la pulsazione. - Gesto e ritmo: aspetti espressivi di un brano tradotti in azione motoria. - Andamenti: la velocità (veloce/lento) nei giochi senso-motori.

MUSICA CLASSE SECONDA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA:

- Ascolto e discriminazione sonora: esplorare, discriminare, descrivere eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte (naturale o artificiale).
- Ritmo e coordinazione motoria: coordinare semplici movimenti del corpo in risposta a stimoli ritmici e andamenti musicali (lento/veloce), utilizzando il corpo come strumento di espressione.
- Alfabetizzazione e produzione espressiva: utilizzare forme di notazione analogiche e informali per codificare e riprodurre suoni e silenzi; esplorare le possibilità sonore della voce e di semplici strumenti, partecipando attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme
- Sensibilità ed espressione: cogliere gli aspetti espressivi e le emozioni elementari in brevi brani musicali o storie sonorizzate, iniziando a percepire la bellezza del fare musica insieme.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Riconoscere e distinguere suoni diversi per caratteristiche principali. – Descrivere in modo semplice le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata). – Ascoltare brani musicali individuando elementi semplici (ritmo, ripetizioni).	– Il paesaggio sonoro e le fonti: suoni naturali (es. versi di animali, acqua), ambientali e tecnologici (es. elettrodomestici). – Parametri fisici del suono: l'intensità (forte/piano), la durata (lungo/corto), l'altezza e il timbro. – Ascolto narrativo: gli elementi musicali all'interno di storie sonorizzate. – Melodie popolari: celebri melodie della cultura popolare.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Utilizzare semplici forme di rappresentazione grafica dei suoni. – Riconoscere simboli semplici legati al ritmo.	– Notazione informale e analogica: segni e simboli non convenzionali; successione di suoni e silenzi mediante colori e forme. – Codifica intuitiva: partiture create con oggetti e materiali di uso quotidiano.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Creare semplici sequenze ritmiche con voce, corpo e oggetti. – Partecipare a canti e attività musicali di gruppo.	– Pratica vocale: filastrocche, cantilene, canto corale di semplici melodie, canti tratti dal repertorio infantile o riadattati alle possibilità canore dei bambini. – Esplorazione timbrica: potenzialità sonore di materiali comuni come carta, plastica. – Improvvisazione: brevi sequenze sonore per la sonorizzazione di un racconto o un'immagine.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Coordinare movimento e ritmo in semplici attività.	– Body Percussion: suoni prodotti con le mani e i piedi per scandire la pulsazione. – Agogica nel movimento: concetti di "accelerando" e "rallentando" attraverso il passo o il gesto. – Giochi motori: giochi senso-motori e coreografie elementari per la coordinazione del movimento con la musica

MUSICA CLASSE TERZA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA:

- Ascolto critico e percezione: discriminare e analizzare gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo (altezza, intensità, durata, timbro) e ascoltare in modo consapevole brani diversi.
- Sincronizzazione e movimento: coordinare il movimento corporeo con strutture ritmiche più articolate e partecipare attivamente a semplici coreografie di gruppo legate al canto.
- Alfabetizzazione e produzione: utilizzare forme di notazione analogica e partiture grafiche per la codifica/decodifica di eventi sonori; esplorare le potenzialità espressive della voce e dello strumentario ritmico.
- Sensibilità ed espressione: sviluppare la capacità di associare stati emotivi a brani di diversi generi (classica, pop, rock, elettronica) e apprezzare il valore del patrimonio musicale e corale.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Ascoltare e riconoscere suoni diversi. – Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). – Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.	– Paesaggio sonoro e classificazione: suoni e rumori dell'ambiente naturale e antropico; voci umane, strumenti musicali e oggetti sonori. – Parametri sonori: i parametri del suono: altezza, intensità, durata e timbro (qualità sonore di voci, strumenti e materiali). – Generi e contesti: i vari generi musicali (classica, pop, rock, elettronica); funzioni sociali della musica (film, cerimonie, feste). – Musica ed emozioni: stati d'animo e immagini in relazione a brani ascoltati.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).	– Sistemi simbolici non convenzionali: partiture grafiche e forme di notazione analogica per suoni e silenzi. – Grafica sonora: i parametri del suono. – Onomatopee: simboli testuali per giochi vocali.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. – Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.	– Espressione vocale: versi, suoni, personaggi o stati d'animo personalizzati tramite la propria voce. – Strumentario ritmico: sequenze ritmiche mediante percussioni (tamburi, legnetti). – Canto corale: brani vocali collettivi di differenti repertori.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	– Sincronizzazione motoria: gesti e piccoli strumenti a percussione per l'accompagnamento ritmico di brani musicali – Musica e coreografia: aspetti strutturali della musica correlati all' azione motoria guidata (es. canti coreografati, girotondi ritmici). – Body percussion: il battito di mani e piedi per l'esecuzione di semplici ostinati ritmici

MUSICA CLASSE QUARTA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA: – Ascolto e analisi discriminativa: riconoscere e classificare le fonti sonore (strumenti e registri vocali) e cogliere gli elementi strutturali (ripetizioni, variazioni) all'interno di brani appartenenti a diversi generi e culture. – Coordinazione e ritmo: sincronizzare il movimento corporeo con strutture ritmiche articolate, utilizzando la body percussion e semplici strumenti ritmici in contesti esecutivi di gruppo. – Codifica e produzione consapevole: utilizzare i primi elementi della notazione convenzionale (note e pause) e forme di scrittura creativa per rappresentare e riprodurre sequenze sonore, partecipando attivamente alla pratica corale. – Cultura e contestualizzazione: identificare le funzioni della musica in contesti sociali, storici e multimediali (cinema, televisione), iniziando a percepire il valore del patrimonio musicale come elemento identitario nel rispetto delle altre culture e tradizioni.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Riconoscere e descrivere i suoni presenti nei diversi ambienti (paesaggi sonori). – Distinguere e classificare i principali parametri musicali (altezza, intensità, durata, timbro). – Ascoltare brani musicali individuandone elementi strutturali semplici (ripetizioni, variazioni, ritmo).	– Timbro e fonti sonore: i suoni dei principali strumenti musicali (es. violino, pianoforte, tamburo) e i registri vocali (soprano, contralto, tenore, basso). – Sintassi musicale: elementi strutturali: il tema, la ripetizione e la variazione. – Paesaggio sonoro: il rapporto tra suoni e ambiente; funzioni della musica nella realtà multimediale (es. la colonna sonora nel cinema).
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Riconoscere i principali simboli della notazione musicale. – Utilizzare semplici forme di scrittura musicale per rappresentare suoni e ritmi. – Descrivere in modo semplice le caratteristiche della musica utilizzando termini adeguati.	– Notazione convenzionale: le note sul pentagramma e le principali figure di durata (note e pause). – Simbolismo grafico: i parametri del suono (altezza-intensità-timbro) rappresentati graficamente. – Lessico specifico: il carattere e l'andamento di un brano: terminologia adeguata.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Riprodurre semplici sequenze ritmiche e melodiche con voce e strumenti. – Partecipare a esecuzioni musicali di gruppo. – Inventare semplici sequenze sonore e ritmiche.	– Pratica corale: canti collettivi anche con l'accompagnamento di strumenti musicali. – Strumentario didattico: piccoli strumenti a percussione o oggetti per sequenze ritmiche e ostinati. – Improvvisazione: stimoli grafici o narrativi per brevi sequenze ritmico-melodiche. – Tecnologie digitali: strumenti digitali come risorsa creativa.
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Riconoscere alcuni strumenti musicali e distinguerli per caratteristiche sonore. – Ascoltare brani musicali di epoche diverse cogliendone aspetti essenziali.	– Famiglie strumentali: classificazione organologica degli strumenti (archi, fiati, percussioni). – Patrimonio identitario: i grandi compositori del passato (brani di epoche diverse); la musica come espressione culturale di diversi popoli.

MUSICA CLASSE QUINTA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA. – Ascolto critico e interpretazione del suono: comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali. – Ritmo, movimento ed espressione corporea: coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica. – Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale: classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme. – Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale: sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono inscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Individuare le proprietà dei paesaggi sonori. – Ascoltare e classificare i parametri musicali. – Analizzare semplici strutture musicali.	– Analisi del suono: sistemi di base del codice musicale (ritmo, melodia) e i parametri fisici del suono. – Sintassi musicale: elementi sintattici basilari (tema, variazione e strutture formali semplici); alcuni principi costitutivi della forma musicale (monodia, polifonia, imitazione, ostinato). – Funzioni della musica: la musica nella realtà multimediale contemporanea (cinema, televisione, video-editing e pubblicità).
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Riconoscere, comprendere e applicare i principali simboli della notazione musicale. – Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le caratteristiche della musica.	– Notazione convenzionale: simboli di durata (note in chiave di violino e pause) e primi segni dinamici sul quaderno pentagrammato – Lessico tecnico: termini specifici per andamento, carattere ed espressività di un brano.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Creare improvvisazioni e inventare semplici melodie e ritmi.	– Pratica esecutiva: canto corale anche a più voci e musica d'insieme con lo strumentario ritmico o melodico. – Improvvisazione: sequenze ritmiche e melodiche originali con la voce, lo strumento e la body percussion. – Tecnologie digitali: strumenti digitali come risorsa creativa.
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Conoscere e classificare i principali strumenti musicali delle diverse epoche. – Conoscere i principali musicisti e compositori attraverso l'ascolto guidato delle opere.	– Organologia: strumenti musicali suddivisi in famiglie (archi, fiati, percussioni, strumenti elettronici) e loro evoluzione. – Storia e società: il ruolo della musica nelle civiltà del passato. La musica come strumento rituale e di coesione sociale; disegni, grafici o schemi che seguono il brano. – Patrimonio e autori: biografie e opere più rappresentative dei grandi compositori.

MUSICA
COMPETENZE PROMOSSE DALLA SI COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SSPG

Ascolto e Discriminazione: capacità di riconoscere le caratteristiche del suono (timbro, altezza, intensità, durata) e di individuare ritmi, melodie e timbri strumentali/vocali in brani di vario genere.
Esecuzione e Pratica: uso della voce nel canto corale/individuale e impiego di semplici strumenti ritmici o dello strumentario scolastico per accompagnare brani e coordinare la musica al movimento.
Notazione e Linguaggi: avvio alla lettura e scrittura della notazione musicale di base (pentagramma e ritmi elementari) e integrazione della musica con la drammatizzazione e le arti visive.
Cultura e Partecipazione: Valorizzazione della musica come forma di espressione culturale e sviluppo dell'attitudine all'ascolto attento, rispettoso e partecipato.

MUSICA
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado.

- Interpretare il significato nel contesto: analizzare il contesto di un messaggio (scritto, orale, visivo) per ricavarne il significato implicito, cogliendo sfumature e intenzioni comunicative. **(Competenza Alfabetica funzionale)**
- Utilizzare un registro linguistico appropriato e curare pronuncia e intonazione: adattare il registro linguistico a diverse situazioni comunicative e curare la pronuncia e l'intonazione per una comunicazione orale efficace. **(Competenza multilinguistica)**
- Produrre e rielaborare contenuti digitali in modo creativo e responsabile: creare e rielaborare contenuti digitali (testi, immagini, audio, video) utilizzando diversi strumenti e formati, rispettando il diritto d'autore e le norme di utilizzo responsabile. **(Competenza Digitale)**
- Esprimere creatività e pensiero originale: elaborare idee in modo personale e originale e comunicarle in forma orale e scritta, anche attraverso modalità originali e non convenzionali. **(Competenza Personale, sociale e imparare a imparare)**
- Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire. **(Competenza Personale, sociale e imparare a imparare)**
- Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati. **(Competenza Personale, sociale e imparare a imparare)**
- Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente. **(Competenza Imprenditoriale)**
- Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili. **(Competenza Imprenditoriale)**

- Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole. **(Competenza Imprenditoriale)**
- Riconoscere e apprezzare le diverse forme di espressione culturale: riconoscere molteplici forme di espressione culturale e apprezzarne il valore intrinseco come manifestazione dell'ingegno umano, comprendendone il contesto storico e sociale di produzione. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Collocare nello spazio e nel tempo elementi culturali di base: localizzare nello spazio geografico e nel tempo storico ambienti, avvenimenti, fenomeni culturali significativi e semplici opere d'arte. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Realizzare produzioni artistiche e musicali personali e collaborative: ideare e realizzare produzioni artistiche (es. elaborati grafici, plastici, multimediali) e musicali (es. esecuzioni strumentali e vocali, semplici improvvisazioni e composizioni) sia individualmente che in gruppo, utilizzando diverse tecniche e linguaggi espressivi. **(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**

MUSICA CLASSE PRIMA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Creatività ed espressione musicale: improvvisare sequenze ritmiche-musicali semplici, individualmente e in gruppo. Acquisire semplici competenze esecutive attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
- Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
- Comprensione della grammatica musicale: leggere semplici brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione.
- Sviluppo delle competenze digitali: cominciare ad utilizzare i mezzi informatici in modo creativo.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Ascoltare brani musicali riconoscendone caratteristiche principali. – Distinguere strumenti musicali e semplici elementi sonori. – Riconoscere il carattere espressivo della musica (gioia, tristezza, tensione).	– Riconoscere all'ascolto i principali strumenti musicali e i loro timbri (es. Pierino e il Lupo; Il carnevale degli animali; La guida del giovane all'orchestra); – Significato e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici comprendendo la funzione sociale della musica e il messaggio dell'autore (dalla Preistoria al Medioevo); – Analizzare un brano individuando elementi come dinamiche, andamenti agogici e cambi di tonalità; – Le caratteristiche del suono (ampiezza, intensità, frequenza, timbro).
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Riconoscere i principali simboli della notazione musicale. – Leggere semplici sequenze ritmiche.	– Pentagramma e chiave di violino; – I simboli musicali: note e pause; – I valori delle note; – Punto di valore e legatura di valore; – Note alterate: diesis, bemolle, bequadro.

CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Eseguire semplici sequenze ritmiche e melodiche con voce e strumenti. – Partecipare ad attività musicali di gruppo.	– Tecnica strumentale/vocale: conoscere la postura corretta, il controllo del fiato e la diteggiatura dello strumento praticato; – Struttura della forma canzone: conoscere le parti principali di un brano (strofa e ritornello); – Conoscere i concetti di cellula ritmica e motivo melodico. – Pratica d'insieme: conoscere il concetto di sincronia, l'importanza del direttore, il rispetto delle parti altrui, l'importanza dello studio individuale per la buona riuscita della performance. – Educazione all'ascolto di sé e degli altri.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Riprodurre per imitazione brevi sequenze ritmiche, sia individualmente che in gruppo.	– Uso di simboli non convenzionali di diversa natura (musicali, grafici, verbali, ecc.); – Utilizzo del corpo come strumento (Body percussion); Riproduzione di ritmo-grammi con la voce, il corpo, piccoli strumenti a percussione, oggetti vari; uso dei Boomwhackers abbinati al movimento.
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Conoscere alcuni strumenti e generi musicali.	– Gli strumenti musicali e la loro classificazione; – Gli insiemi strumentali; – Le voci e il coro; – La preistoria; – Il mondo antico; – Il Medioevo.
COMPETENZE DIGITALI	– Utilizzare semplici strumenti digitali per ascoltare e riprodurre musica.	Teoria dei software: – Conoscenza delle funzioni base di programmi di scrittura musicale (es. Musescore); – Distinzione tra i principali formati di file sonori e i relativi utilizzi (MP3, WAVE, MIDI).

MUSICA CLASSE SECONDA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA

- Creatività ed espressione musicale: improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
- Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
- Comprensione della grammatica musicale: leggere brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici.
- Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi.
- Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Analizzare brani musicali individuandone struttura ed elementi principali. – Riconoscere strumenti e organici musicali. – Collegare semplici brani a contesti culturali e storici. – Esprimere le proprie percezioni ed emozioni rispetto alla musica ascoltata.	– Riconoscere all'ascolto le principali forme musicali e i timbri strumentali (dall'orchestra sinfonica alle formazioni rock/jazz); – Significato e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici comprendendo la funzione sociale della musica e il messaggio dell'autore (dal Rinascimento al Classicismo); – La forma musicale inerente al periodo storico; – Analizzare un brano individuando elementi come variazioni, dinamiche, andamenti agogici e cambi di tonalità.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Leggere e interpretare semplici frasi musicali. – Utilizzare simboli della scrittura musicale in contesti guidati.	– Pentagramma e chiave di violino; – I simboli musicali: note e pause; – I valori delle note; – Punto di valore e legatura di valore; – Note alterate: diesis, bemolle, bequadro; – La scala cromatica; – I gruppi irregolari (es. terzina); – Templi semplici e composti;
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Eseguire brani musicali semplici rispettando ritmo e dinamiche. – Partecipare a esecuzioni collettive collaborando con il gruppo.	– Tecnica strumentale/vocale: conoscere la postura corretta, il controllo del fiato e la diteggiatura dello strumento praticato; – Struttura della forma canzone: conoscere le parti principali di un brano (introduzione, strofa, ritornello, inciso, coda); – Conoscere i concetti di cellula ritmica, motivo melodico e ostinato. – Pratica d'insieme: conoscere il concetto di sincronia, l'importanza del direttore, il rispetto delle parti altrui, l'importanza dello studio individuale per la buona riuscita della performance. Educazione all'ascolto di sé e degli altri.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Riprodurre per imitazione brevi sequenze ritmiche e melodiche, sia individualmente che in gruppo.	– Uso di simboli non convenzionali di diversa natura (musicali, grafici, verbali, ecc.); – Utilizzo del corpo come strumento (Body percussion); Riproduzione di ritmo-grammi con la voce, il corpo, piccoli strumenti a percussione, oggetti vari; uso dei Boomwhackers abbinati al movimento.
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Riconoscere musiche di epoche e culture diverse. – Collegare semplici autori e opere al contesto storico.	– Il Rinascimento; – La nascita del melodramma; – Il Barocco; – Il Classicismo;
COMPETENZE DIGITALI	– Utilizzare strumenti digitali per creare semplici prodotti musicali.	Teoria dei software:

		– Conoscenza delle funzioni base di programmi di scrittura musicale (es. Musescore); – Conoscenza delle funzioni base di programmi di editing musicale (es. Logic, Cubase, Ableton); – Distinzione tra i principali formati di file sonori e i relativi utilizzi (MP3, WAVE, MIDI).

MUSICA CLASSE TERZA SSPG		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA: – Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. – Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. – Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. – Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. – Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	– Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate. – Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura. – Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate. – Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.	– Riconoscere all'ascolto le principali forme musicali e i timbri strumentali (dall'orchestra sinfonica alle formazioni rock/jazz) e le strutture ritmico melodico complesse; – Significato e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici comprendendo la funzione sociale della musica e il messaggio dell'autore (dal Romanticismo alla musica contemporanea); – La forma musicale; – Analizzare un brano individuando elementi come tema, sviluppo, variazioni, dinamiche, andamenti agogici e cambi di tonalità.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	– Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. – Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.	– Pentagramma e chiave di violino; – I simboli musicali: note e pause; – I valori delle note; – Punto di valore e legatura di valore; – Note alterate: diesis, bemolle, bequadro; – La scala cromatica; – I gruppi irregolari (es. terzina); – Templi semplici e composti; – Tonalità e accordi: maggiori e minori;

		– Dinamica e agogica.
CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	– Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. – Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.	– Tecnica strumentale/vocale: conoscere la postura corretta, il controllo del fiato e la diteggiatura dello strumento praticato; – Struttura della forma canzone: conoscere le parti principali di un brano (introduzione, strofa, ritornello, inciso, coda); – Principi di improvvisazione: improvvisare, rielaborare, comporre brani strumentali e vocali utilizzando sia strutture aperte sia semplici schemi ritmico melodici. Conoscere i concetti di cellula ritmica, motivo melodico e ostinato. – Pratica d'insieme: conoscere il concetto di sincronia, l'importanza del direttore, il rispetto delle parti altrui, l'importanza dello studio individuale per la buona riuscita della performance. Educazione all'ascolto di sé e degli altri.
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	– Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.	– Uso di simboli non convenzionali di diversa natura (musicali, grafici, verbali, ecc.); – Utilizzo del corpo come strumento (Body percussion); Riproduzione di ritmo-grammi con la voce, il corpo, piccoli strumenti a percussione, oggetti vari; uso dei Boomwhackers abbinati al movimento.
CONOSCENZA STORICO-CULTURALE DELLA MUSICA	– Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.	– Il Romanticismo; – La musica tra Ottocento e Novecento; – Le sperimentazioni del Novecento; – La musica contemporanea; – Il Jazz e la musica etnica; – La musica leggera: pop e rock; i cantautori; la musica popolare e folklorica; – La musica da film e il musical.
COMPETENZE DIGITALI	– Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.	Teoria dei software: – Conoscenza delle funzioni base di programmi di scrittura musicale (es. Musescore); – Conoscenza delle funzioni base di programmi di editing musicale (es. Logic, Cubase, Ableton); – Distinzione tra i principali formati di file sonori e i relativi utilizzi (MP3, WAVE, MIDI); – Conoscenza delle principali piattaforme di streaming.

AREA MOTORIA:
"IL CORPO E IL MOVIMENTO", EDUCAZIONE MOTORIA, EDUCAZIONE FISICA

CAMPO DI ESPERIENZA "IL CORPO E IL MOVIMENTO" SCUOLA INFANZIA – ANTICIPATORI EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA -

Il campo "Il corpo e il movimento" è il fondamento per le discipline di Educazione motoria e fisica. Mentre all'infanzia il bambino vive la consapevolezza della propria corporeità e del gesto finalizzato in modo concreto e ludico, nel profilo finale queste esperienze si trasformano nella capacità di promuovere l'espressione della personalità, il benessere psicofisico e l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Campo di Esperienza di riferimento: "Il corpo e il movimento"
Campi di esperienza concorrenti: tutti

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. (**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)**
- Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza)**
- Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Sviluppare un corretto e completo schema corporeo. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri. **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, Competenza in materia di cittadinanza)**

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.
- Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto verso gli altri.
- Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale.
- Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL PRIMO ANNO DELLA SI

Obiettivi specifici	Contesti di apprendimento
– Muoversi liberamente nello spazio.	– Giochi liberi e guidati in palestra, in giardino e negli spazi della scuola; percorsi motori semplici.

– Esprimersi attraverso il corpo (gesti, mimica, movimento).	– Attività di drammatizzazione, giochi simbolici, canzoni mimate anche con il supporto di mezzi multimediali e circle time
– Sperimentare semplici movimenti (correre, saltare, rotolare).	– Giochi motori, percorsi psicomotori, attività all'aperto e negli spazi della scuola.
– Partecipare a giochi motori guidati.	– Giochi di gruppo con regole semplici, attività cooperative e percorsi.
– Utilizzare il corpo nelle attività quotidiane.	– Routine scolastiche, incarichi in sezione e attività laboratoriali.
– Provare semplici movimenti fini (manipolare, afferrare).	– Manipolazione di materiali diversi, travasi, costruzioni e attività grafico-pittoriche.
– Riconoscere le principali parti del corpo.	– Giochi allo specchio, filastrocche, canzoni.
– Iniziare semplici pratiche di cura personale (lavarsi le mani, mangiare).	– Routine quotidiane, uso dei servizi igienici, pranzo e momenti di autonomia personale.
– Riconoscere sensazioni di benessere o disagio.	– Conversazioni guidate, letture e attività sulle emozioni.
– Esprimere emozioni attraverso il corpo.	– Giochi espressivi, musica, movimento e drammatizzazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL SECONDO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Utilizzare il corpo per comunicare con maggiore intenzionalità.	– Attività teatrali, giochi di ruolo e racconti mimati anche con il supporto di mezzi multimediali.
– Migliorare equilibrio e coordinazione nei movimenti.	– Percorsi motori strutturati, giochi con attrezzi e attività psicomotorie.
– Muoversi nello spazio seguendo indicazioni.	– Cacce al tesoro, percorsi guidati e giochi di orientamento (orienteering).
– Coordinarsi con i compagni nei giochi motori.	– Giochi cooperativi, attività a coppie e in piccolo gruppo.
– Eseguire movimenti più controllati (correre, saltare, lanciare).	– Circuiti motori, giochi con palle, cerchi e ostacoli.
– Sviluppare abilità fino-motorie (ritagliare, infilare, manipolare).	– Ritaglio, infilatura, manipolazione e attività creative.
– Riconoscere il proprio corpo e le sue funzioni principali.	– Conversazioni, osservazioni allo specchio e attività scientifiche sul corpo.
– Praticare in modo più autonomo azioni di cura di sé e igiene.	– Routine quotidiane e incarichi di autonomia personale.
– Riconoscere e nominare emozioni legate al proprio corpo.	– Letture, circle time e giochi sulle emozioni.
– Iniziare a gestire semplici situazioni di disagio.	– Attività di problem solving, educazione emotiva e mediazione dei conflitti.

OBIETTIVI SPECIFICI ALLA FINE DEL TERZO ANNO DELLA SI	
Obiettivi specifici	**Contesti di apprendimento**
– Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.	– Attività teatrali, danze, drammatizzazioni e giochi espressivi anche con il supporto di mezzi multimediali.
– Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.	– Percorsi motori complessi, giochi di squadra e attività sportive propedeutiche. Attività di coding.
– Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche,	– Laboratori psicomotori, attività manipolative e giochi strutturati.

valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.	
– Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale.	– Progetti di educazione alla salute, alimentazione, igiene e benessere.
– Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).	– Percorsi sulle emozioni, circle time, letture e attività cooperative.

AREA MOTORIA **COMPETENZE PROMOSSE DALLA SI COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SP**
L'alunno/a: – Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. – Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

EDUCAZIONE MOTORIA **SCUOLA PRIMARIA**
OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola primaria. – Riconoscere l'importanza di uno stile di vita sano: imparare a conoscere le proprie e altrui emozioni, a costruire un positivo rapporto con la propria corporeità e ad acquisire sane abitudini alimentari. **(Competenza Personale, Sociale e capacità di Imparare a Imparare)** – Riflettere sul proprio modo di apprendere: riflettere sulle proprie strategie di apprendimento, riconoscendo che cosa aiuta a imparare meglio e quali difficoltà si incontrano. **(Competenza Personale, Sociale e capacità di Imparare a Imparare)** – Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. **(Competenza in materia di Cittadinanza)** – Costruire relazioni positive basate sul rispetto: esprimere rispetto nelle relazioni interpersonali, riconoscendo l'importanza dell'empatia e della gentilezza nelle interazioni. **(Competenza in materia di Cittadinanza)** – Esprimere creativamente la propria identità culturale: esprimere la propria identità culturale attraverso diverse forme (linguaggio, disegno, semplici rappresentazioni), condividendola con gli altri in un clima di rispetto. **(Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale)** – Affrontare gli insuccessi con resilienza: imparare a reagire agli errori e agli insuccessi visti come opportunità di apprendimento, riprendendo rapidamente le attività e cercando di migliorare. **(Competenza Imprenditoriale)**

EDUCAZIONE MOTORIA CLASSE PRIMA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA: Al termine della classe prima lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco, rispetta semplici regole. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri; conosce semplici principi di igiene e alimentari. In particolare, è in grado di: – Avere cura e rispetto di sé e degli altri. – Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo: – Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. – Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare alle attività motorie proposte. – Utilizzare i momenti di pausa per muoversi in modo spontaneo.	– Il gioco collettivo rispettando indicazioni e regole – Il gioco libero di movimento (strutturazione spazio-temporale) nel tempo delle pause
DIMENSIONE MOTORIA	– Sperimentare i movimenti di base (camminare, correre, saltare). – Muoversi nello spazio in modo semplice.	– Schemi motori di base – Schemi posturali – Coordinazione e fluidità nei movimenti naturali (camminare, correre, saltare, gattonare…) – Gli spazi definiti e riconosciuti – Posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti, nello spazio definito
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere semplici regole di gioco. – Riconoscere l'ambiente di attività.	– Giochi di conoscenza e di consapevolezza del proprio corpo: esperienze sensoriali (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche,...) – I vari ambienti scolastici
DIMENSIONE SOCIALE	– Giocare con i compagni rispettando semplici regole.	– Rispetto delle regole di gioco – Rispetto dei compagni
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Riconoscere e manifestare emozioni semplici.	– Il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche

EDUCAZIONE MOTORIA CLASSE SECONDA SP
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA**:** Al termine della classe seconda lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari. In particolare, è in grado di:

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio.

Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare con continuità alle attività motorie. – Utilizzare in modo più consapevole i momenti di pausa per il movimento.	– Il gioco collettivo rispettando indicazioni e regole – Movimenti e spostamenti ordinati, le proprie abilità motorie in forma singola, a coppie e in gruppo
DIMENSIONE MOTORIA	– Consolidare le abilità motorie fondamentali. – Partecipare a semplici giochi motori. – Utilizzare il corpo per esprimersi in modo elementare.	– Le capacità coordinative: giochi e/o staffette – Scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggio, lancio, ricezione da fermo e in movimento…) – Attività motorie in forma singola, a coppie, in gruppo – Comunicazione non verbale con il corpo
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e ricordare le regole delle attività proposte. – Muoversi in modo adeguato nell'ambiente di apprendimento. – Riconoscere semplici abitudini alimentari corrette.	– Le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara – Gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri, rispetto delle consegne date – I ritmi alimentari nell'arco della giornata e in particolare l'acqua per l'idratazione
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire con i compagni in modo collaborativo.	– Il gruppo e la cooperazione – Interazione positiva con gli altri, valorizzazione delle diversità
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Esprimere e controllare le proprie emozioni durante il gioco. – Riconoscere le emozioni degli altri.	– Il proprio corpo per esprimere emozioni semplici: posture e gesti – I segnali corporei e le espressioni facciali: gli stati d'animo propri e altrui

EDUCAZIONE MOTORIA CLASSE TERZA SP

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA:

Al termine della classe terza lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari e comprende che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psico-fisico.

In particolare, è in grado di:

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. – Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi. – Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni.	– Il gioco collettivo rispetto di indicazioni e regole – La gestualità fino-motoria efficace, con piccoli attrezzi codificati e non, nelle attività ludiche, manipolative e grafico-pittoriche
DIMENSIONE MOTORIA	– Acquisire le abilità motorie fondamentali. – Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. – Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo	– Ritmo, reazione, orientamento, equilibrio, differenziazione cinestetica,... – Percorsi, circuiti, problem solving, esercizi di destrezza e controllo con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi – Il linguaggio motorio-gestuale anche in ambiti non specifici (rappresentazioni, recite, coreografie…)
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. – Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. – Mettere in pratica i principî di una sana alimentazione.	– Le regole dei giochi di squadra e individuali per la correttezza e la sicurezza – Correttezza e sicurezza per sé e per gli altri compagni negli spazi e con le attrezzature – L'importanza di rispettare i ritmi di una corretta condotta alimentare (colazione e merenda)
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	– Interazione positiva con gli altri e valorizzazione delle diversità Il senso di appartenenza al gruppo e la sana competizione
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Manifestare e modulare le proprie emozioni. – Mostrare empatia per compagne e compagni	– Il linguaggio gestuale e motorio che comunica individualmente e collettivamente stati d'animo, idee, situazioni,...(semplici sequenze di movimento e coreografie individuali e collettive, giochi di imitazione e di immaginazione) – Giochi di ruolo: le emozioni di compagne e compagni

EDUCAZIONE MOTORIA CLASSE QUARTA SP
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUARTA. Al termine della classe quarta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di: – Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. – Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.

– Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. – Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. – Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare con continuità alle attività motorie e sportive proposte. – Utilizzare in modo attivo i momenti di pausa e ricreazione per il movimento. – Riconoscere l'importanza dell'attività fisica per il benessere personale.	– I giochi collettivi sia sportivi che tradizionali nei vari momenti della giornata scolastica – Le abilità motorie: benessere psicofisico
DIMENSIONE MOTORIA	– Organizzare movimenti coordinati e controllati in diverse situazioni. – Applicare abilità motorie in giochi e attività sportive semplici. – Utilizzare il corpo per comunicare ed esprimersi.	– Gli schemi motori e posturali e le loro interazioni in situazione combinata e simultanea – Attività proposte per sperimentare e migliorare le proprie capacità – Semplici composizioni e/o progressioni motorie, utilizzando un'ampia gamma di codici espressivi
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e rispettare le regole delle attività motorie e dei giochi. – Riconoscere semplici strategie nelle situazioni di gioco. – Muoversi in modo consapevole nell'ambiente di apprendimento. – Conoscere comportamenti di base legati alla sicurezza. – Riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione.	– Le regole del gioco-sport individuale e di squadra – Iniziative e strategie per risolvere situazioni di gioco (problem solving) – Correttezza e consapevolezza nell'uso di attrezzi e di spazi in relazione ai possibili rischi – Le regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita – Comportamenti igienici e salutistici (abbigliamento idoneo all'attività motoria, igiene primaria) – Buone condotte alimentari in relazione all'esercizio fisico
DIMENSIONE SOCIALE	– Collaborare con i compagni rispettando regole e ruoli. – Accettare le diversità nel gruppo.	– L'importanza del rispetto delle regole, dell'avversario e del proprio ruolo all'interno di una squadra – Atteggiamento di accoglienza e accettazione delle diversità all'interno del gruppo di gioco
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Riconoscere e controllare le proprie emozioni durante il gioco. – Affrontare semplici difficoltà nelle attività motorie.	– Cooperazione nel gruppo, confronto leale con i compagni, anche in una competizione – La gestione delle proprie emozioni, controllo dell''impulsività – L'accettazione e l'elaborazione della sconfitta

EDUCAZIONE MOTORIA CLASSE QUINTA SP		
COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE QUINTA**.** Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di: – Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano. – Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi. – Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie. – Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. – Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.		
Nuclei fondanti	**Obiettivi specifici di apprendimento**	**Conoscenze con esempi di contenuti**
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare attivamente alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso casa-scuola-casa.	– Giochi collettivi sia sportivi che tradizionali nei vari momenti della giornata scolastica – Le corrette modalità di movimento e i corretti stili di vita: utilizzo delle biciclette, del pedibus per gli spostamenti nel quartiere
DIMENSIONE MOTORIA	– Organizzare movimenti finalizzati e precisi. – Esercitare specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e sportive. – Affinare le modalità espressive e comunicative del corpo.	– Coordinazione degli schemi motori e posturali in situazioni successive, combinate e simultanee (destrezza, controllo, giocoleria…) – Qualità condizionali: forza, resistenza e velocità – Condotte motorie fini mantenute e adattate a situazioni esecutive sempre più complesse (percorsi, circuiti e problem solving), efficienti ed efficaci – Semplici composizioni e/o progressioni motorie, con un'ampia gamma di codici espressivi
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e applicare le regole e le tattiche di base delle attività proposte. – Riconoscere ed essere in grado di affrontare problemi nelle situazioni di gioco. – Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. – Conoscere gli elementi base della sicurezza e dell'assistenza nel corso delle attività. – Conoscere i principi dell'igiene, di una sana alimentazione e la relazione con l'attività motoria.	– Il rispetto delle regole, dell'avversario e del proprio ruolo all'interno di una squadra – Le strategie e le tecniche di gioco: proposte di soluzioni efficaci – Spazi e attrezzature utilizzati in modo adeguato e sicuro, per sé e per i compagni – Le funzioni fisiologiche e i loro cambiamenti in relazione all'esercizio (respirazione, frequenza cardiaca, tono muscolare) – Le regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita – Corretti comportamenti igienici e salutistici

		– Una corretta alimentazione in funzione del benessere fisico
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le diversità.	– Atteggiamento inclusivo nei confronti di tutti i compagni in special modo dei più fragili
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco. – Affrontare le eventuali difficoltà negli apprendimenti.	– Controllo ed espressione positive delle proprie emozioni, in ogni momento del gioco – L' atteggiamento di autodeterminazione e di sfida con se stessi efficace per superare un momento di difficoltà allo scopo di raggiungere l'obiettivo

EDUCAZIONE MOTORIA
COMPETENZE PROMOSSE DALLA SCUOLA PRIMARIA COME BASE PER GLI APPRENDIMENTI NELLA SSPG

Schemi Motori e Coordinazione: padronanza e combinazione dei movimenti di base (correre, saltare, lanciare, equilibrio) e gestione del corpo nel tempo e nello spazio.
Espressione Corporea: uso del linguaggio del corpo per comunicare emozioni e messaggi espressivi tramite ritmo, gestualità e movimento.
Gioco, Sport e Fair Play: partecipazione a giochi presportivi e di squadra, rispetto delle regole, cooperazione e accettazione dell'avversario e dei risultati.
Salute e Sicurezza: consapevolezza del benessere legato all'attività fisica, ascolto delle reazioni del proprio corpo (fatica, respiro) e rispetto delle norme di sicurezza negli spazi di gioco.

EDUCAZIONE FISICA
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO al termine della scuola secondaria di primo grado.

- Comunicare in modo efficace e consapevole: organizzare il proprio vocabolario e produrre con rapidità testi orali e scritti complessi, utilizzando un linguaggio preciso, ricco e appropriato al contesto**. (Competenza alfabetica funzionale)**
- Individuare e selezionare strategie risolutive efficaci: analizzare un problema da più prospettive, identificare diverse strategie di risoluzione e scegliere quella più adeguata alle circostanze, giustificando la propria scelta. **(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)**
- Adottare uno stile di vita sano: imparare a gestire le proprie emozioni nella relazionalità con gli altri, vivere un positivo rapporto con la propria corporeità anche attraverso la scelta di sane abitudini alimentari. **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)**
- Elaborare giudizi basati su valori ed esperienze personali: esprimere giudizi motivati, collegando le proprie esperienze personali a valori etici e sociali, sviluppando un pensiero critico e una coscienza civile. **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)**
- Autovalutare le proprie prestazioni in modo specifico e costruttivo: esprimere autovalutazioni dettagliate e motivate sulle proprie prestazioni in diversi ambiti, identificando punti di forza e aree di miglioramento e proponendo strategie per progredire. **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)**
- Pianificare e gestire progetti personali e di gruppo: pianificare, organizzare e portare a termine progetti individuali e di gruppo, definendo obiettivi, gestendo il tempo, collaborando efficacemente e valutando il processo e i risultati. **(Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare)**

- Difendere e promuovere i diritti e i doveri propri e altrui: conoscere e affermare i propri diritti in modo assertivo e rispettoso dei diritti e delle esigenze degli altri, mostrare consapevolezza dei propri doveri. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Rispettare le regole e i beni pubblici e privati: comprendere l'importanza delle regole per una convivenza pacifica e impegnarsi a rispettarle, mostrando cura per gli spazi e per i beni pubblici e privati. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Accogliere e utilizzare le critiche in modo costruttivo: accettare le critiche e i punti di vista diversi dal proprio in modo responsabile e attivo, utilizzandoli come opportunità di riflessione e miglioramento personale. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Riconoscere e valorizzare la diversità sociale e culturale: comprendere il valore intrinseco della diversità sociale e culturale presente nel gruppo a
  classe e nella società, promuovendo attivamente l'integrazione, il dialogo interculturale e il rispetto reciproco. **(Competenza in materia di cittadinanza)**
- Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità: essere proattivi e dediti a svolgere gli impegni svolgendo le proprie mansioni in modo efficiente. **(Competenza imprenditoriale)**
- Adattarsi con flessibilità agli imprevisti: individuare e applicare strategie adeguate ad affrontare in modo flessibile e costruttivo situazioni impreviste e cambiamenti, dimostrando capacità di adattamento. **(Competenza imprenditoriale)**
- Collaborare e cooperare per trasformare idee in azioni: lavorare in modo collaborativo e cooperativo con gli altri per sviluppare idee, pianificare azioni concrete e raggiungere risultati tangibili **(Competenza imprenditoriale)**
- Agire con autonomia e responsabilità per raggiungere obiettivi: operare in modo indipendente, pianificando le proprie azioni, assumendosi la responsabilità del proprio lavoro e perseverando nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. **(Competenza imprenditoriale)**
- Riflettere sulle proprie esperienze e orientare le scelte: riflettere sulle proprie esperienze, analizzando successi e insuccessi, per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e orientare le proprie scelte future in modo più consapevole. **(Competenza imprenditoriale)**

EDUCAZIONE FISICA CLASSE PRIMA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA:

- Al termine della classe prima lo studente inizia a prendere consapevolezza del proprio corpo in movimento, padroneggiando gli schemi motori di base in relazione allo spazio e al tempo.
- Partecipa a giochi e attività, rispettando le regole fondamentali e iniziando a collaborare con i compagni.
- Conosce e applica le norme essenziali per la sicurezza propria e altrui, comprendendo l'importanza del movimento per il proprio benessere psico-fisico.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare con regolarità alle attività motorie e sportive proposte. – Utilizzare i momenti di pausa e ricreazione per attività di movimento. – Riconoscere l'importanza dell'attività fisica per la salute.	– Concetto di benessere psico-fisico legato al movimento. (Test motori di velocità, forza e flessibilità) – Scoprire il piacere del movimento attraverso esempi di giochi e staffette.
DIMENSIONE MOTORIA	– Consolidare i movimenti fondamentali e migliorare la coordinazione – Sperimentare abilità motorie in contesti di gioco. – Migliorare la coordinazione generale e segmentaria.	– Schemi motori di base: esecuzione di percorsi motori con ostacoli, giochi di orientamento. – Esercizi di equilibrio statico e dinamico.

	– Utilizzare il corpo per esprimersi in semplici giochi di ruolo.	– Giochi di drammatizzazione e mimica per sviluppare la consapevolezza corporea e le capacità espressive. – Sport individuali
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e rispettare le regole delle attività proposte. – Riconoscere semplici strategie di gioco. – Acquisire conoscenze di base sull'importanza del movimento. – Terminologia di base dell'ed. fisica	– Regole di gioco fondamentali: giochi di squadra semplificati (per esempio palla prigioniera, pallavolo semplificata). – Concetti di spazio, tempo, direzione. – L'importanza del vivere attivamente.
DIMENSIONE SOCIALE	– Collaborare con i compagni rispettando le regole e le diversità.	Giochi cooperativi e di squadra dove è fondamentale l'aiuto reciproco.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Riconoscere e iniziare a controllare le proprie emozioni nelle attività motorie.	– Giochi per imparare a gestire la vittoria e la sconfitta. – Attività in cui l'errore viene normalizzato e accolto come parte del percorso di apprendimento. – Giochi cooperativi in cui ogni alunno è valorizzato per il suo contributo unico, scoprendo i propri talenti e quelli dei compagni.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE SECONDA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE SECONDA:

- Al termine della classe seconda lo studente esercita la consapevolezza del proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo.
- Utilizza il linguaggio motorio in modo più finalizzato.
- Partecipa al gioco applicando le regole con maggiore autonomia e iniziando a utilizzare semplici tattiche.
- Riconosce l'importanza di stili di vita attivi e sicuri in modo più approfondito.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare con continuità e impegno alle attività motorie e sportive. – Partecipare ad iniziative sportive e uscite attive organizzate dalla scuola. – Migliorare il controllo e la coordinazione dei movimenti, anche in situazioni più complesse.	– Concetto di stile di vita attivo. – L'importanza dell'attività fisica come prevenzione. – Esempi di attività all'aperto, escursioni.
DIMENSIONE MOTORIA	– Migliorare il controllo e la coordinazione dei movimenti, anche in situazioni più complesse. – Applicare abilità motorie e semplici tattiche in giochi e sport. – Ampliare le capacità espressive del corpo.	– Percorsi motori complessi con più attrezzi. – Fondamentali di sport di squadra (per esempio: pallavolo, basket) e individuali (per esempio: atletica leggera, ginnastica artistica). – Sequenze ritmiche e coreografie di gruppo (preatletica generale).
DIMENSIONE COGNITIVA	– Applicare regole e semplici tattiche nelle attività motorie e sportive.	– Principi di tattica di gioco (es. i passaggi nella pallavolo).

	– Affrontare situazioni problematiche nel gioco (problem solving). – Riconoscere la relazione tra attività fisica e salute. – Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita.	– Conoscenza base del corpo in movimento (capacità condizionali). – Sana alimentazione e dieta per chi fa sport.
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire in modo collaborativo e rispettoso nel gruppo, valorizzando le diversità. – Riconoscere l'importanza delle regole condivise.	– Giochi e sport in cui è fondamentale il ruolo di squadra e il fair play.
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Gestire le emozioni nelle situazioni di gioco e sport. – Affrontare le difficoltà con un atteggiamento positivo.	– Esercizi di gestione della frustrazione e della competizione. – Attività di sfida personale in cui l'alunno è chiamato a scegliere il livello di difficoltà, imparando a fidarsi delle proprie capacità (test di resistenza). – Giochi di fiducia nel gruppo per sviluppare il senso di appartenenza e il coraggio di mettersi in gioco (uscire dall'area di comfort).

EDUCAZIONE FISICA CLASSE TERZA SSPG

COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA:

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere psico-fisico.
In particolare, è in grado di:

- riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico;
- agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;
- assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;
- orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo;
- impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

Nuclei fondanti	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze con esempi di contenuti
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	– Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. – Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. – Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola.	– Analisi dei benefici dell'attività fisica a lungo termine (prevenzione e primo soccorso). – Discussione sugli stereotipi di genere nello sport e sulle discipline paralimpiche e olimpiche (educazione civica). – Concetto di fitness come "abilità per la vita" (perché è utile per il benessere). – Relazione tra attività fisica, tempo libero e benessere. – Partecipazione a iniziative sportive ed eventi.

	– Conoscere e praticare con continuità significative attività motorie, anche non strutturate, nel tempo libero.	
DIMENSIONE MOTORIA	– Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. – Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. – Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	– Approfondimento delle capacità condizionali (velocità, resistenza, mobilità articolare, potenza esplosiva, forza). – Principi di allenamento (frequenza cardiaca, lavoro aerobico/anaerobico). – Sport individuali e di squadra (per esempio rugby e badminton)
DIMENSIONE COGNITIVA	– Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. – Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. – Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. – Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. – Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.	– Teoria e Pratica: Studio dei fondamentali tecnici degli sport collettivi svolti (per esempio, pallavolo: bagher, palleggio, schiacciata; basket: palleggio, tiro, passaggio). – Rispettare ambienti e materiali in cui si svolgono le attività. – Le basi dell'anatomia e della fisiologia (per esempio: apparato locomotore e il cuore e la respirazione durante lo sforzo). – Concetti di intensità, recupero, allenamento. – Sviluppo di un linguaggio tecnico specifico.
DIMENSIONE SOCIALE	– Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. – Comprendere e applicare le regole base del fair play.	– Il ruolo dell'arbitro e l'autogestione del gioco. – Analisi degli errori e discussioni di squadra. – Accettazione delle sconfitte e gioia per le vittorie degli altri. – Assunzione di ruoli di responsabilità (capitano, organizzatore).
DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	– Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. – Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	– Allenamento mentale alla fiducia in sé stessi: trasformare gli errori in occasioni di crescita, osare nella scelta della difficoltà, sviluppare la capacità di sostenere e incoraggiare i compagni. – Consapevolezza delle proprie risorse e dei propri talenti.